## SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 141)

## DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 19 settembre 1963 (V. Stampati nn. 133 e 133-bis)

# presentato dal Ministro del Tesoro (COLOMBO)

## di concerto col Ministro del Bilancio (MEDICI)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 20 settembre 1963

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964

N. B. — Le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati ai capitoli dello stato di previsione a seguito dell'approvazione di Nota di variazioni sono riportate nello stampato n. 141-bis.

#### NOTA PRELIMINARE

Onorevoli Senatori. — Lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64, presenta spese effettive per milioni 255.822,4 e spese per movimento di capitali per milioni 1.267,4.

Tali previsioni, poste a raffronto con quelle del precedente esercizio, si riassumono come appresso:

Spese effettive:	Previsione 1962-63	Previsione 1963-64 — (milioni di lire)		Differenza in termini assoluti
	192.662,9	214.664,1	ŧ	22.001,2
Straordinarie	35.755,3	41.158,3	+	5.403 –
	228.418,2	$\frac{-}{255.822,4}$	+	27.404,2
Spese per movimenti di capitali $\ .$	1.231,9	1.267,4	+	35,5
	229.650,1	257.089,8	+	27.439,7

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza del Ministero, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro milioni 9.818,5 per la parte effettiva e milioni 15.000 per il movimento di capitali, di modo che, complessivamente, le spese del Ministero dell'interno ammontano, in sostanza, a milioni 265.640,9 per la parte effettiva ed a milioni 16.267,4 per il movimento di capitali.

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono per milioni 187.398,8 oneri di carattere generale dell'Amministrazione, per milioni 58.825,2 interventi nel settore della pubblica assistenza e per milioni 9.598,4 spese diverse.

## legislatura iv - 1963-64 — disegni di legge e relazioni - documenti

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 187.398,8 vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 133.783,2), quelle per il debito vitalizio e trattamenti similari (milioni 17.071,4), quelle per i servizi della Amministrazione civile (milioni 314,4), quelle per i servizi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (milioni 24.570,6), quelle per i servizi antincendi (milioni 6.866,5) ed altre varie (milioni 4.792,7); tra gli interventi di carattere assistenziale, nell'indicato importo di milioni 58.825,2, gli assegni e i sussidi alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (milioni 4.465), le somme da erogare per integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (milioni 14.600), l'assistenza ai minori bisognosi (milioni 6.520), il mantenimento dei centri di raccolta profughi (milioni 1.525), i sussidi in denaro e la maggiorazione del trattamento assistenziale a favore delle categorie assistibili (milioni 7.550), i contributi per l'Opera nazionale ciechi civili, l'Ente nazionale sordomuti (milioni 14.050), il finanziamento dei programmi assistenziali e contributo all'Amministrazione aiuti internazionali (milioni 6.300) ed altre varie (milioni 3.815,2); tra le spese diverse la concessione di contributo a favore del comune di Napoli (9.008,5) ed altre varie (milioni 281,2).

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione quali risultano distintamente per ciascuno degli anzidetti gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio:

	PER IL FUNZIONAMENTO DEI VARI SERVIZI		Interventi di carattere	Spese	TOTALE	
	Spese per il personale	Spese per i servizi	assistenziale	diverse		
RIASSUNTO PER TITOLI			milioni di lire)			
TITOLO I SPESA ORDINARIA.		,		1		
CATEGORIA I Spese effettive.						
Spese generali	26.213,4	4.001,7	•	•	30.215,1	
Spese per il personale dell'Amministra- zione per le attività Assistenziali Ita- liane ed Internazionali (A. A. I.)	1.051 -	<b>,</b>			1.051	
Debito vitalizio e trattamenti similari.	17.071,4			,	17.071,4	
Spese per l'Amministrazione civile	127,6	314,4			442 -	
Spese per i servizi degli Archivi di Stato	»	455 -	» i	,	455 –	
Spese per la sicurezza pubblica	96.834,4	24.570,6	*	*	121.405 -	
Spese per gli affari di culto	6,3	202,8	>	»	209,1	
Spese per i servizi antincendi	9.480 -	6,866,5	»	*	16.346,5	
Spese per l'assistenza pubblica	» [	<b>&gt;</b>	27.469 -	>	27.469 –	
Totale della categoria I della parte or- dinaria	150.784,1	36.411 -	27.469 -	<b>b</b> .	214.664,1	
TITOLO II SPESA STRAORDINARIA.						
CATEGORIA I. – Spese effettive.		28,2	»	1	29 <b>,2</b>	
Spese generali	<b>,</b> ,	20,2	3-	9.362,2	9.365,2	
Spese per i servizi degli Archivi di Stato		85 -	3-	9.302,2	9.305,£ 85 −	
Spese per l'attuazione dei provvedi- menti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954,	,			•	60 <b>-</b>	
n. 1451	70,5	20 -	<b>»</b>	>	90,5	
Spese per l'assistenza pubblica	>	>	31.353,2	235,2	31.588,4	
Totale della categoria I della parte straordinaria	70,5	133,2	31.356,2	9.598,4	41.158,3	
TOTALE SPESE EFFETTIVE	150.854,6	36.544,2	58.825,2	9.598,4	255.822,4	

Si espongono qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le cause che hanno determinato il maggior onere netto di milioni 27.404,2 rispetto alle previsioni del precedente esercizio finanziario:

incidenza di leggi preesistenti o applicazione di nuovi provvedimenti legislativi (veggasi allegato)	+	Milioni	33.375,9
adeguamento delle dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione	+	<b>»</b>	3.472,9
eliminazione delle somme iscritte per le esigenze connesse con le elezioni politiche indette per la primavera del 1963		»	15.956,4
maggiori spese per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 1963-64	+	<b>»</b>	211,8
trasporti di somme dagli stati di previsione della spesa di altri Ministeri	+	<b>»</b>	6.300 -
	+	Milioni	27.404,2

Tra le variazioni causate da provvedimenti legislativi meritano particolare citazione quelle relative:

per milioni 9.008,5 all'applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, concernente provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli;

per milioni 7.957,9 all'applicazione della legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

per milioni 5.458 all'applicazione della legge 24 aprile 1962, n. 192, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

per milioni 1.900 all'applicazione della legge 10 febbraio 1962, n. 66, recante nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili;

per milioni 4.000 all'applicazione della legge 10 febbraio 1962, n. 65, recante l'assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62, di un contributo ordinario di 1.750 milioni annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698;

per milioni 2.301,9 all'applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 176, concernente la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dell'interno.

Tra le variazioni causate dalle maggiori necessità della nuova gestione sono da porre in rilievo soprattutto quelle relative:

per milioni 1.368,6 all'incremento delle spese per i servizi antincendi; per milioni 893,9 all'incremento delle spese per la pubblica sicurezza; per milioni 300 all'incremento delle spese per l'assistenza pubblica.

Così illustrate le principali variazioni proposte nella previsione per l'esercizio 1963-64, si passa ora ad analizzare gli aggregati di spesa di maggiore significato:

#### SPESE DI PERSONALE.

Nel prospetto che segue vengono messe a raffronto le spese di personale previste per l'esercizio 1963-64 con quelle degli esercizi finanziari dal 1958-59 al 1962-63 per porre in evidenza l'evoluzione determinatasi nell'ultimo quinquennio, distintamente per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza.

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		SPESE DI PERSONALE										
ESERCIZIO			Civile		,	MILITARE						
FINANZIARIO	Consi- stenza nume- rica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale	Consi- stenza nume- rica	Assegni fissi	Gompe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale	Consi- stenza nume- rica	Assegni fissi
-												
1958-59	12.638	14.824,8	2.562,1	631,2	18.018,1	77.208	49.040,8	8.128 –	1.159,2	58.328 -	369	290,4
1959-60	12.419	14.393,1	3.452,8	620,3	18.466,2	77.142	51.278,6	14.603 –	1.221,4	67.103 -	356	288,1
1960-61	12.718	15.817,4	3.853,7	658 –	20.329,1	76.535	55.466,3	13.713 –	1.533,7	70.713 –	317	286,5
1961-62	12.479	21.687,5	5.646,8	732,3	28.066,6	76.440	56.637,9	13.683 -	1.644,6	71.965,5	324	381,2
1962-63	20.373	22.506,3	7.726,3	748,2	30.980,8	78.535	60.414,6	22.187,3	1.705,4	84.307,3	427	418,2
1963-64	22.386	28.741,8	6.282,8	1.294	36.318,6	78.435	70.000,1	24.957,3	1.643,9	96.601,3	729	817,8

Dal prospetto che precede si rileva che la spesa complessiva per il personale in attività di servizio ed in quiescenza ha subìto nell'ultimo quinquennio un aumento del 68,72 per cento.

Tale incremento è da attribuire all'aumento del numero delle unità di personale in servizio ed in quiescenza nonchè ai provvedimenti economici intervenuti, tra cui vanno in particolare segnalati:

legge 7 febbraio 1958, n. 43, concernente i nuovi ruoli organici dei sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

legge 27 maggio 1959, n. 324, concernente miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

legge 11 giugno 1959, n. 353, concernente il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle Forze Armate e dei Corpi di Polizia;

legge 7 dicembre 1959, n. 1083, concernente la costituzione di un Corpo di polizia femminile;

legge 3 marzo 1960, n. 185, concernente modifica della legge 27 maggio 1959, n. 324, recante miglioramenti economici al personale statale in attività ed in quiescenza;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, concernente miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti ai dipendenti statali in attività ed in quiescenza;

 IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					Totale				DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			
Competenze	Oneri previ- denziali	Totale	Consi- stenza nume- rica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previ- denziali	Totale	Pensioni	Tratta- menti Totale similari		PERSONALE IN QUIESCENZA E IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	
12 -	35,7	338,1	90.215	64.156 -	10.702,1	1.826,1	76.684,2	12.700	37,1	12.737,1	89.421,3	
14,3	35,7	338,1	89.917	65.959,8	18.070,1	1.877,4	85.907,3	13.140	237,1	13.377,1	99.284,4	
16,8	34,2	337,5	89.570	71.570,2	17.583,5	2.225,9	91.379,6	14.290	247,1	14.537,1	105.916,7	
16,5	49	446,7	89.243	78.706,6	19.346,3	2.425,9	100.478,8	14.450	247,1	14.697,1	115.175,9	
20,8	11,5	450,5	99.335	83.339,1	29.934,4	2.465,1	115.738,6	15.450	407,6	15.857,6	131.596,2	
21,3	24,2	863,3	101.550	99.559,7	31.261,4	2.962,1	133.783,2	16.650	421,4	17.071,4	150.854,6	

legge 13 maggio 1961, n. 469, concernente l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 26 luglio 1961, n. 709, concernente lo stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vice brigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

legge 19 aprile 1962, n. 176, concernente la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dell'Interno;

legge 24 aprile 1962, n. 192, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

#### SPESE DI INVESTIMENTO.

Le spese di investimento recate dallo stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1963-64, ammontano a milioni 5.525,6, pari al 2,15 per cento della spesa complessiva.

A costituire l'ammontare predetto concorrono soprattutto le spese per acquisto di automotomezzi natanti, ed aeromobili per i servizi della pubblica sicurezza e per i servizi antincendi, nonché quelle per gli impianti telefonici, telegrafici e radiotelegrafici della pubblica sicurezza.

#### SPESE RIPARTITE.

Della complessiva spesa di milioni 257.089,8 prevista per l'esercizio finanziario 1963-64, milioni 10.393 riguardano quote, afferenti l'esercizio medesimo, di spese ripartite, di cui milioni 1.236,5 concernono oneri per prestazioni già effettuate nei precedenti esercizi e milioni 9.156,5 oneri connessi a prestazioni ancora da realizzare.

L'incidenza degli oneri in questione nei successivi esercizi risulta dallo specchio che segue:

	Ammon-		Incidenza negli esercizi							
GRUPPI DI ONERI	tare dell'onere per l'esercizio 1963-64	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e successivi	Incidenza totale		
		(in milioni di lire)								
Oneri protratti inerenti a prestazioni riferite alla competenza di esercizi anteriori al 1963-64	1.236,5 9.156,5	1.191,5 7.869,6	1.171,6 6.068 -	1.171,5 6.068 -	912,7 5.068 ~	912,5 5.068 -	4.136 –	5.833,5 34.277,6		
Totale complessivo	10.393 –	9.061,1	7.239,6	7.239,5	5.980,7	5.980,5	4.609,7	40.111,1		

A formare gli oneri protratti concorrono principalmente la quota di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di case per i profughi (milioni 882,5) e i contributi a sollievo dei mutui contratti dall'Ente Autonomo del Volturno con sede in Napoli (milioni 308,7).

Gli oneri connessi a prestazioni da realizzare sono principalmente costituiti dal contributo a favore del comune di Napoli di cui all'articolo 2, primo comma, della legge 27 gennaio 1962, n. 7 (milioni 9.008,5).

Relativamente, alle spese per «Movimento di capitali » va precisato che la maggiore spesa di milioni 35,5 nell'esercizio 1963-64 rispetto a quella dell'esercizio 1962-63 riguarda la rubrica «Estinzione di debiti » ed è in relazione al piano di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta.

Premessi questi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge sottoposto al vostro esame.

ALLEGATO

## Dettaglio delle variazioni dipendenti dall'incidenza di leggi preesistenti e dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi.

(In milioni di lire)

	Incide	NZA SUGLI A	AGGREGATI D	I S <b>P</b> ESA	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese per il personale	Spese per i servizi	Interventi nel settore della pubblica assistenza	Spese diverse	Totale
Legge 22 dicembre 1960, n. 1600: Norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste	+ 2.564,5			_	+ 2.564,5
Legge 27 gennaio 1962, n. 7: Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli		_		+ 9.008,5	+ 9.008,5
Legge 10 febbraio 1962, n. 65: Assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62, di un contributo ordinario di 1.750 milioni annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698			+ 1.000 -		+ 1.000 -
Legge 10 febbraio 1962, n. 66: Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale dei ciechi civili			+ 1.900 ~		+ 1.900 -
Legge 12 aprile 1962, n. 183: Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco	+ 10 -			_	+ 10 -
Legge 12 aprile 1962, n. 185: Norme per l'assistenza degli orfani dei caduti per causa di servizio			+ 200 -		+ 200 -
Legge 19 aprile 1962, n. 176: Concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dell'interno	+ 2.301,9				+ 2.301,9
Legge 19 aprile 1962, n. 180: Attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato	+ 38,5				+ 38,5
$Da\ riportarsi$	+ 4.914,9		+ 3.100	+ 9.008,5	+ 17.023,4

Segue: Allegato

	Incide	NZA SUGLI A	GGREGATI D	I SPESA	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese per il personale	Spese per i servizi	Interventi nel settore della pubblica assistenza	Spese diverse	Totale
Riporto	+ 4.914,9		+ 3.100 -	+ 9.008,5	+ 17.023,4
Legge 24 aprile 1962, n. 192: Adeguameuto dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	+ 5.458 -		,	_	+ 5.458 -
Legge 24 aprile 1962, n. 193: Adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	+ 7.957,9				+ 7.957,9
Legge 16 luglio 1962, n. 1099: Aumento del contributo annuo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio			+ 20 -	_	+ 20 ~
Legge 12 agosto 1962, n. 1340: Trasferimento al Ministero dell'interno e istituzione dei ruoli organici dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.)	+ 1.051 -			·	+ 1.051 -
Decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ 1.865,6				+ 1.865,6
	+ 21.247,4		+ 3.120 -	+ 9.008,5	+ 33.375,9

## DISEGNO DI LEGGE

#### ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

#### ART. 2.

Sono autorizzati:

a) l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo per il culto, riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge;

b) il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Fondo predetto relative all'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate «Spese obbligatorie e d'ordine» del bilancio del Fondo per il culto, quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso all'appendice n. 1 della presente legge.

#### ART. 3.

Tutti i pagamenti da effettuarsi sul capitolo n. 30 della parte passiva del bilancio del Fondo per il culto possono imputarsi ai fondi inscritti nell'esercizio 1963-64, senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

#### ART. 4.

Sono autorizzati:

- a) l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, riguardanti l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge;
- b) il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio

finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate «Spese obbligatorie e d'ordine» del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 2 della presente legge.

#### ART. 5.

#### Sono autorizzati:

- a) l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate dei Patrimoni riuniti ex economali, di cui all'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge;
- b) il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie, dei Patrimoni predetti, per l'esercizio finanziario medesimo, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Per gli effetti di cui all'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate «Spese obbligatorie e d'ordine» del bilancio dei Patrimoni riuniti ex economali, quelle risultanti dall'elenco n. 1, annesso all'appendice n. 3 della presente legge.

I capitoli della parte passiva del bilancio dei Patrimoni riuniti ex economali a favore dei quali è data facoltà di iscrivere somme in applicazione del disposto dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923. n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 2 annesso all'appendice n. 3 della presente legge.

#### ART. 6.

È autorizzata, per l'esercizio finanziario 1963-64, la spesa straordinaria di lire 12.700.000.000 per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica.

#### ART. 7.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1963-64, la iscrizione della somma di lire 5.000.000 per provvedere alle spese pel funzionamento della Commissione per la pubblicazione del carteggio del Conte di Cavour.

#### Акт. 8.

Per l'esercizio finanziario 1963-64, l'assegnazione a favore della Croce Rossa Italiana per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 2, lettera a), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1256, è autorizzata in lire 190.000.000.

#### ART. 9.

La composizione della razione viveri in natura per gli allievi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e le integrazioni di vitto e i generi di conforto per gli agenti del Corpo medesimo, in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, per l'esercizio finanziario 1963-64, in conformità delle tabelle allegate alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per lo stesso esercizio.

#### ART. 10.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, e su proposta del Ministro dell'interno, il fondo inscritto al capitolo n. 154 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64, in relazione alle esigenze connesse con l'attuazione della legge 20 febbraio 1958, n. 75.

## STATO DI PREVISIONE

## DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'INTERNO

per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63	1963-64		1962-63	si propongono	(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO I. — Spesa ordinaria			
And a second sec		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
1		Spese generali.			
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sotto- segretari di Stato (Spese fisse e obbligatorie)	10.500.000	+ (a) 3.000.000	( <i>b</i> ) 13.500.000
2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	3.000.000	+ <sup>(c)</sup> 500.000	3.500.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle segreterie particolari dei Sottosegre- tari di Stato	26.000.000	$+ {}^{(d)}_{1.300.000}$	27.300.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal per- sonale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2.500.000	$+ {\overset{(c)}{1.500.000}}$	4.000.000
		Da riportare	42.000.000	+ 6.300.000	48.300.000
(a) A (b) I (c) A	Aument Per la Aument La vari la co dell':	capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamento proposto per adeguare lo stanziamento all'effettivo i dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1. co proposto in relazione alle esigenze. iazione è così costituita:  Aumento proposto per l'applicazione della legge 19 aprile meessione di un assegno mensile a talune categorie di impinterno	abbisogno. 1962, n. 176, cond iegati civili del M	$egin{array}{lll} { m cernente} & & & & \\ { m Inistero} & & & & \\ { m .} & { m .} & & & + & { m L.} \end{array}$	966.000 334.000 1.300.000

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza	
	Numero dell'esercizio  DENOMINAZIONE 962-63   1963-64		secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
1	2	3	4	5	6	
		Riporto	42.000.000	+ 6.300.000	48.300.000	
5	<b>5</b>	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima nonché al personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600. (Spese fisse e obbligatorie) (a).  Compensi per lavoro straordinario al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazione medesima (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modifi-	16.761.328.000	+ 3.838.672.000	20.600.000.00 <b>0</b>	
		cazioni)	1.940.000.000	+ <sup>(c)</sup> 2.000.000	1.942.000.000	
		Da riportare	18.743.328.000	+ 3.846.972.000	22.590.300.000	

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese del personale di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste. La variazione è così costituita: Aumento proposto per l'applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 176, concernente

la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero

dell'interno

Aumento proposto in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962
che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale

Aumento proposto in relazione alla citata legge 22 dicembre 1960, n. 1600

Somma trasportata dal capitolo n. 7 in relazione all'inquadramento nei ruoli
aggiunti di aliquote di personale non di ruolo

Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto del personale 2.254.373.300185.904.000 1.310.544.700

41.500.000 46.350.000

> Totale . . . + L. 3.838.672.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2. (c) Somma che si trasporta dal capitolo n. 8 per effetto dell'inquadramento nei ruoli aggiunti di aliquote di personale non di ruolo.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	iero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	18.743.328.000	+ 3.846.972.000	22.590.300.000
7	7 8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima e relativi oneri previdenziali (Spese fisse e obbligatorie)	456.853.000	(a) — 71.853.000	( <b>b</b> ) 385.000.000
		quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	47.000.000	— (c) 2.000,000	45.000 <b>.00</b> 0
		Da riportare	19.247.181.000	+ 3.773.119.000	23.020.300.000
(a) 1	nent Mini che	iazione è così costituita:  Aumento proposto per l'applicazione della legge 19 apr le la concessione di un assegno mensile a talune categor listero dell'Interno	rie di impiegati d  el tesoro 30 mar: n. 324, la misura	$egin{array}{lll}  ext{civili del} & & + &  ext{L.} \  ext{zo } 1962, & &  ext{dell'in-} \end{array}$	46.463.160
	al c	nità integrativa speciale		— »	4.982.400 41.500.000 81.798.560

SPESA

CAPITOLI		Competenza		Competenza	
Nun dell'es	nero ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64		1962-63	si propongono	1963-64 (Col. 4 ± 5)
11	2	3	4	5	6
		Riporto	19.247.181.000	+ 3.773.119.000	23.020.300.000
9	9	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio del- l'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Am- ministrazione medesima nonché a quello assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trie- ste, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 e relativi oneri previdenziali (Spesa obbligatoria) (a).	433.500.000	+ (a) + 412.870.000	(b) 846 370.000
10	10	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima (articoli 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90)	12.000.000	*	12.000.000
11	11	Indennità al personale in servizio presso i Centri meccanografici delle Prefetture e presso il Centro meccanografico del servizio elettorale (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	16.372.000	— (e) 8.000.000	8.372.000
		Da riportare	19.709.053.000	+ 4.177.989.000	23.887.042.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese del personale di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste.

La variazione è così costituita:

Aumento proposto in relazione alla citata legge 22 dicembre 1960, n. 1600. + » 364.682.720

Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto del personale . . . + » 5.422.520

Totale . . . + L. 412.870.000

<sup>(</sup>b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.(c) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		Riporto	19.709.053.000	+ 4.177.989.000	23.887.042.000
12	12	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondere al personale del Ministero dell'Interno ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero, in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	860.000.000	— (a) — 560.000.000	300.000.000
13	13	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal per- sonale civile – Somma dovuta all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per le carte di libera circo- lazione a favore del personale civile, ai sensi dell'ar- ticolo 14 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1536	760.000.000	— 275.000.000	485.000.000
14	14	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale civile	26.900.000	(c) 10.000.000	16.900.000
		Da riportare	21.355.953.000	+ 3.332.989.000	24.688.942.000

<sup>(</sup>a) Diminuzione derivante dalla eliminazione di eguale somma inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche.
(b) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 300.000.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina e la somma di lire 25.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.
(c) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	mero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
,		Riporto	21.355.953.000	+ 3.332.989.000	24.688.942.000
15	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale civile	200.000.000	»	200.000.000
16	16	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repub- blica 11 gennaio 1956, n. 5)	111.500.000	<b>.</b>	111.500.000
17	17	Gettoni di presenza, indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per i membri della Giunta provinciale amministrativa in tutte le sue Sezioni e Sedi nonché del Comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica (art. 6 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	700.000.000	+ 200.000.000	900.000.000
18	18	Spese per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento culturale e tecnico dei funzionari ed impiegati del Ministero dell'interno nonché per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi di addestramento, qualifi- cazione ed aggiornamento degli apprendisti e degli altri operai del Ministero stesso, per compensi ai		·	
		funzionari docenti, per acquisto di materiale didat- tico e pubblicazioni ed altre occorrenze relative allo svolgimento dei predetti corsi (b)	7,000,000	+ 6.000.000	13.000.000
		Da riportare	22.374.453.000	+ 3.538.989.000	25.913.442.000

 <sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
 (b) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese di organizzazione e attuazione dei corsi di addestramento, qualificazione ed aggiornamento degli apprendisti e degli altri operai del Ministero dell'interno. Aumento proposto in relazione alle maggiori spese connesse alla modifica di denominazione di cui sopra.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
H	mero ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63	1963-64		1962-63	si propongono	$(\text{Col. } 4 \pm 5)$
1	2	3	4	5	6
		$\it Riporto$	22.374.453.000	+ 3.538.989.000	25.913.442.000
19	19	Assegni per spese di rappresentanza al Capo della polizia, ai prefetti che ricoprono la carica, ai prefetti a disposizione cui siano affidati incarichi speciali (articolo 184 del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e regio decreto 20 dicembre 1923, n. 2908)	161.500.000	<b>»</b>	161.500.000
20	20	Compensi per speciali incarichi conferiti a persone estranee all'Amministrazione ai sensi dell'articolo 380 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	15.000.000	<b>»</b>	15.000.000
21	21	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ad estranei all'Amministrazione dell'interno per incarichi e studi diversi nell'interesse dell'Amministrazione medesima	1.500.000	<b>»</b>	1.500.000
22	22	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, a quello cessato dal servizio ed alle relative famiglie	150.000.000	»	150.000.000
		Da riportare	22.702.453.000	+ 3.538.989.000	26.241.442.000

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
11	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4½ 5)
11	2	3	4	5	6
		Riporto	22.702.453.000	+ 3.538.989.000	26.241.442.000
23	23	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (Spesa obbligatoria).	200.000	+ <sup>(a)</sup> 350.000	550.000
24	24	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (Spesa obbligatoria)	250.000	<b>»</b>	250.000
25	25	Medaglie e brevetti per atti di valor civile ed al merito civile (leggi 20 giugno 1956, n. 658 e 2 gennaio 1958, n. 13) – Sussidi a benemeriti e loro famiglie	1.800.000	» »	1.800.000
26	26	Spese postali e telegrafiche – Spese telefoniche per conversazioni interurbane	1.930.000.000	250.000.000	1.680.000.000
27	27	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (articolo 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	102.332.000	»	102.332.000
		Da riportare	24.737.035.000	+ 3.289.339.000	28.026.374.000

 <sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
 (b) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 260.000.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 10.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
11	2	3	4	5	6
		Riporto	24.737.035.000	+ 3.289.339.000	28.026.374.000
28	28	Assegni fissi per spese di ufficio, cancelleria, illumi- nazione, riscaldamento per le Prefetture – Spese per l'acquisto di periodici	688,220,000	(a) 30.000.000	658.220.000
29	29	Acquisto e rilegatura di libri e riviste per la biblio- teca del Ministero – Spese per acquisto di materiale per la disinfestazione dei libri	3.500.000	»	3.500.000
30	30	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (Spesa obbligatoria)	per memoria	<b>»</b>	per memoria
31	31	Fitto di locali di proprietà privata adibiti ad uffici del Ministero, ad uffici delle prefetture e ad alloggi dei prefetti	934.000.000	»	934.000.000
		Da riportare	26.362.755.000	+ 3.259.339.000	29.622.094.000

<sup>(</sup>a) Diminuzione derivante dalla eliminazione di eguale somma inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	26.362.755.000	+ 3.259.339.000	29.622.094.000
32	32	Manutenzione ordinaria dei locali di proprietà privata adibiti ad uffici del Ministero, ad uffici delle prefetture e ad alloggi dei prefetti – Canoni d'acqua, custodia ed altre occorrenze relative ai locali medesimi	175.000.000	»	175.000.000
33	33	Manutenzione ordinaria ed adattamento dei locali demaniali adibiti ad uffici del Ministero, ad uffici di prefettura, ad alloggi prefettizi, ad uffici di questura, commissariati, delegazioni suburbane ed uffici distaccati di pubblica sicurezza, a caserme per i Corpi armati di polizia, ad Archivi di Stato — Canoni di acqua per le bocche di incendio installate nei locali demaniali, custodia ed altre occorrenze relative ai locali medesimi (a)	367.000.000	+ (a) + 30.000.000	397.000.000
34	34	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministrazione dell'Interno (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	per memoria	»	per memoria
35	35	Spese di pubblicazione di documenti per l'organizzazione di mostre e di altre manifestazioni per la pratica applicazione dei principî delle tecniche delle Relazioni pubbliche; per convegni, esperimenti, sondaggi di opinione e consulenza di esperti; per la partecipazione di funzionari dell'Amministrazione dell'interno a corsi di Relazioni pubbliche.	15,000.000	<i>.</i>	15.000.000
36	36	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato modificato dall'articolo 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783 e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria	»	per memoria
37	37	Spese casuali	6.000.000	<b>»</b>	6.000.000
			26.925.755.000	+ 3.289.339.000	30.215.094.000

<sup>(</sup>a) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione delle spese che vi fanno carico. Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Spese per il personale dell'Amministrazione per le attivita assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.) $(a)$	·		
>	38	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima. (Spese fisse e obbligatorie) (a)	<b>»</b>	(a) + 920.000.000	( <b>b</b> ) 920.000.000
<b>»</b>	39	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni) (a)	· <b>»</b>	+ (a) + 88.000.000	88.000.000
>	40	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario, da corrispondere al personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali ed a quello appartenente ad altre Amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse dell'A. A. I., in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	,	(a) + 20.000.000	20.000.000
»	41	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, a quello cessato dal servizio ed alle relative famiglie (a)	<b>»</b>	(a) + 23.000.000	23.000.000
>	42	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (articolo 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (Spesa obbligatoria) (a)		(a) + 40.000	40.000
		· , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	>	+ 1.051.040.000	1.051.040.000

 <sup>(</sup>a) Rubrica e capitoli che si istituiscono e stanziamenti che si iscrivono in applicazione della legge 12 agosto 1962,
 n. 1340, concernente il trasferimento al Ministero dell'interno e istituzione dei ruoli organici dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.).
 (b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

Spesa

CAPITOLI			Competenza		Competenza
	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
38	43	Debito vitalizio e trattamenti similari  Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi (Spese fisse e obbligatorie) (a)	15,450.000,000	(a) + 1.200.000.000	16.650.000.000
39	44	Indennità per una sola volta invece di pensione ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (articoli 3, 4, 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480; regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1502, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 19) (Spesa obbligatoria)	22.000.000	»	22.000.000
40	45	Indennità speciale agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in posizione ausiliaria e nella riserva (articoli 47 e 48 della legge 29 marzo 1956, n. 288) – Indennità speciale e premio di congedamento ai sottufficiali del medesimo Corpo collocati nella riserva (articoli 31, 41 e 118 della legge 3 aprile 1958, n. 460), ai vice brigadieri ed ai militari di truppa cessati dal servizio (articoli 22, 35, 56 e 64 della legge 26 luglio 1961, n. 709). (Spesa obbligatoria).	384.600.000	<b>»</b>	381.600.000
41	46	Indennità speciale ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del fuoco che cessano dal servizio permanente per limiti di età o infermità proveniente da causa di servizio (articolo 84 della legge 13 maggio 1961, n. 469) (Spesa obbligatoria)	2.000.000	(b) + 13.765.000	15.765,000
42	47	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo ed operaio (Spesa obbligatoria)	2.000.000	»	2.000.000
			15.857.600.000	+ 1.213.765.000	17.071.365.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione degli oneri che vi far	no e	arico.
La variazione è così costituita:		
Aumento proposto in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962,		
che stabilisce, în applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'in-		
dennità integrativa speciale	L.	460.800.000
Aumento proposto in relazione all'effettivo carico delle pensioni +	<b>»</b>	739.200.000
		<del></del>
Totale +	$\mathbf{L}.$	1.200.000.000

<sup>(</sup>b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	. 3	4	5	6
		Spese per l'Amministrazione civile.			
43	48	Foglio degli annunzi delle provincie – Spese di stampa, distribuzione e spedizione (legge 30 giugno 1876, n. 3195) (Spesa d'ordine)	95.000.000	<b>»</b>	95.000,000
44	49	Compenso agli amministratori del foglio degli annunzi delle provincie (legge 30 giugno 1876, n. 3195) .	2.300.000	+ <sup>(a)</sup> 700.000	3.000.000
45	50	Contributi e sovvenzioni a favore dei Comuni e delle Provincie per eventi eccezionali – Erogazioni per provvidenze contingenti	200.000.000	<b>»</b>	200,000,000
46	51	Spese per il funzionamento della Commissione centrale per la finanza locale integrata ai sensi dell'articolo 7 — penultimo comma — del decreto del Presidente della Repubblica 19 agosto 1954, n. 968 e della Commissione consultiva per la concessione di garanzie statali sui mutui accordati agli Enti comunali di consumo di cui all'articolo 11 del decreto 10 marzo 1949 del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché delle Commissioni provinciali per la determinazione dei valori medi dei generi soggetti alla imposta di consumo a mente dell'articolo 3 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261, sostituito dall'articolo 11 della legge 2 luglio 1952, n. 703	15.600.000	+ <sup>(a)</sup> 8.000.000	23.600.000
47	52	Spese per la manutenzione, l'acquisto ed il trasporto del materiale elettorale di proprietà dello Stato e per il servizio tecnico ispettivo elettorale (articolo 1º della legge 4 gennaio 1951, n. 14)	300.000.000	(b) 194.625.000	(c) 105.375,000
48	53	Spese per provvedere al servizio della pubbnea illuminazione nel comune delle isole Tremiti ai termini dell'articolo 8 del decreto-legge 27 giugno 1933, n. 919	15.000.000	»	15.000.000
			627.900.000	— 185.925.000	441.975.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(b) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 201.375.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 6.750.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.
(c) Di questo stanziamento lire 2.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di materiale elettorale.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propengono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	. 5	6
	54	Spese per la pubblicazione di documenti, per la organizzazione di mostre e di altre manifestazioni a carattere culturale intese a diffondere la conoscenza ed a valorizzare il patrimonio archivistico, nonchè per contributi ad Enti morali che perseguono i fini anzidetti; per viaggi e soggiorni in Italia di studiosi stranieri in materia archivistica, in relazione ad impegni di reciprocità derivanti da accordi culturali; per la redazione del periodico « Rassegna degli Archivi di Stato » e per l'acquisto, la conservazione e l'ordinamento di materiale archivistico pregevole degli Archivi non di Stato e di materiale bibliografico	20.000.000	$+$ $^{(a)}_{10.000.000}$	30.000.000
50	55	Spese per impianti e relativa manutenzione, per l'acquisto delle attrezzature e dei materiali per il funzionamento del Centro microfotografico, delle Sezioni microfotografiche, dei laboratori di legatoria e restauro presso il Centro microfotografico e gli Archivi di Stato, nonché per le duplicazioni fotografiche e per la rilegatura e il restauro negli Archivi di Stato non provvisti delle Sezioni e dei laboratori anzidetti	60.000.000	<b>»</b>	60.000.000
51	56	Funzionamento delle scuole di paleografia, diplomatica ed archivistica (articolo 8 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006)	2.000.000	*	2.000.000
		Da riportare	82.000.000	+ 10.000.000	92.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
-Nur dell'es	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	$1963-64$ (Col. $4 \pm 5$ )
11	2	3	4	5	6
		Riporto	82.000.000	+ 10.000.000	92.000.000
52	57	Assegni fissi per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggio nonché fornitura di mobili, suppellettili e scaffalature per l'Archivio centrale dello Stato, per le Sopraintendenze archivistiche, per gli Archivi di Stato e per il Centro microfotografico degli Archivi di Stato – Spese di ufficio, cancelleria, trasporti e facchinaggi per l'Ufficio centrale degli Archivi di Stato	140.000.000	<b>»</b>	(a) 140.000,000
53	58	Fitto di locali di proprietà privata adibiti ad Archivio centrale dello Stato, a Sopraintendenze archivistiche e ad Archivi di Stato	204.000.000	<b>»</b>	204,000.000
54	<b>5</b> 9	Manutenzione ordinaria dei locali di proprietà privata adibiti ad Archivio centrale dello Stato, a Sopraintendenze archivistiche e ad Archivi di Stato – Canoni di acqua, custodia ed altre occorrenze relative ai locali medesimi	19.000.000	<b>»</b>	19.000.000
			445.000.000	+ 10.000.000	455.000.000

<sup>(</sup>a) Di questo stanziamento lire 5.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e suppellettili.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza	
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )	
1	2	3	4	5	6	
55	60	Spese per la sicurezza pubblica.  Corpo delle guardie di pubblica sicurezza compreso il personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 – Stipendi, paghe e assegni vari (Spese fisse e obbligatorie) (a)	62.000.000.000	+ 9.514.000.000	71.514.000.000	
56	*	Indennità speciale giornaliera di pubblica sicurezza agli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 187 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 settembre 1946, n. 160) (Spesa obbligatoria) (c)	1.345.000.000	(c) — 1.345.000.000	soppresso	
57	*	Indennità giornaliera di ordine pubblico agli apparte- nenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1º aprile 1947, n. 221) (Spesa obbligatoria) (c)	2.680.000.000	— 2.680.000.000	soppresso	
*	61	Indennità di servizio di polizia agli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (articolo 3 della legge 24 aprile 1962, n. 193) (Spesa obbligatoria). (d)	>>	+ 4.025.000.000	4.025.000.000	
<b>5</b> 8	62	Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Premio di arruolamento e di rafferma (articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1946, n. 618) – Gratificazione per riforma derivante da inabilità indipendenti dal servizio	105.000.000	<b>»</b>	105.000.000	
		Da riportare	66.130.000.000	+ 9.514.000.000	75.644.000.000	

(a) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi le spese del personale di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste.

La variazione è così costituita:

Aumento proposto per l'applicazione della legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di L. 7.300.000.000 Aumento proposto in relazione al decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale . . . . . 1.110.664.000n. 1600 889.336.000 Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto del personale . . 214.000.000

Totale . . .

L.

+

9.514.000.000

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

Capitolo che si sopprime e stanziamento che si trasferisce al successivo capitolo n. 61, in relazione all'articolo 3 della citata legge 24 aprile 1962, n. 193.

(d) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive mediante trasferimento dai capitoli n. 56 (lire 1.345.000.000) e n. 57 (lire 2.680.000.000.) dell'esercizio 1962-63, soppressi per i motivi indicati nella nota apposta ai capitoli stessi.

		GLDIMOT I			
-	ercizio	CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63	1963-64		1962-63		(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	66.130.000.000	+ 9.514.000.000	75.644.000.000
59	63	Indennità al personale distaccato nelle località di cui all'articolo 1 lettere b) e c) del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 850 (articoli 2, 4 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807)	45.000.000	»	45.000.000
60	64	Indennità di vestiario ai sottufficiali e militari del- l'Arma dei carabinieri, ai sottufficiali, graduati e guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1º aprile 1947, n. 222) (Spesa obbli- gatoria)	206.300.000	»	206.300.000
61	»	Indennità giornaliera fissa al personale addetto alla conduzione degli automotomezzi e dei natanti destinati ai servizi di polizia (a)	5.000.000	(a) 5.000.000	soppresso
62	65	Indennità di alloggio agli appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (articolo 2 del regio decreto-legge 20 novembre 1919, n. 2379, convertito nella legge 21 agosto 1922, n. 1264, legge 7 dicembre 1939, n. 2062, articoli 1 e 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1º aprile 1947, n. 222, leggi 7 marzo 1958, n. 193, 28 luglio 1961, n. 839 e 24 aprile 1962, n. 192) (Spesa obbligatoria) (b)	11.500.000.000	(b) + 5.200.000.000	16.700.000.000
63	66	Indennità, soprassoldo ed altre competenze dovute alla truppa, ai carabinieri, alle guardie di pubblica sicurezza o di altri Corpi armati impiegati in ser- vizio collettivo di ordine pubblico (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1º aprile 1947, n. 222)	650.000.000	(e) 550.000.000	100.000.000
64	67	Soprassoldi ai sottufficiali, graduati e militari di truppa del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza addetti al servizio dei radiocollegamenti (articolo 6 della legge 26 luglio 1961, n. 710)	70.000.000	<b>»</b>	70.000.000
65	68	Indennità di frontiera ai funzionari e ad altro personale civile della pubblica sicurezza, agli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in servizio di polizia alla frontiera terrestre (legge 9 ottobre 1951, n. 1134) (Spesa obbligatoria)	25.000.000	<b>»</b>	25.000.000
		Da riportare	78.631.300.000	+ 14.159.000.000	92.790.300.000

<sup>(</sup>a) Capitolo e stanziamento che si sopprimono per cessazione delle esigenze.
(b) Modificata la denominazione del capitolo per includervi la citazione della legge 24 aprile 1962, n. 192, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
Aumento proposto in relazione alla citata legge 24 aprile 1962, n. 192.
(c) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 580.000.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 30.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.

		CAPITOLI	Competenza	`	Competenza
dell'es	nero ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
	1963-64	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1962-63		(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	78.631.300.000	+ 14.159.000.000	92.790.300.000
66	69	Compensi agli interpreti, nominati a titolo di incarico temporaneo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1960, n. 103, per le esigenze dei servizi di polizia giudiziaria nei vari uffici e comandi dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri nella provincia di Bolzano	42.120.000	*	42.120.000
67	70	Premi a funzionari e ad altro personale civile della pubblica sicurezza, agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e ad altri agenti della forza pubblica per segnalati servizi di polizia	1.635.000.000	- 1.320.000.000	315.000.000
68	71	Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto ai funzionari di pubblica sicurezza, agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e a tutti gli altri agenti della forza pubblica per servizio fuori di residenza – Indennità di missione e rimborso spese di trasporto agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Indennità di marcia agli appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza per servizi resi nell'interesse della pubblica sicurezza	3.830.000.000	— (b) — 1.360.000.000	2.470.000.000
69	72	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti dei componenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	400.000.000	»	400.000.000
		Da riportare	84.538.420.000	+ 11.479.000.000	96.017.420.000

<sup>(</sup>a) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 1.370.000.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 50.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.
(b) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 1.410.000.000 inscritta nell'esercizio 1962-63 per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 50.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza						
	mero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64						
1962-63	1963-64		1962-63	zi hrobomeono	(Col. $4 \pm 5$ )						
1	2	3	4	5	6						
		Riporto	84.538.420.000	+ 11.479.000.000	96.017.420.000						
70	73	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale in servizio di pubblica sicurezza addetto ai servizi di polizia di frontiera, ferroviaria e stradale.	625.000.000	<b>»</b>	625.000.000						
71	74	Indennità e retribuzione per servizi telegrafici, tele- fonici e radioelettrici straordinari prestati nell'in- teresse della pubblica sicurezza da ufficiali telegrafici, o da altri, a richiesta delle autorità competenti	330.000.000	(a) — 220.000.000	110.000.000						
72	75	Elargizioni alle famiglie dei funzionari di pubblica sicurezza, degli appartenenti all'Arma dei carabinieri, al Corpo della Guardia di finanza ed a quello delle guardie di pubblica sicurezza, vittime del dovere (legge 22 gennaio 1942, n. 181 e legge 10 febbraio 1953, n. 116)	17.000.000	»	17.000.000						
		Da riportare	85.510.420.000	+ 11.259.000.000	96.769.420.000						
(a)	(a) La variazione è così costituita:  Eliminazione della somma inscritta per le elezioni politiche nell'esercizio 1962-63 — L. 290.000.000  Aumento proposto per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 1963-64										

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63	196364 2	3	1962-63		(Col. 4 ± 5)
1	2		07.740.420.000	5	6
73	76	Riporto  Spese per il servizio sanitario del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza: retribuzione al personale medico incaricato delle visite ai componenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (articolo 71 del Regolamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629) e delle visite fiscali al personale di pubblica sicurezza nell'interesse del servizio	85.510.420.000 65.000.000	+ 11.259.000.000	96.769.420.000 65.000.000
74	77	Spese (escluse quelle di personale) pel servizio sanitario del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Spese per il funzionamento delle sale mediche dei reparti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Spese per l'acquisto di medicinali, materiale sanitario ed apparecchiature in genere per le sale mediche dei reparti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Spese di cura per infermità o lesioni contratte in servizio dai funzionari e dai componenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Spese per funerali e per trasporto salme dei funzionari, dei componenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e dei carabinieri deceduti per causa di servizio — Concorso nelle spese funerarie per guardie di pubblica sicurezza decedute in servizio — Rimborso spese di trasporto di congiunti chiamati a visitare appartenenti al			
		Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ammalati, feriti o deceduti	370.000.000	<b>»</b>	(a) 370.000.000
75	78	Spesa per il trasporto della truppa, dei carabinieri, delle guardie di pubblica sicurezza e degli altri Corpi armati, impiegati in servizio di ordine pubblico	495.000.000	— 405.000.000	90.000.000
		Da riportare	86.440.420.000	+ 10.854.000.000	97.294.420.000

<sup>(</sup>a) Di questo stanziamento lire 5.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di apparecchiature sanitarie.
(b) Variazione risultante dalla differenza tra la somma di lire 420.000.000 iscritta, nell'esercizio 1962-63, per le occorrenze connesse con le elezioni politiche, che si elimina, e la somma di lire 15.000.000 che si propone per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	86.440.420.000	+ 10.854.000.000	97.294.420.000
76	79	Contributo alla Cassa per le pensioni ai sanitari per i medici in servizio presso il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (legge 6 luglio 1939, n. 1035 e successive modificazioni e legge 4 febbraio 1958, n. 87) (Spesa obbligatoria)	22.000.000	»	22.000.000
77	80	Spese per servizi speciali di pubblica sicurezza — Spese per riviste, conferenze, cerimonie e per l'addobbo e l'arredamento di locali adibiti a mense e ad attività ricreative, scientifiche e culturali del personale appartenente all'Amministrazione della pubblica sicurezza — Spese per il Museo storico della Polizia — Spese per l'educazione fisica e sportiva del personale appartenente al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e acquisto di premi — Spese per l'assistenza spirituale e morale del personale stesso — Spese per l'acquisto e l'abbonamento a pubblicazioni di carattere scientifico per il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	50.000.000	»	50.000.000
78	81	Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Gestione mense obbligatorie di servizio per gli allievi guardie di pubblica sicurezza e per i reparti del Corpo obbligati a prendere parte a grandi manovre con reparti dell'Esercito – Acquisto generi di integrazione e conforto per il personale del Corpo in speciali condizioni di servizio	330.000.000	$+$ $\overset{(a)}{70.000.000}$	400.000.000
79	82	Spese per il funzionamento della scuola superiore di polizia; per i gabinetti di segnalamento e pel servizio delle ricerche – Acquisto di impianti scientifici e di oggetti di arredamento – Spese per il funzionamento delle scuole ufficiali, sottufficiali e allievi guardie di pubblica sicurezza, per l'acquisto e mantenimento di cani di polizia – Spese per i servizi tipografici, litografici e poligrafici per il bollettino delle ricerche della pubblica sicurezza.	420.000.000	»	(b) 420.000.000
		Da riportare	87,262.420.000	+ 10.924.000.000	98.186.420.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(b) Di questo stanziamento lire 200.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto delle attrezzature per la scuola superiore di polizia e per i gabinetti segnaletici.

	CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63   1963-64		1962-63	si propongono	(Col. 4 ± 5)
1 2	3	4	5	6
	Riporto	87.262.420.000	+ 10.924.000.000	98.186.420.000
80 83	Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Vestiario – Equipaggiamento – Armamento – Risarcimento danni al vestiario – Medaglie al merito di servizio – Sopiassoldo di medaglia alla bandiera del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Impianto e funzionamento dei magazzini di armamento, vestiario e casermaggio del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza – Acquisto e manutenzione di macchine da scrivere, addizionatrici, calcolatrici e materiale tipografico per i Comandi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e per i carabinieri (a)	3.896.500.000	+ <sup>(a)</sup> + 90.000.000	(b) 3.986.500.000
81 84	Acquisto e riparazione di abiti borghesi per gli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nonché di divise per gli autisti appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	26.500.000	*	26.500.000
	Da riportare	91.185.420.000	+ 11.014.000.000	102.199.420.000
(a) Modific	tenenti all'Arma dei carabinieri ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, nonché di divise per gli autisti appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	91.185.420.000 li acquisto e man n. 90 per una m	+ 11.014.000.000  nutenzione di maccigliore classificazion	hin

(a)	Modific grai	cata la d fiche e d	lenom i rinr	ina: odu	zione zione	e del	cap	itolo p	er e tras	escl	udere	le	sp	ese	di	acc	qui	sto	e	m	an	$_{ m dis}$	nzi	ion	e di	macc	hin	e meccano-
		Aumen Somma	ito pi	ropo	sto i	in re	lazi	one al	le (	esi	genze						-				. `				+	$\mathbf{L}$ .	]	$100.000.000\\10.000.000$
																			7	Гo	tal	в.			+	L.		90.000.000

<sup>(</sup>b) Di questo stanziamento lire 16.144.930 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto delle macchine indicate nella denominazione del capitolo.

Spesa

Nun dell'es	nero ercizio	CAPITOLI	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	Competenza risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	91.185.420.000	+ 11.014.000.000	102.199.420.000
82 83	85 86	Servizio segreto e spese confidenziali per la prevenzione e repressione dei reati, per la ricerca ed estradizione degli imputati o condannati rifugiatisi all'estero, per la lotta alla delinquenza ed altre inerenti a speciali servizi di sicurezza	293.000.000	<b>*</b>	293.000,000
84	87.	sariati, delegazioni suburbane e uffici distaccati di pubblica sicurezza – Spese di ufficio per l'Arma dei carabinieri, pel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e per i Comandi relativi	220.000.000	(a) 10.000.000	(b) 210.000.000
04	07.	Spese di ufficio dei Commissariati di pubblica sicurezza presso le Direzioni Compartimentali delle Ferrovie dello Stato per i servizi espletati nell'interesse della pubblica sicurezza. Spese di carattere particolare della polizia ferroviaria	3.000.000	>>	3.000.000
		Da riportare	91.701.420.000	+ 11.004.000.000	102.705.420.000

(a) La	variazione è così costituita:  Eliminazione della somma inscritta per le elezioni politiche nell'esercizio 1962-63  Aumento proposto in relazione alle esigenze		
	Totale	L.	10.000.000

<sup>(</sup>b) Di questo stanziamento lire 2.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di macchine di ufficio.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es	nero sercizio		secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	91.701.420.000	+ 11.004.000.000	102.705.420.000
85	88	Spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, pulizia, fornitura di acqua, arredamento e per l'acquisto e manutenzione macchine di ufficio per la polizia di frontiera. Ristampa di tessere, lasciapassare e rubrica frontiera. Costruzione e manutenzione di casotti, garitte, pensiline, sbarre di confine. Spese di carattere particolare della polizia di frontiera.	26.000.000	<b>»</b>	(a) 26.000.000
86	89	Spese di cancelleria e per l'acquisto e la manutenzione di macchine di ufficio e delle attrezzature occorrenti per i servizi di competenza della polizia stradale. Spese per l'accertamento e la notifica delle contravvenzioni (b)	110.000.000	»	(c) 410.000.000
87	90	Abbonamento, acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti telefonici, telegrafici, radiotelegrafici ed elettronici per gli uffici e servizi dipendenti dal Ministero dell'interno e dell'Arma dei carabinieri – Acquisto, noleggio e gestione di macchine meccanografiche e di riproduzione per i Comandi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (d)	1.335.000.000	(₫) + 105.000.000	. (e) 1.440.000.000
88	91	Fitto di locali di proprietà privata adibiti ai servizi di pubblica sicurezza	1.380.600.000	` *	1.380.600.000
		Da riportare	94.553.020.000	+ 11.109.000.000	105.662.020.000

(a) Di questo stanziamento lire 1.500.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di macchine d'ufficio.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una maggiore specificazione delle spese che vi fanno carico.
(c) Di questo stanziamento lire 65.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di macchine di ufficio e delle attrezzature occorrenti per la polizia stradale.

(d) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese di acquisto, noleggio e gestione degli impianti telefonici, telegrafici, radiotelegrafici ed elettronici per gli uffici e servizi dipendenti dal Ministero dell'interno e dell'Arma dei carabinieri, nonché, per una migliore classificazione, le spese di acquisto, noleggio e gestione di macchine meccanografiche e di riproduzione per i Comandi del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza già a carico del capitolo n. 80 dell'esercizio 1962-63.

La variazione è così costituita:

Totale . . . + L. 105.000.000

(e) Di questo stanziamento lire 650.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'ampliamento e miglioramento degli impianti telegrafici, telefonici e radiotelegrafici ed all'acquisto di macchine meccanografiche e di riproduzione

	CAPITOLI Competenza			Competenza	
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
_1	2	3	4	5	6
		Riporto	94.553.020.000	+ 11.109.000.000	105.662.020.000
89	92	Manutenzione ordinaria dei locali di proprietà privata adibiti ai servizi di pubblica sicurezza ed altre relative occorrenze	134.000.000	<b>»</b>	134.000.000
90	93	Spese di accasermamento dei Corpi di polizia e ma- nutenzione ordinaria dei locali relativi (articolo 5 della legge 2 luglio 1952, n. 703)	6.000.000.000	>	6.000.000.000
91	94	Casermaggio pei carabinieri, per le guardie di pubblica sicurezza e per le scuole ufficiali, sottufficiali e allievi guardie di pubblica sicurezza – Arredamento degli uffici dei Comandi di gruppo di legioni carabinieri – Riscaldamento delle caserme per carabinieri e guardie di pubblica sicurezza. (a)	4.815.000.000	+ 200.000.000	(b) 5.015.000.000
92	95	Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione degli automotomezzi, dei natanti e degli aerei destinati ai servizi di polizia – Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza, per le guardie di pubblica sicurezza e per i carabinieri	4.470.000.000	(c) — 355.000.000	( <i>d</i> ) 4.115.000.000
		Da riportare	109.972.020.000	+ 10.954.000.000	120.926.020.000

sto di automotomezzi, natanti, aerei e biciclette.

CAPITOLI		Competenza		Competenza	
Nun dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	109.972.020.000	+ 10.954.000.000	120.926.020.000
93	96	Acquisto e mantenimento di cavalli pel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e per i servizi speciali di pubblica sicurezza – Acquisto e manutenzione bardature – Servizio veterinario – Ferratura	58.000.000	»	58.000.000
94	97	Spese per associazione alla Commissione internazionale di polizia criminale (Interpol) (a)	7.070.000	(a) + 4.930.000	12.000.000
95	98	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica	135.000.000	»	135.000.000
96	99	Spese per il mantenimento di obbligati al soggiorno	90.000.000	<b>»</b>	90.000.000
97	100	Spese per l'impianto ed il funzionamento di centri di raccolta per stranieri	180.000.000	<b>»</b>	180,000.000
98	101	Somme dovute al Ministero della Difesa-Esercito per le spese di mantenimento dei detenuti appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in stabilimenti militari	3.000.000	•	3,000.000
99	102	Contributo annuo a favore dell'Ente nazionale per la protezione degli animali ai sensi dell'articolo 6, lettera b), del regio decreto-legge 30 maggio 1946, n. 538	1.000.000	<b>&gt;</b>	1.000.000
·			110.446.090.000	+ 10.958.930.000	121.405.020.000

<sup>(</sup>a) Modificata la denominazione del capitolo per escludere le spese per l'esecuzione dei provvedimenti amministrativi ed urgenti di pubblica sicurezza, che si prevede di non sostenere.

Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI Competenza Compe			
	nero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio flnanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Spese per gli affari di culto.			
100	103	Stipendi ed assegni vari al personale ecclesiastico pa- latino (Spese fisse e obbligatorie)	1.350.000	<b>.</b>	1.350.000
101	104	Spese per l'intervento nelle riconsegne dei benefici in caso di vacanza (articolo 30, comma 3, del Con- cordato lateranense) (Spesa obbligatoria)	2,500.000	+ 2.500.000	5.000.000
102	105	Borse di studio - Corsi di lingue straniere in alcuni seminari e premi a seminaristi che seguono, con profitto, tali corsi	2.500.000	*	2.500.000
103	106	Spese per la compilazione dell'inventario contenente gli stati patrimoniali degli Istituti ecclesiastici e degli Enti di culto di qualsiasi natura (articolo 22 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	5.000.000	<b>&gt;</b> *	5.000.000
104	107	Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti ex-economali destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (articolo 18, 3º comma, della legge 27 maggio 1929, n. 848)	194.200.000	(b) + 1.060.000	195,260,000
		1929, n. 848)	194.200.000	T- 1.000.000	190.200.000
			205.550.000	+ 3.560.000	209.110.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze dei Patrimoni riuniti ex economali.

	According to the Control of the Cont	CAPITOLI	Compotone		Comment	
dell'ese	mero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)	
1	2	3	4	5	6	
107	108	Spese per i servizi antincendi.  Stipendi, paghe ed assegni vari ai sottufficiali, vigili scelti e vigili permanenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco – Assegno giornaliero agli allievi vigili durante il periodo di istruzione presso le				
		scuole centrali antincendi (Spese fisse e obbliga- torie)	3.450.000.000	+ 3.447.000.000	6.897.000.000	
108	109	Stipendi, paghe ed assegni vari ai sottufficiali, vigili scelti e vigili volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	2.377.500.000	— 1.333.500.000	1.044.000.000	
		Da riportare	5.827.500.000	+ 2.113.500.000	7.941.000.000	
(a) ]	cern delle dei che denn	iazione è così costituita:  Aumento proposto per l'applicazione della legge 24 a ente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottuffici analoghe indennità dei sottufficiali e militari di trupp sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale de Aumento proposto in relazione al decreto del Ministro d stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n nità integrativa speciale	ali delle Forze a ca dei Corpi di ci vigili del fuod del tesoro 30 man del 324, la misura	armate e polizia e co + L. rzo 1962, a dell'in-	353.184.000 52.977.600	
	del :	personale permanente di aliquote di volontari Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto			$2.763.000.000 \\ 277.838.400$	
			Tota	de + L.	3.447.000.000	
(b) ] (c) ]	La vari	dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7. iazione è così costituita: Aumento proposto per l'applicazione della citata legge Aumento proposto in relazione al citato decreto del Mini	istro del tesoro 3	, n. 193. + L. 30 marzo	304.704.000	
	Aumento proposto in relazione al previsto richiamo in servizio di personale per le esigenze di cui agli articoli 70 e 71 della legge 13 maggio 1961, n. 469, concernente l'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco . + " 445.000.000 Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto del personale + " 634.090.400 Somma che si trasporta al capitolo n. 108 per i motivi indicati nella nota apposta al capitolo medesimo					
(3) 1	10 on 10	dimentrazione della gnosa pergesi l'allegate e e	100a	le — L.	1.333.500.000	
(a) 1	LOTIA	dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.				

SPESA

	CAPITOLI		Competenza		Competenza
Nun dell'es	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
	1963-64		1962-63		(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	5.827.500.000	+ 2.113.500.000	7.941.000.000
109	110	Stipendi ed assegni vari agli ufficiali volontari di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 ottobre 1947, n. 1254	17.000.000	+ (a) 3.000.000	20.000.000
114	111	Paghe e indennità varie ai vigili ausiliari di leva. (Spesa obbligatoria)	120.000.000	+ (b) 10.000.000	130.000.000
112	112	Compensi per le prestazioni straordinarie al personale permanente e volontario addetto ai servizi a pagamento (legge 24 ottobre 1955, n. 1077). (c)	428.000.000	<b>»</b>	428.000.000
111	113	Indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili permanenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (articolo 79 della legge 13 maggio 1961, n. 469 e articolo 1 della legge 24 aprile 1962, n. 192). (Spesa obbligatoria). (d)	450.000.000	+ 258,000,000	708.000.000
113	114	Assegno annuo ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del fuoco, decorati di medaglia al valore per atti di coraggio compiuti in servizio d'istituto. Assegno ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del fuoco per la medaglia al merito di servizio (articolo 80 della legge 13 maggio 1961, n. 469)	3.000.000	<b>»</b>	3.000.000
115	115	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco – Spese di trasferta e rimborso spese di trasporto per i vigili ausiliari di leva per i servizi fuori residenza	220.000.000	<b>»</b>	220.000.000
<u></u>		Da riportare	7.065.500.000	+ 2.384.500.000	9.450.000.000

(a) La variazione è così costituita:

+ L. 3.000.000

273.600

2.726.400

(c) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione delle spese che vi fanno carico.

Aumento proposto in dipendenza della citata legge n. 192.

<sup>(</sup>b) Aumento proposto per l'applicazione della legge 12 aprile 1962, n. 183, concernente l'aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco.

<sup>(</sup>d) Modificata la denominazione del capitolo per includervi la legge 24 aprile 1962, n. 192 relativa all'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es	sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	7.065.500.000	+ 2.384.500.000	9.450.000.000
116	116	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco	10.000.000	<b>»</b>	10.000.000
117	>	Spese per l'assistenza sanitaria dei vigili ausiliari di leva del personale permanente o volontario colpito da infermità dipendente da causa di servizio – Spese per materiale sanitario (a)	60.000.000	— (a) — 60.000.000	soppresso
>>	117	Spese pel servizio sanitario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: retribuzione al personale medico incaricato delle visite ai vigili ausiliari di leva ed al personale permanente o volontario colpito da infermità dipendente da cause di servizio, delle visite fiscali al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'interesse del servizio e delle visite agli aspiranti vigili ausiliari di leva (b)	<b>»</b>	+ 20.000.000	20.000.000
»	118	Spese (escluse quelle di personale) pel servizio sanitario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco — Spese per l'acquisto delle apparecchiature sanitarie, dei medicinali e del materiale di arredamento nonché per il funzionamento delle sale mediche delle scuole centrali antincendi e dei comandi provinciali dei vigili del fuoco — Spese di trasporto, di cura e degenza per infermità o lesioni contratte in servizio dal personale permanente o volontario e dei vigili ausiliari di leva del Corpo nazionale dei vigili del fuoco — Spese per funerali e per trasporto salme dei vigili ausiliari di leva e dei vigili permanenti o volontari deceduti per causa di servizio — Rimborso spese di trasporto di congiunti chiamati a visitare vigili del fuoco ausiliari di leva ammalati, feriti o deceduti. (b)	<b>,</b>	+ (b) 40.000.000	(c) 40.000.000
110	119	Spese per l'assicurazione del personale volontario contro gli infortuni (articolo 74 della legge 13 maggio 1961, n. 469)	8.000.000	+ ( <i>d</i> ) + 2.000.000	10.000.000
119	120	Gestione mense obbligatorie di servizio per il personale permanente e volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i vigili ausiliari di leva (articoli 78 e 82 della legge 13 maggio 1961, numero 469)	1.025.000.000	<b>,</b>	1.025.000.000
		Da riportare	8.168.500.000	+ 2.386.500.000	10.555.000.000

<sup>(</sup>a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si trasferisce per lire 20.000.000 al capitolo n. 117 e lire 40.000.000 al capitolo n. 118, per una migliore classificazione delle spese.
(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per trasporto di eguale importo dal capitolo n. 117 dell'esercizio

<sup>1962-63</sup> che si sopprime.

(c) Di questo stanziamento lire 3.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di apparecchiature sanitarie.

(d) Aumento proposto in relazione alla situazione di fatto del personale volontario.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	mero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		$\it Riporto$	8.168.500.000	+ 2.386.500.000	10.555.000.000
118	121	Contributi a favore di istituzioni, giuridicamente rico- nosciute, che si prefiggono l'assistenza dei figli del personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco (articolo 106 della legge 13 maggio 1961, n. 469)	25.000.000	. <b>»</b>	25.000.000
121	122	Spese per le esercitazioni e manovre – Spese per riviste, conferenze, cerimonie ed attività ricreative, scientifiche, culturali del personale appartenente ai servizi antincendi – Spese per il Museo storico – Spese per l'acquisto e l'abbonamento a pubblicazioni di carattere culturale per gli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco – Spese per studi ed attività connesse all'organizzazione dei servizi antincendi – Quota di associazione al Comitato tecnico internazionale per la prevenzione e la estinzione del fuoco – Spese per l'assistenza religiosa e morale del personale	42,300.000	<b>»</b>	42.300.000
122	123	Spese per l'educazione fisica e l'attività sportiva del personale appartenente al Corpo nazionale dei vigili del fuoco – Acquisto premi – Acquisto, manuten- zione e riparazione attrezzi e materiale ginnico			
		sportivo	65.000.000	»	65.000.000
		Da riportare	8.300.800.000	+ 2.386.500.000	10.687.300.000

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'esc 	ļ	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	8.300.800.000		10.687.300.000
123	124	Spese per organizzazione e attuazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione del personale dei servizi antincendi	58.000.000	<b>»</b>	58.000.000
124	125	Spese per l'impianto, il funzionamento e le attrezzature dei laboratori di gabinetti scientifici e del forno per la prova dei materiali presso il Centro studi ed esperienze – Spese per il Centro cinefotografico – Spese per la biblioteca, per l'acquisto di libri e abbonamento a pubblicazioni scientifiche – Spese per i servizi tipografici, litografici e di legatoria delle Scuole centrali antincendi	50.000.000	<b>»</b>	(a) 50.000.000
120	126	Vestiario ed equipaggiamento – Spese varie per l'igie- ne degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei vigili ausiliari di leva	707.400.000	<b>»</b>	707.400.000
125	127	Assegni fissi per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e canoni di acqua per gli Ispettorati di zona, le Scuole centrali antincendi e il Centro studi ed esperienze e per i Comandi provinciali vigili del fuoco e per le altre esigenze dei servizi antincendi – Spese postali e telegrafiche	305.000.000	<b>»</b>	305.000.000
127	128	Abbonamenti telefonici e spese per le conversazioni telefoniche interurbane per i servizi antincendi – Spese per l'installazione e riparazione degli impianti telefonici, impianti radio e radiotelefonici, stazioni ripetitrici ed impianti elettronici. (b)	99.000.000	<b>&gt;</b>	(e) 99.000.000
126	129	Fitto di locali per gli uffici degli Ispettorati di zona e per altre esigenze dei servizi antincendi	3.000.000	+ (d) 7.000.000	10.000.000
128	130	Spese per manutenzione ordinaria e adattamento dei locali demaniali di proprietà privata per le scuole centrali antincendi, per il Centro studi ed esperienze e per gli uffici degli Ispettorati di zona, nonché per le altre esigenze dei servizi antincendi	17.000.000	<b>&gt;</b>	17.000.000
		Da riportare	9.540.200.000	+ 2.393.500.000	11.933.700.000

<sup>(</sup>a) Di questo stanziamento lire 10.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto delle attrezzature dei laboratori di gabinetti scientifici.
(b) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione delle spese che vi fanno carico.
(c) Di questo stanziamento lire 30.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate alla installazione di impianti telefonici e radiotelefonici.
(d) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es	nero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	9.540.200.000	+ 2.393.500.000	11.933.700.000
106	131	Spese per la manutenzione ordinaria, per l'adattamento dei locali demaniali e di proprietà privata adibiti a caserme dei vigili del fuoco e per le altre relative occorrenze per i servizi antincendi	30.000.000	»	30.000.000
105	132	Spese di accasermamento dei vigili del fuoco (arti- colo 2 del <sup>1</sup> a legge 16 settembre 1960, n. 1014)	900.000.000	<b>»</b>	900,000.000
129	133	Acquisto, manutenzione, confezione e riparazione del materiale di casermaggio – Attrezzature e stoviglie per le cucine e le mense del Corpo nazionale dei vigili del fuoco delle scuole centrali antincendi – Spese per l'acquisto e la manutenzione dei mobili e degli arredi dei locali destinati ai servizi antincendi – Acquisto, noleggio e manutenzione di macchine da scrivere e da calcolo, meccanografiche e da riproduzione per i servizi antincendi – Acquisto, installazione e manutenzione delle attrezzature e degli impianti fissi delle caserme, nonché degli impianti elettrici ed idrotermici – Acquisto, installazione e riparazione del materiale e degli utensili			(b) 297.800.000
130	134	per le officine ed i laboratori. (a)	297.800.000	<b>»</b>	297.800.000
		stione degli automotomezzi ordinari e di soccorso, dei natanti e degli aeromobili destinati ai servizi antincendi	1.200.000.000	»	1.200.000.000
		Da riportare	11.968.000.000	+ 2.393.500.000	14.361.500.000

<sup>(</sup>a) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore specificazione delle spese che vi fanno carico.
(b) Di questo stanziamento lire 100.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di materiale di casermaggio e di arredamento.
(c) Di questo stanziamento lire 550.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate allo acquisto di automotomezzi, natanti ed aeromobili.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	<u>.</u> 4	5	6
		Riporto	11.968.000.000	+ 2.393.500.000	14.361.500.000
131	135	Acquisto, installazione, manutenzione e riparazione del materiale tecnico per i servizi antincendi	499.000.000	<b>»</b>	(a) 499.000.000
132	136	Spese per i servizi relativi all'addestramento e all'impiego delle unità preposte alla protezione civile – Acquisto e manutenzione di automotomezzi e natanti per i servizi stessi	1.230.000.000	<b>»</b>	(b) 1.230·000.000
133	137	Spese per l'acquisto, installazione ed esercizio di apparecchi per la rete di rilevamento della radioattività e per l'equipaggiamento del personale addetto – Spese per la frequenza ai corsi di specializzazione in materia nucleare sia in Italia che all'estero. (c)	256.000.000	<b>»</b>	(d) 256.000.000
			13.953.000.000	+ 2.393.500.000	16.346.500.000

(a) Di questo stanziamento lire 350.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di materiale tecnico.
(b) Di questo stanziamento lire 1.100.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di materiale tecnico, di automotomezzi, natanti e mezzi speciali d'intervento.
(c) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese per la frequenza ai corsi di specializzazione in motorio purlocare.

materia nucleare.

(d) Di questo stanziamento lire 200.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di apparecchi per la rete di rilevamento della radioattività.

		Competenza		Competenza	
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
134	138	Spese per l'assistenza pubblica.  Assegni a stabilimenti ed Istituti diversi di assistenza, compresi quelli a carattere fisso. Sussidi di assistenza e contributi per provvidenze eccezionali  Spese di cura e mantenimento di stranieri indigenti in Istituti di ricovero negli ospedali e manicomi dello Stato – Trasporto ed accompagnamento di ammalati stranieri indigenti sino alla frontiera – Spese di cura e di ricovero di italiani all'estero ed altre spedalità nei casi eccezionali e spese di trasporto e di accompagnamento, in caso di rimpatri dalla frontiera al luogo di destinazione – Spese per l'assistenza sa-	2.860.000.000	ð	2.860.000.000
136	140	nitaria e farmaceutica (non rientranti nella competenza di altri Enti) in favore di «rifugiati politici» riconosciuti tali ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa allo statuto dei rifugiati, firmata in Ginevra il 28 luglio 1951 e ratificata con legge 24 luglio 1954, n. 722. (Spesa obbligatoria)	250.000.000 500.000.000	+ (a) 75.000.000 + (a) 72.000.000	325.000.000 572.000.000
		Da riportare	3.610.000.000		3.757.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

CAPITOLI		Competenza		Competenza	
dell'es	nero ercizio     1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
_1	2	3	4	5	6
		Riporto	3.610.000.000	+ 147.000.000	3.757.000.000
137	141	Sussidi alle istituzioni pubbliche e private di benefi- cenza e ad altri istituti che provvedono per conto del Ministero dell'interno alla assistenza, mediante ricoveri, degli indigenti in genere (a)	1.550.000.000	»	1.550.000.000
138	142	Assistenza e cura di infermi poveri affetti da malattie o minorazioni che non ricadono nella competenza di istituti o di Enti, pubblici o privati, o di Enti mutualistici, ai sensi dell'articolo 6, lettera a) del regio decreto legge 30 maggio 1946, n. 538	50.000.000	<b>»</b>	50.000.000
139	143	Somma da erogare per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e per le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (articolo 2 del decreto legislativo luogo- tenenziale 22 marzo 1945, n. 173 e articolo 9 della legge 27 luglio 1956, n. 771)	1.900.000.000	<b>»</b>	1.900.000.000
140	144	Concorsi nelle spese per l'organizzazione e lo svolgi- mento dell'assistenza estiva ed invernale ai minori bisognosi sostenute da Istituti, Enti, Associazioni e Comitati	4.500.000.000	<b>»</b>	4.500.000.000
141	145	Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari chiamati, richiamati o trattenuti alle armi (leggi 22 gennaio 1934, n. 115 e 10 dicembre 1957, n. 1248)	400.000.000	<b>»</b>	400.000.000
		Da riportare	12.010.000.000	+ 147.000.000	12.157.000.000

<sup>(</sup>a) Modificata la denominazione del capitolo escludendo i sussidi per interventi di pronto soccorso.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	mero sercizio		secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	1963-64 (Col. 4 ± 5)
11	2	3	4	5	6
		Riporto	12.010.000.000	+ 147.000.000	12.157.000.000
142	146	Somma da corrispondere alla Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per le spese sostenute dagli uffici postali incaricati del servizio relativo al paga- mento dei soccorsi giornalieri alle famiglie dei militari alle armi (legge 22 gennaio 1934, n. 115 modi- ficata dal regio decreto legge 13 maggio 1935, n. 1101)	2.000.000	<b>»</b>	2.000.000
143	147	Contributo annuo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio (articolo 1 della legge 28 marzo 1958, n. 302 e articolo 1 della legge 16 luglio 1962, n. 1099). (a)	30.000.000	+ <sup>(a)</sup> 20.000.000	50.000.000
144	148	Contributo annuo a favore dell'Ente nazionale per la protezione e la assistenza dei sordomuti da destinarsi all'assistenza dei sordomuti (legge 10 febbraio 1962, n. 65). (b)	750.000.000	+ 1.000.000.000	1.750.000.000
145	149	Contributo annuo a favore dell'Opera nazionale per i ciechi civili (articolo 3 della legge 9 agosto 1954, n. 632, articolo 1 della legge 3 gennaio 1960, n. 3 e articolo 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 66) (c).	10.400.000.000	+ 1.700.000.000	12.100.000.000
		Da riportare	23.192.000.000	+ 2.867.000.000	26.059.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi la citazione della legge 16 luglio 1962, n. 1099, concernente l'aumento del contributo annuo per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio.

Aumento proposto in applicazione della citata legge n. 1099.

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 10 febbraio 1962, n. 65, concernente l'assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62, di un contributo ordinario di 1.750 milioni annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698.

cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698.

Aumento proposto in applicazione della citata legge n. 65.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi la citazione della legge 10 febbraio 1962, n. 66, concernente nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili.

Aumento proposto in applicazione della citata legge n. 66.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	mero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63			1962-63	si propongono	(Col. 4 ± 5)
	2	3	4	5	6
		Riporto	23.192.000.000	+ 2.867.000.000	26.059.000.000
>	150	Contributo annuo a favore dell'Opera nazionale per i ciechi civili per l'assistenza sanitaria dei ciechi non aventi titolo a prestazioni sanitarie da parte di altri enti (articolo 16 della legge 10 febbraio 1962, n. 66) (a)	>	+ 200.000.000	200,000.000
146	151	Somma da corrispondere alla Croce rossa italiana per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 2, lettera a) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1256	190.000.000	, *	190.000.000
147	152	Contributo annuo dello Stato per il mantenimento dei minori assistiti nell'Albergo dei poveri di Na- poli (legge 9 agosto 1960, n. 866)	70.000.000	*	70.000.000
*	153	Contributo annuo da destinarsi alla assistenza degli orfani dei caduti per servizio (articolo 1 della legge 12 aprile 1962, n. 185) (b)	<b>»</b>	+ 200.000.000	200.000.000
148	154	Fondo occorrente per l'attuazione delle provvidenze di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, concernente l'abolizione della regolamentazione della prostitu- zione e lotta contro lo sfruttamento della prostitu- zione altrui	. 750.000.000	*	750.000.000
			24.202.000.000	+ 3.267.000.000	27.469.000.000

(a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 10 febbraio 1962, n. 66, concernente nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili.
(b) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 12 aprile 1962, n. 185, concernente norme per l'assistenza degli orfani dei caduti per causa di servizio.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
149 150	155 156	TITOLO II. — Spesa straordinaria.  Categoria I. — Spese effettive.  Spese generali.  Assegnazioni vitalizie e sussidi alle famiglie dei danneggiati politici del 1848-49 delle provincie napoletane e siciliane (leggi 8 luglio 1883, n. 1496, 7 luglio 1901, n. 308 e 18 luglio 1911. n. 950) ed a quelle dei danneggiati e benemeriti politici del Risorgimento.  Premi di solidarietà nazionale ai patrioti combattenti e alle loro famiglie (decreto legislativo luogotenenziale 20 giugno 1945, n. 421)	21.200.000	+ <sup>(a)</sup> 7.000.000	28.200.000 1.000.000
	,		22.200.000	+ 7.000.000	29.200.000
151	157	Spese per l'amministrazione civile.  Contributo annuo al comune di Roma per spese di rappresentanza e per la esecuzione di opere pubbliche intese ad assicurare l'incremento edilizio, l'attuazione del piano regolatore, la sistemazione della viabilità, la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e monumentale, nonché di opere produttive occorrenti in dipendenza del continuo aumento della popolazione (articolo 1 del regio decreto-legge 27 marzo 1927, n. 370, convertito nella legge 15 dicembre 1927, n. 2430 e articolo 2 della legge 29 marzo 1940, n. 214) (Spesa ripartita – ultima delle 37 annualità)	45.000.000 45.000.000	>	45.000.000 45.000.000
		Da riportare	45.000.000	<b>»</b>	45.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(b) Di questo stanziamento lire 30.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate alla esecuzione di opere pubbliche.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario $1963-64$ (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		Riporto	45.000.000	<b>»</b>	45.000.000
152	158	Somma occorrente per la concessione di un assegno alimentare alle famiglie di pubblici impiegati già in servizio nelle zone di confine ed attualmente internati, deportati o dispersi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 maggio 1947, n. 363)	3.000.000	<b>»</b>	3.000.000
*153	*159	Somma occorrente per la concessione di contributi previsti dalla legge 24 marzo 1921, n. 375, a sollievo dei mutui contratti dall'Ente autonomo del Vol- turno con sede in Napoli, con la Direzione generale degli Istituti di previdenza (legge 26 giugno 1959, n. 475 e 26 luglio 1961, n. 721)	308.750.000	· *	308.750.000
»	160	Contributo a favore del comune di Napoli, relativamente all'anno 1964, di cui all'articolo 2, primo comma, della legge 27 gennaio 1962, n. 7. (a)	»	+ 9.008.530.300	9.008.530.300
154	»	Spese per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali, per le forniture di materiale vario e cancelleria, per i trasporti, per le indagini statistiche, anche con mezzi meccanografici, sui dati e sui risultati delle consultazioni, nonché per tutte le altre occorrenze inerenti alla attuazione delle elezioni politiche. (b)	10.000.000.000	— 10.000.000.000	soppresso
			10.356.750.000	991.469.700	9.365.280.300
		Spese per i servizi degli Archivi dello Stato.			
155	161	Spese per il funzionamento della Commissione per la pubblicazione del carteggio del Conte di Cavour.	5.000.000	»	5.000.000
156	162	Spese per l'azione disinfestatrice intesa ad assicurare la difesa del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico dalle invasioni delle termiti (legge 21 febbraio 1961, n. 84) (4ª delle cinque annualità)	80.000.000	>	( <i>o</i> ) 80.000.000
			85.000.000	»	85 .000.000

<sup>(</sup>a) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive per l'applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7 – articolo 2, primo comma – concernente provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli.
(b) Capitolo e stanziamento che si sopprimono per cessazione dell'onere.
(c) Di questo stanziamento lire 10.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate all'acquisto di scaffalature metalliche.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario $1963-64$ (Col. $4 \pm 5$ )
11	2	3	4	5	6
		Spese per l'attuazione dei provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, concernenti la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa.			
157	163	Spesa per il funzionamento della Commissione consultiva e della Commissione unica di disciplina, concernente il personale municipale ex coloniale iscritto nei quadri speciali (articolo 9 decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451).	500.000	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	500.000
158	164	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione per il personale municipale ex coloniale che non si è avvalso delle facoltà previste dagli articoli 1 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1451 (articolo 11 del decreto del Presidente della Repub- blica 30 novembre 1954, n. 1451)	100.000.000	(a) 30,000,000	70.000.000
159	165	Somma occorrente per la corresponsione di contributi agli enti locali presso cui risulta assegnato in servizio personale municipale ex coloniale (articolo 30 decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451)	20.000.000	»	20.000.000
		·	120.500.000	— 30.000.000	90.500.000

<sup>(</sup>a) Diminuzione proposta per minor fabbisogno.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
160	166	Spese per acquisto ed indennità di requisizione di immobili – Spese per indennità di requisizione di automezzi – Spese per risarcimento di danni e per opere di ripristino di locali comunque occupati per l'assistenza alle categorie previste dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646	13.000.000	*	13.000.000
*162	*168	del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646 (articolo 2 del decreto ministeriale 19 settembre 1945, emanato in applicazione dell'articolo 2 del citato decreto legislativo luogotenenziale n. 425), dall'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173, 14 ottobre 1960, n. 1219 e dall'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306	55.000.000	<b>»</b>	55.000.000
		persone di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, all'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219 e all'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306, nonché per gli assistibili in genere in caso di pubbliche calamità	25.000.000	<b>»</b>	25.000.000
		Da riportare	93.000.000	<b>»</b>	93.000.000

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dėll'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	93.000.000	*	93.000.000
163	169	Mantenimento di Centri di raccolta e di smistamento profughi – Spese per la relativa smobilitazione – Mense e buoni pasto per le categorie di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 31 luglio 1945, n. 425 e 28 settembre 1945, n. 646 ed all'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219, nonché all'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306 (a)	1.500.000.000	*	1.500.000.000
		slativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, dall'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219 e dall'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306 nonché contributi agli enti che vi provvedono	600.000.000	<b>»</b>	600.000.000
165	171	Spese per rette e sussidi ad istituti che provvedono al ricovero dei minorenni appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, all'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219 e all'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306, nonché per rette di ricovero di profughi inabili di cui all'articolo 3 della legge 3 della citata legge 1 1210.	1,850,000,000	- + 100.000.000	1,950,000,000
		l'articolo 3 della citata legge n. 1219	1.050.000.000	+ 100.000.000	1.890.000.000
		Da riportare	4.043.000.000	+ 100.000.000	4.143.000.000

 <sup>(</sup>a) Modificata la denominazione del capitolo per escludere le spese di istituzione dei centri di raccolta che si prevede di non dovere più sostenere.
 (b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col.4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
	-	Riporto	4.043.000.000	+ 100.000.000	4.143.000.000
166	172	Sussidi in denaro per l'assistenza (esclusa quella nel campo dell'istruzione e nel campo dell'avviamento ed addestramento professionale) e per integrazione mense alle persone disoccupate e bisognose indicate dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, dall'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137 modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173, 14 ottobre 1960, n. 1219, nonché dall'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306 escluse le famiglie dei prigionieri di guerra – Premio di primo stabilimento ai profughi nonché ai connazionali rimpatriati dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri che non siano ricoverati nei Centri di raccolta e rientrati in Italia dopo il 6 aprile 1958 (articolo 1, ultimo comma, della legge 27 febbraio 1958, n. 173 ed articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306) – Sussidi in denaro per l'assistenza ai nativi degli ex territori dell'Africa Orientale italiana e della Libia residenti in Italia	2.450.000.000	»	2.150.000.00∩
167	173	Assistenza in natura da effettuare con distribuzione di materiale vario agli assistibili bisognosi appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425, all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, all'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219 e all'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306 nonchè spese inerenti ai servizi di approvvigionamento, distribuzione, deposito e custodia materiali	500 000 000		F00 000 000
		teriali	500.000.000	<b>»</b>	500.000.000
		Da riportare	6.693.000.000	+ 100.000.000	6.793.000.000

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
N	nero ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6 (Coi. 4 ± 5)
		Riporto	6.693.000.000	+ 100.000.000	6.793.000.000
168	174	Spese per il trasporto delle persone indicate nell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 425 e nell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1945, n. 646, nell'articolo 1 della legge 4 marzo 1952, n. 137, modificata dalle leggi 27 febbraio 1958, n. 173 e 14 ottobre 1960, n. 1219 nonché nell'articolo 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306 e delle loro cose e per la custodia e l'assicurazione delle masserizie dei connazionali profughi dall'estero e trasporto di altro materiale comunque destinato all'assistenza — Spese di esercizio, riparazione, noleggio ed acquisto di automezzi e spese per le autorimesse (a)	107.000.000	+	(b) 160.000.000
*169	*175	Quota a carico del Ministero dell'interno dell'annua- lità a favore del Pio Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma, per la estinzione del mutuo di lire 10 milioni contratto dall'Istituto medesimo per la costruzione della sede dell'Istituto per la bonifica umana e la ortogenesi della razza (articolo 3 del regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 345) (26ª delle 30 annualità)	229.355	<b>»</b>	229.355
170	176	Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bi- lanci degli enti comunali di assistenza e per le sov- venzioni ai Comitati provinciali di assistenza e be- neficenza pubblica,	12.700.000.000	<b>»</b>	12.700.000.000
171	177	Maggiorazione sul trattamento assistenziale a favore delle categorie di cui all'articolo 2 della legge 30 novembre 1950, n. 997	5.400.000.000	<b>»</b>	5.400.000.000
		$\it Da\ riportarsi\ .\ .\ .$	24.900.229.355	+ 153.000.000	25.053.229.355

	nero sercizio	CAPITOLI	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	Competenza risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		$Riporto \ . \ . \ .$	24.900.229.355	+ 153.000.000	25.053.229.355
>	178	Finanziamento dei programmi assistenziali dell'Amministrazione per le attività Assistenziali Italiane ed Internazionali (legge 22 agosto 1951, n. 749) (a) .	<b>»</b>	+ 5.000.000.000	5.000.000.000
>	179	Contributo all'Amministrazione per le attività Assistenziali Italiane ed Internazionali per l'assistenza ai profughi stranieri (legge 25 giugno 1952, n. 907) $(a)$ .	. >	+ 1.300.000.000	1.300.000.000
*172	180	Interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta (articoli 18 e 21 della legge 4 marzo 1952, n. 137, articolo 4 della legge 27 febbraio 1958, n. 173 e articolo 5 della legge 14 ottobre 1960, n. 1219)	270.635.130	(b) — 35,490,200	235.144.930
			25.170.864.485	+ 6.417.509.800	31.588.374.285

 <sup>(</sup>a) Capitolo che si istituisce e somma che si trasporta dallo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro in applicazione della legge 12 agosto 1962, n. 1340, che trasferisce al Ministero dell'Interno, l'amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali (A. A. I.).
 (b) Diminuzione proposta in relazione al piano di ammortamento.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
	2	3	4	5	6
173	181	CATEGORIA II. — Movimento di capitali.  ESTINZIONE DI DEBITI.  Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta (articoli 18 e 21 della legge 4 marzo 1952, n. 137, articolo 4 della legge 27 febbraio 1958, n. 173 e articolo 5 della legge 14 ottobre 1960, n. 1219).	611.899.980	$+$ $^{(a)}_{35.490.200}$	647.390.180
174	182	Anticipazioni diverse.  Somme da anticipare per la corresponsione di assegni dovuti al personale degli Enti locali delle zone non più facenti parte del territorio dello Stato che si trova fuori della sua normale sede di servizio in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico e politico (articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 137)	20.000.000	<b>»</b>	20.000.000
175	183	Partite che si compensano con l'entrata.  Anticipazioni ai reparti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e scuole di polizia per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (legge 15 giugno 1959, n. 451).	600.000.000	»	600.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione al piano di ammortamento.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER TITOLI			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese generali	26.925.755.000	+ 3.289.339.000	30.215.094.000
		Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali	»	+ 1.051.040.000	1.051.040.000
		Debito vitalizio	15.857.600.000	+ 1.213.765.000	17.071.365.000
		Spese per l'Amministrazione civile	627.900.000	— 185.925.000	441.975.000
		Spese per i servizi degli Archivi di Stato	445.000.000	+ 10.000.000	455.000.000
		Spese per la sicurezza pubblica	110.446.090.000	+ 10.958.930.000	121.405.020.000
		Spese per gli affari di culto	205.550.000	+ 3.560.000	209.110.000
		Spese per i servizi antincendi	13.953.000.000	+ 2.393.500.000	16.346.500.000
		Spese per l'assistenza pubblica	24.202.000.000	+ 3.267.000.000	27.469.000.000
		Totale della categoria I – Spesa ordinaria	192.662.895.000	+ 22.001.209.000	214.664.104.000
		TITOLO II. — Spesa straordinaria.			·
	,	CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese generali	22.200.000	+ 7.000.000	29.200.000
		Spese per l'amministrazione civile	10.356.750.000	— 991.469.700	9.365.280.300
		Spese per i servizi degli Archivi di Stato	85.000.000	<b>»</b>	85.000,000
		Spese per l'attuazione dei provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451	120.500.000	<b>—</b> 30.000.000	90.500.000
		Spese per l'assistenza pubblica	25.170.864.485	+ 6.417.509.800	31.588.374.285
		Totale della categoria I – Spesa straordinaria	35.755.314.485	+ 5.403.040.100	41.158.354.585

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE 3	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario $1963-64$ (Col. $4\pm5$ )
1	2	3	4	5	
		Categoria II. — Movimento di capitali.			
		Estinzione di debiti	611.899.980	+ 35.490.200	647.390.180
		Anticipazioni diverse	20.000.000	<b>»</b>	20.000.000
		Partite che si compensano con l'entrata	600.000.000	»	600.000.000
		Totale della categoria II – Movimento di capitali	1.231.899.980	+ 35.490.200	1.267.390.180
:	and the same of th	Totale del Titolo II (Parte straordinaria)	36.987.214.465	+ 5.438,530.300	42.425.744.765
		Totale delle spese ordinarie e straordinarie	229.650.109.465	+ 27.439.739.300	257.089.848.765
		RIASSUNTO PER CATEGORIE -			
		CATEGORIA I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	228.418.209.485	+ 27.404.249.100	255.822.458.585
		CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI	1.231.899.980	+ 35.490.200	1.267.390.180
		Totale generale	229.650.109.465	+ 27.439.739.300	257.089.848.765
					,

# Allegato N. 1

otani di State

RUOLI (funzione o qualifica)	dei	al 1° ottobre is od 1962	Spesa annua per stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13• mensilità	Indennità integra- tiva speciale	Assegno mensile non pensiona- bile	Totale
Ministro	» »	2	3.210.000 6.240.000		» 38.400	267.500 520.000			<b>4.4</b> 29.10 8.651.20
Totale	*	ဘ	9.450.000	>	38.400	787.500	158.400	2.646.000	13,080.30
Per arrotondamento							• • • •		419.700
							Total	B	13.500.000
								!	

Capitolo n. 5. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima, nonchè al personale assunto dal G. M. A. nel Territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600.

PERSONALE	Risulteanti dalle dalle dalle tabelle dalle tabelle or service de la constanti	2961	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	Tredice- sima mensilità	Assegno mensile non pensiona- bile	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	Indennità integrativa speciale Contributi da versare Armenti periodici distipendio, ecc.	Totale
		-									
Amministrazione civile (a)	5.111	7.214	6.453.974.450	1.227.665.856	21.408.000	58.323.484	541.326.952	1.640.838.120	*	681.463.138	10.625.000.000
Affari di culto (b)	61	14	14.328.600	1.313.368		*	1.194.050	3.647.280		1.516.702	22.000.000
Archivi di Stato (¢)	200	492	414.030.075	62.233.440	2.759.200	1.492.105	34.502.545	101.914.680	A	83.067.955	700.000.000
Pubblica sicurezza (d)	5.293	5.506	4.749.438.000	1.039.659.981	9.484.800	126.563.300	395.786.435	548.441.880	996.507.164	534,118.440	8.400.000.000
Servizio speciale riservato (e)	256	356	258.398.075	54.409.435	307.200	324.915	21.533.166	61.508.160	*	31.519.049	428.000.000
Servizi anticendi (f)	317	246	261.722.050	39.178.680	*	<b>.</b>	21.906.700	3.516.260	55.580.000	43.096.310	425.000.000
Totale	11.489	13.728	12.151.891.250	2.424.460.760	33.959.200	186.703.804	1.016.249.848	2.359.866.380	2.359.866.380 1.052.087.164	1.374.781.594	20.600.000.000
Veggasi sub-allegato n. 1 Veggasi sub-allegato n. 2 Veggasi sub-allegato n. 3 Veggasi sub-allegato n. 4 Veggasi sub-allegato n. 5 Veggasi sub-allegato n. 5											

Sub-Allegato N. 1 all'Allegato N. 2

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

			nero posti	Spesa						
nte			· 	annua per	Quote di	Assegno	Assegni $ad$	13•	Assegno mensile	
Coefficiente	RUOLI	nti Selle	t1 obre		aggiunta	perso-	perso- nam	mensi-	non	TOTALE
Coef	(funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche	Copertl 1° ottobre 1962	personale	di	nale di sede	riassor-	lità	pensio-	
		g gar	al 1	in se <b>rvizi</b> o	famiglia	ax poac	bibili		nabile	
	·								·	
970	Capo della polizia	1	» 	»	»	»	»	»	»	•
	PERSONALE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO.									
970	Prefetti di la classe	67	59	188.859.000	4.436.328	»	»	15.738.250	48.073.200	257.106.778
900	Prefetti	64	65	193.050.000	4.887.480	»	»	16.087.500	49.140.000	263,164.980
670	Vice prefetti	173	281	621.291.000	48.290.688	192.000	<b>»</b>	51.774.250	158.146.800	879.694.738
500	Vice prefetti ispettori	185	181	298.650.000	30.746.880	192.000	»	24.887.500	76.020.000	430.496.380
402	Direttori di sezione	484	464	615.542.400	96.810.300	960.000	»	51.295,200	156.683.520	921,291,420
325	Consiglieri di la classe	)	228	244.530.000	38.108.700	1.920.000	»	20.377.500	62.244.000	367.180.2 <b>00</b>
271	Consiglieri di 2ª classe	626	93	83.169.900	5.606.784	1.497.600	500.000	6.930.825	21.170.520	118.875.629
229	Consiglieri di 3ª classe	)	108	81.615.600	786.168	1.536.000	1.000.000	6.801.300	20.774.880	112,513.948
		1.599	1.479	2.326.707.900	229.673.328	6.297.600	1.500.000	193.892.325	592.252.920	3.350.324.073
	PERSONALE DIRETTIVO DI RAGIONERIA.							·		
670	Ispettori generali	4	12	26.532.000	902.304	»	<b>»</b>	2.211.000	6.753.600	36.398.904
500	Direttori di ragioneria di 1ª classe	24	22	36.300.000	4.497.300	76.800	»	3.025.000	5.040.000	48.939.100
402	Direttori di ragioneria di 2ª classe	129	125	165.825.000	21.341.952	76.800	»	13.818.750	42.210.000	243,272,502
325	Vice direttori di ragioneria	189	306	328.185 <b>.000</b>	52.088.832	307.200	<b>»</b>	27.348.750	83.538.000	491.467.782
		346	465	556.842.000	78.830.388	460.800	>	46.403.500	137.541.600	820.078.288
	PERSONALE DI CONCETTO.									
402	Ragionieri capi di 1ª classe (ad estinzione con qualifica ad personam)	»	3	3.709.800	473 <b>.4</b> 00	»	>	331.650	1.013.040	5.527.89 <b>0</b>
325	Ragionieri capi di 2ª classe (ad estinzione con qualifica ad personam)	<b>»</b>	9	9.652.500	1.893.600	»	>	804.375	2.457.000	14.807.475
271	Ragionieri	1	264	236.095 <b>.200</b>	35.087.616	1.075.200	<b>»</b>	19.674.600	60.096.960	352.029.576
229	Ragionieri aggiunti	648	$\begin{cases} 24 \end{cases}$	18.136.8 <b>00</b>	1.048.224	192.000	»	1.511.400	4.616.640	25.505.064
202	Vice ragionieri	1	176	117.321.600	2.489.532	1.190.400	5.000.000	9.776.800	29.863.68 <b>0</b>	165.642.012
		648	476	384.915.900	40.992.372	2.457.600	5.000.000	32.098.825	98.047.320	563.512.017

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	dei	al 1° ottobre it od 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13° mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	Personale dell'ufficio telegrafico.  e cifra.  (esecutivo)			1 079 500	107 200			00.205	977 400	1 549 155
325 271	Capo dell'ufficio	1 1	2	1.072.500 1.788.600			,	89.375 149.050		1
2/1	Aiutanti									
			3	2.861.100	438.720	*		238.425	728.280	4.266.525
	Personale dell'ufficio. crittografico. (esecutivo)									
325	Capo dell'ufficio	1	1	1.072.500	107.280	,	>	89.375	273.000	1.542.155
271	Aiutanti	2	2	1.788.600	107.280	38.400	,	149.050	455.280	2.538.610
	•	3	3	2.861.100	214.560	38.400	>	238.425	728.280	4.080.765
	PERSONALE DELLA BIBLIOTECA. (esecutivo)									
325	Capo dell'ufficio	1	_ 1	1.072.500	137.880	*	*	89.375	273.000	1.572.755
271	Aiutante	1	1	894.300	107.280	<b>»</b>	>	74.525	227.640	1.303.745
229	Aiutanti aggiunti	2	2	1.511.400	273.000	,	>	125.950	384.720	2.295.070
		4	4	3.478.200	518.160	>	>	289.850	885.360	5.171.570
	PERSONALE DI ARCHIVIO.									
271	Archivisti capi	100	139	124.307.700	8 872.656	576.000	>	10.358 975	31.641.960	175.757.291
229	Primi archivisti	277	225	170.032.500	47.813.400	537.600	>	14.169.375	43.281.000	275.833.875
202	Archivisti	)	928	618.604.800	197.407.800	1.536.000	500.000	51.550.400	157.463.040	1.027.062.040
180	Applicati	1197	170	100.980.000	15.723.360	576.000	500.000	8.415.000	25.704.000	151.898.360
157	Applicati aggiunti	1	48	24.868.800	786.168	268.800	500.000	2.072.400	6.330.240	34.826.408
229	Addetto di vigilanza	1	1	755.700	218.160	>	>	62.975	192.360	1.229.195
		1.575	1.511	1.039.549.500	270.821.544	3.494.400	1.500.000	86.629.125	264.612.600	1.666.607.169
	Personale ausiliario.									
180	Commesso capo	1	1	594.000	180.864	>	<b>&gt;</b>	49.500	151.200	975.564
173	Commessi	25	25	14.272.500	3.275.700	>	<b>&gt;</b>	1.189.375	3.633.000	22.370.575
159	Uscieri capi	)	634	332.659.800	142.966.800	268.800	2.000.000	27.721.650	84.677.040	590.294.090
151	Uscieri	808	151	75.243.300	19.714.176	384.000	500.000	6.270.275	19.152.840	121.264.591
142	Inservienti	) 	' 1	468.600	»	»	<b>»</b>	39.050	120.000	627.650
		834	812	423.238.200	166.137.540	652.800	2.500.000	35.269.850	107.734.080	735.532.470
	Totale complessive	5.013	4.753	4.740.453.900	787.626.612	13.401.600	10.500.000	395.060.325	1.202.530.440	7.149.572.877

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)		Coperti od on 1 o o o o o o o o o o o o o o o o o	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	43• men- silità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	RUOLI AGGIUNTI.  (di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496)									
	Personale direttivo.									
670	Vice prefetti	11		42.009.000			<b>»</b>		10.693.200	59.639.366
500	Vice prefetti ispettori	13	13	21.450.000	2.351.232	, *	*	1.787.500	5.460.000	31.048.732
402 325	Consiglieri di 1ª classe	33	8	10.612.800	1.085.184	>	»	884.400	2.701.440	15.283.824
		57	40	74.071.800	6.872.832	»	»	6.172.650	18.854.640	105.971.922
	Personale direttivo di ragioneria.									
<b>5</b> 00	Direttori di ragioneria di la classe	1	2	3.300.000	214.560	»	>	275.000	840.000	4.629.560
402	Direttori di ragioneria 2ª di classe	3	3	3.709.800		*	»	331.650	1.013.040	5.764.590
325	Vice direttori di ragioneria	4	7	7.507.500	1.656.900	»	<b>»</b>	625.625	1.911.000	11.701.025
		8	12	14.517.300	2.581.560	»	>	1.232.275	3.764.040	22.095.175
ļ										
	Personale di concetto di ragioneria.									
402	Ragionieri capi di la classe	»	4	4.946.400	872.640	*	>	442.200	1.350.720	7.611.960
	Personale esecutivo.									
271	Archivisti capi	4	6	5.365.800	1.420.200	»	*	447.150	1.365.840	8.598.990
229	Primi archivisti	12	10	7.557.000	2.130.300	*	»	629.750	1.923.600	12.240.650
202	Archivisti	16	11	7.332.600	2.603.700	>	»	611.050	1.866.480	12.413.830
180	Applicati	1	»	<b>»</b>	*	*	>	>	»	»
		33	27	20.255.400	6.154.200	*	>	1.687.950	5.155.920	33.253.470
	Totale complessivo	98	83	113.790.900	16.481.232	*	»	9.535.075	29.125.320	168.932.527

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

			nero posti	Spesa	Ouete	Aggogno	Assegni		Aggoma	
Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)		Coperti al 1º ottobre 1962	annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiun- ta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	ad perso- nam riassor- bibili	13 mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	TOTALE
	Ruoli aggiunti.									
	(di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16)									
	Personale direttivo.					1				
325	Consiglieri di la classe	*	92	98.670.000	18.699.300	384.000	*	8.222.500	25.116 <b>.000</b>	151.091.800
271	Consiglieri di 2ª classe	>	7	6.260.100	917.196	*	>	521.675	1.593.480	9.292.451
229	Consiglieri di 3ª classe	*	44	33.250.800	2.882.616	268.800	»	2.770.900	8.463.840	47.636.956
		*	143	138.180.900	22,499,112	652.800	>	11.515.075	35,173,320	208.021.207
	Personale di concetto.						,			
271	Ragionieri	»	333	297.801.900	52.450.560	1.536.000	>	24.816.825	<b>75.804.</b> 120	452.409.405
229	Ragionieri aggiunti	>	20	15.114.000	2.558,504	38.400	>	1.259.500	3.847.200	22.817.604
202	Vice ragionieri	*	111	73.992.600	5.765.232	1.056.000	»	6.166.050	18.834.480	105.814.362
		»	464	386.908.500	60.774.296	2.630.400	>	32.242.375	98.485.800	581.041.371
	Personale esecutivo.									
202	Archivisti	»	623	415.291.800	113.616.000	2.073.600	»	34.607.650	105.710.640	671.299.690
180	Applicati	*	498	295.812.000	96.573.600	1.152.000	1.000.000	24.651.000	75.297.600	494.486.200
157	Applicati aggiunti	»	44	22.796.400	3,617.280	307.200	500.000	1.899.700	5.802.720	34,923,300
		>	1.165	733.900.200	213.806.880	3.532.800	1.500.000	61.158.350	186.810.960	1.200.709.190
	Personale ausiliario.									common del siste anno discontinuo del sistema del sist
159	Uscieri capi	<b>»</b>	286	150.064.200	61 <b>.</b> 542 <b>.00</b> 0	307.200	»	12,505,350	38.198.160	262.616.910
151	Uscieri	>	70	34.881.000	15.148.800		700.000	2.906.750	8.878.800	62.592.150
142	Inservienti	>	35	16.401.000	2.893.824	»	300.000	1.366.750	4.200.000	25.161.574
		»	391	201.346.200	79.584.624	384.000	1.000.000	16.778.850	51.276.960	350.37 <b>0.6</b> 34
	Totale complessivo	»	2.163	1.460.335.800	376.664.912	7.200.000	2.500.000	121.694.650	371.747. <b>0</b> 40	2.340.142.402

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

	_		-	=		_		-	_	_				_			-						_									<u> </u>		
Coefficiente							(f	'uı	nz	zic		e e				ali	ific	oa.	)							al 1° ottobre solution ottobre 1963	=	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
		n. sis Go di po	stov	16 er Tzi	no rria ia		ic sto de iv	ac ni e ell rili	oi e e lid e a. l'a	leande de ta V in	gg er er re pe er qu	ge pe a ers ne	en ers lle so: zi d: ns	22 ite 30 30 9a na ia ra	na to ale m de	ice ne le fi er ell	en ori de de uli nto 16	me ssi ia ia o r	er Co c ne	pe ri orj che gl	er to pi	da ori i d h in	la al io di na											
500																					•				*		1	1.612.500	218.160	»	<b>»</b>	134.375	420.000	2.385.035
402									•																*		9	11.658.050	1.963.440	»	»	972.333	3.039.120	17.632.943
325											.•														*	2	5	26.203.125	5.454.000	38.400	6.577.800	2.683.575	6.825.000	47.781.900
271									•	,		•													>	2	6	22.723.350	5.672.160	38.400	7.617.480	2.493.606	5.918.640	44.463.636
229																				•					*	3	4	25.109.850	7.417.440	76.800	7.924.992	2.692.462	6,540,240	49.761.784
202																					•				*		4	2.605.800	872.640	»	785.424	287.148	678.720	5.229.732
180																									*		3	1.741.500	654.480	) »	561.780	195.125	453.600	3.606.485
131			•		•			•	,			•	,	•		•		•		•	•				*	11	3	47.739.675	24.640.780	652.800	21.856.008	5.578.278	13.560.000	114 <b>.0</b> 27.541
									i	T	ot	al	Ð	C	on	ъp	le	ssi	iv	o	•		•		*	21	5	139,393,850	46.893.100	806.400	45.323.484	15.036.902	37.435.320	284.889.056
											į	T	ot	al	.0	g	эn	er	al	е	•	•	•		5.11	7.21	14	6.453.974.450	1.227.665.850	21.408.000	58.323.484	541.326.952	1.640.838.120	9.943.536.862
					(	)o	n	tr	ib	uí	ti	p	re	vi	id	en	zi	al	i	a	C	ar	ic		della	Sta	to	o:						
								a)	(	ΟĮ	Э.	ra	<b>.</b> (	di	$\mathbf{p}$	re	vi	ide	en	z8	ì	(2	9	%	sull'	80%	,	dello stip	endio) .					103.263.590
								b)	4	A.s	si ai	st gl	eı ia	ız	a ) (	sa le	an Ha	ita 1	ır. 13	ia a	n n	( <b>2</b> ,	,5 ns	0 ° sil	% su ità)	ll'80 · ·	%	% dello s	tipendio,	delle qu	ote di	aggiunta	di fa-	164,459,325
																																		381.955.200
					£	Δu		$^{\mathrm{m}}$	. (	30	rs	0,	. 1	lu	roı	٧e	a	lss	uı	$\mathbf{n}\mathbf{z}$	ic	n	i	in	cons	segue	n	ıza di con	ote di ag corsi già nzianità j	banditi	e nuovi	collocam	enti nei	31.785.023
																																Total	e	10.625.000.000

# Sub-Allegato N. 2 all'Allegato N. 2

Capitolo n. 5. — Spese per il personale addetto agli affari di culto. (Ruolo ad esaurimento).

QUALIFICA	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1º ottobre 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	đi	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13° mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
PERSONALE DI CONCETTO				,			·		
	2	3	4.950.000	107.280	,	,	412.5 <b>00</b>	1 260 000	6.729.780
Ragionieri principali	3	3				»			5.717.574
	5	6	8.929.800	500.364	,	>	744.150	2.273.040	12.447.354
Personale esecutivo.									
Archivisti capi	3	3	2,682,900	225.576	*	>	223.575	682.920	3.814.971
Personale ausiliario.									
Commesso	1	2	1.141.800	361.728	ď	>	95.150	290.640	1.889.318
Uscieri capí	3	3	1.574.100	225.700	>	>	131.175	400.680	2.331.655
	4	5	2.715 <b>.900</b>	587.428	D	>	226.325	691.320	4.220.973.
Totale generale	12	14	14.328.600	1.313.368	,	>	1.194.050	3.647.280	20.483.298.
Contributi previdenziali a carico de	ello S	tato:							
a) Opera di previdenza (2 $\%$ su	ull'80	% de	ello stipend	.io)					229.256
b) Assistenza sanitaria (2,50 % miglia e della 13ª mensilità	sull	'80 % · · ·	dello stip	endio, d	lelle que	ote di a	ggiunta · · · ·	di fa-	420.900
Indennità integrativa speciale									739.200
-	ariazi	oni n	elle quote	di aggiu	nta di f	amiglia			127.346
							Totale		22.000.000
]	Personale esecutivo.  Archivisti capi	Ragionieri capi.         2           Ragionieri principali         3           PERSONALE ESECUTIVO.         3           PERSONALE AUSILIARIO.         1           Commesso         1           Uscieri capi         3           4         4           Totale generale         12           Contributi previdenziali a carico dello S         a) Opera di previdenza (2 % sull'80           b) Assistenza sanitaria (2,50 % sull miglia e della 13ª mensilità)         .           Indennità integrativa speciale         .           Aumenti periodici di stipendio e variazi	Ragionieri capi         2         3           Ragionieri principali         3         3           PERSONALE ESECUTIVO.         3         3           PERSONALE AUSILIARIO.         1         2           Uscieri capi         3         3           4         5         5           Totale generale         12         14           Contributi previdenziali a carico dello Stato:         a) Opera di previdenza (2 % sull'80 % della 13a mensilità)         6           b) Assistenza sanitaria (2,50 % sull'80 % miglia e della 13a mensilità)         1           Indennità integrativa speciale         1           Aumenti periodici di stipendio e variazioni n	Ragionieri capi	Ragionieri capi	Ragionieri capi	Ragionieri capi	Ragionieri capi	Ragionieri capi

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale degli Archivi di Stato.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	dei	al 1° ottobre it of 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13° mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	Personale direttivo.									
900	Sopraintendente archivio centrale dello Stato	1	1	2 <b>.</b> 835 <b>.000</b>	143.880	>	»	236.250	756.000	3.971.13 <b>0</b>
670	Ispettori generali	2	3	6.331 <b>.500</b>	389.880	38.4 <b>0</b> 0	»	527.625	1.688.400	8.975.805
670	Sopraintendenti di 1º classe	2	5	10.552.500	457.92 <b>0</b>	76.800	»	879.375	2.814.000	14.780.595
670	Direttori capi di la classe	2	6	12.964.5 <b>0</b> 0	358.320	76.800	» .	1.080.375	3.376.800	17.856.795
500	Sopraintendenti di 2ª classe	7	3	4.725 <b>.00</b> 0	652.320	>	»	393.750	1,260.000	7.031.070
500	Direttori capi di 2ª classe	12	4	6.300.000	418.800	38.400	»	525.000	1.680.000	8.962.200
402	Direttori di 1ª classe	28	48	62.229.600	5.808.360	263.200	»	5.185.800	16.208.640	89.695.600
325	Direttori di 2ª classe		54	57.915.000	2.501.760	499.200	»	4.826.25 <b>0</b>	14 <b>.</b> 742. <b>0</b> 00	80.484.210
271	Direttori di 3ª classe	110	30	26.219.250	1.740.360	499.2 <b>0</b> 0	<b>»</b>	2.184.940	6.829.200	37.472.95 <b>0</b>
229	Archivisti di Stato		6	4.225.050	521.880	>	»	352 <b>.0</b> 90	1.154.160	6.253.180
		164	160	194.297.400	12.993.480	1.492.000	<b>»</b>	16.191.455	50.509.200	275.483.535
	Personale di concetto.									
402	Segretari principali	2	3	3.979.800	589.320	»	<b>»</b>	3 <b>31.650</b>	1.013.040	5.913.810
325	Primi segretari	3	3	3.144 <b>.3</b> 75	73.440	76.800	»	262.035	819 <b>.000</b>	4.375.650
271	Segretari	į.	( 15	13.719.375	1.725.240	115.200	*	1.143.285	3.414.600	20.117.700
229	Segretari aggiunti	25	1	738.525	»	38.4 <b>0</b> 0	, <b>»</b>	61.545	192.360	1.030.830
202	Vice segretari		7	4.242.000	445.320	)   	»	353.500	1.187.76 <b>0</b>	6.228.580
		30	29	25.824.075	2.833.320	230.400	>	2.152.015	6.626.760	37.666.570

Capitolo n. 5. — Spese per il personale degli Archivi di Stato.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	dei j	Coperti sal 1° ottobre sal 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13* mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	TOTALE
271 229 202 180 157	Personale esecutivo.  Aiutanti capi	118	70 70 30 9	14.024.250 15.148.350 49.843.500 17.820.000 4.239.000	2.229.120 10.560.000 3.709.880 »	153,600 268,800 »	» » »	1.485.000 353.250	3.462.480 11.877.600 4.536.000	20.906.520 22.255.915 76.703.525 27.550.880 5.779.170
159 151 142	Personale Ausiliario.  Custodi	129	119 8 1 1 128	66.696.525 4.077.000 426.000	23,420,640 695,520 • 24,126,160	76.800 » » ————————————————————————————————	» » »	5.558.045 339.750 35.500 5.933.295	15.893.640 1.014.720	111.655.650 6.126.990 580.780 118.363.420 584.709.535
325 271	RUOLI AGGIUNTI.  (di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16)  Personale direttivo.  Direttori di 2ª classe	5	*	5.240.625 »	»	»	<b>»</b>	436.72 <b>0</b> »	»	7.420.1 <b>0</b> 5 »
202	Personale esecutivo.  Aiutanti	77 3 10	7 3	5.240.625 4.560.150 1.782.000 6.342.150	950.400 200.880	» 76.800	» » »	436.720 380.015 148.500 528.515	1.187.760 453.600	7.420.105 7.078.325 2.661.780 9.740.105
159 151	Personale ausiliario.  Custodi	2	» 2	1.097.100 »  1.097.100		» »	» »	91.425 » 91.425	» 267.120	1.814.685 » 1.814.685
	Totale complessivo	17	17	12.679.875	1.734.480	230.400	*	1.056.660	3.273.480	18.974.895

# Segue Sub-Allegato N. 3 all'Allegato N. 2

Capttolo n. 5. — Spese per il personale degli Archivi di Stato.

Coefficiente	QUALIFICA (funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche	osti	Spesa annua per stipendio al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	IMPIEGATI  (di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste.  Personale esecutivo.									
271		1	1	934.950	16 140	20.400		מין מין	995 640	1 207 947
					46.440	38.400	<b>»</b>	77.915		1.325.345
229		3	3	2.318.625	46.440	115.200	*	193.230	577.080	3.250.575
180		1	1	621 <b>.000</b>	119.280	<b>»</b>	158.940	51.750	151.200	1.102.170
		5	5	3.874.575	212.160	153.600	158.940	322.895	955.920	5.678.090
	Personale ausiliario.								9	
131			11	5.079.525	1.535,860	153.600	1.333.165	423.295	1.210.440	9.735.885
	Totale complessivo	16	16	8.954.100	1.748.020	307.200	1.492.105	746.190	2.166.360	15.413.975
	Totale generale	500	<b>49</b> 2	414.030.075	62.233.440	2.759.200	1.492.105	34.502.545	104.081.040	619.098.405
	Contributi previdenziali;	1		†		Í			1	
	a) Opera di previdenza (2%	sull'8	30%	dello stinen	dio) .					6.624.485
	b) Assistenza sanitaria (2,50%	sull'	80%	dello stiner	ndio, del	le quote	di aggin	nta di fa	miglia.	
	e della tredicesima mensil								į	10.215.321
	Indennità integrativa speciale								1	25.977.600
	Aumenti periodici di stipendio, van nuovi collocamenti nei ruoli ag	riazio: giunti	uine ia,se	me quote o guito della	u aggiu: matura	nta di 1 zione de	amıglia, ll'anziar	promoz iità pres	noni e scritta	38.084.189
								Totale		700.000.000

Sub-Allegato N. 4 all'Allegato N. 2

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale civile della pubblica sicurezza.

Coefficiente	RUOLI (Funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche	osti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• mensi- lità	Altre inden- nità ed assegni fissi ed even- tuali	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
900 670 500 402 325 271 229	Funzionari di pubblica sicurezza.  Carriera direttiva.  Ispettori generali capi	10 110 139 332 1.495	190 126 790 ( 515 230 ( 81	394.930.200 198.450.000 1.000.377.000 527.231.200 196.339.500	25.957.260 154.202.470 93.834.540 30.371.270 4.910.000	268.800 38.400 1.190.400 1.536.000 576.000	94.000 398.000	32.910.850 16.537.500 83.364.750 43.935.933 16.361.625	87.226.12 <b>0</b> <b>19</b> .630.836	» » » »	37.547.000 581.563.920 313.862.190 1.651.726.340 925.663.283 330.874.515 85.223.086
325 271	Servizi elettrici.  Carriera di concetto.  Direttore tecnico dei servizi elettrici	1 1 2	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
402 325 271 229 202	Segretari di concetto.  Segretari principali di polizia. Primi segretari di polizia. Segretari di polizia. Segretari di polizia. Segretari aggiunti di polizia. Vice segretari di polizia.	60 140 500 700	197 372 24 92	192.075.000 317.557.800 17.312.400 57.145.800	73.818.930 4.567.680 7.624.500	499,200 76,800 153,600	540.300	16.006.250 26.463.150 1.442.688 4.762.104 48.674.192	» »	\$ 53.781.000 84.682.080 4.616.640 15.610.560	301.392.940 503.021.160 28.016.208 85.836.864
<b>271</b> <b>2</b> 29	Personale di Polizia.  Carriera esecutiva.  (Ruolo ad esaurimento).  Aiutanti principale di polizia.  Primi aiutanti di polizia	» »	6 3	5.121.900 2.164.050 7.285.95 <b>0</b>		» ———	» »	426.825 180.336 607.161	»	1.365.840 577.080 1.942.920	8.105.185 3.492.426 11.597.611
271 229 202 180 157	Personale d'Archivio.  Carriera esecutiva.  Archivisti capi	90 230 519 { 571 	196 419	145.503.700 285.653.250 185.922.000 90.903.000	39.753.896 89.694.911 81.430.080 2.498.578	192,000 307,200 1.075,200 »	2.468.60 <b>0</b>	11.280.375 12.125.308 23.801.437 15.493.500 7.575.250 70.278.870	» » »	33.690.720 37.702.560 71.095.920 47.325.600 25.452.840 215.267.640	211.580.555 235.277.464 470.555.718 333.714.980 126.429.668

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale civile della pubblica sicurezza.

Coefficiente	RUOLI (Funzione o qualifica)	Risultanti daile tabelle organiche	posti	personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13* mensi- lità	Altre inden- nità ed assegni fissi ed even- tuali	Assegno mensile non pensio- nabile	TOTALE
										*	
	Personale ausiliario.										
163	Uscieri capi di questura	90	193	122.690.100	31.190.550	76. <b>80</b> 0	»	10.224.175	»	26.425.560	190.607.185
155	Uscieri di questura	452	312	17 <b>0.</b> 469.000	83.408.550	153.6 <b>00</b>	1.389.5 <b>0</b> 0	14.205.750	»	40.622.400	310.248.800
	•										
		542	505	293.159.100	114.599.100	230.400	1.389.500	24.429.925	>	67.047.960	500.855.985
	Polizia femminile.								*		
	Carriera direttiva.										
500	Ispettrici capo	4	»	»	<b>»</b>	»	<b>»</b>	»	»	<b>»</b> .	»
402	Ispettrici di 1ª classe	9	>	>	<b>&gt;</b>	*	»	»	»	*	»
325	Ispettrici di 2ª classe	20	»	<b>»</b>	»	<b>»</b>	»	»	<b>»</b>	»	»
271	Ispettrici di 3ª classe	30	1	914.625	»	38.400	»	76.218	300.948	· »	1.330.191
229	Vice ispettrici	40	72	50.700.600	»	»	207.900	4.225.050	9.475.920	»	64.609.470
									<del></del>		
		103	73	51.615.225	»	38.400	207.900	4.301.268	9.776.868	»	65.939.661
	Complete The Complete										
	Carriera di concetto.				-						
402	Assistenti superiori di polizia la classe	30	»	<b>»</b>	<b>»</b>	>	>	»	*	*	>
325	Assistenti superiori di polizia 2ª classe	80	»	<b>&gt;</b>	<b>»</b>	*	*	. *	»	*	»
271	Assistenti di polizia 1ª classe.	140		>	ð	· »	*	»	»	*	<b>»</b>
229	Assistenti di polizia 2ª classe.		7	4.929.225	»	230.400	*	410.767	379.686	»	5.95 <b>0.0</b> 78
202	Assistenti di polizia 3ª classe.	200	} 214	129.564.100	»	115.200	»	10.797.008	13.539.994	»	154.016.302
											0
		450	221	134.493.325	>	345.600	·»	11.207.775	13.919.680	»	159.966.380
	Totale complessivo	5,293	4.704	4.314.775.950	834.531.515	7.219.200	5.098.300	359.564.599	996.507.164	442.948.800	6.960.645.528

Capitolo n. 5. — Spese per il personale civile della pubblica sicurezza.

							1	1	1	1	
Coefficiente	RUOLI (Funzioni o qualifica)		Coperti al 1° ottobre 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- litá	Altre inden- nità ed assegni fissi ed even- tuali	Assegno mensile non pensio- nabile	TOTALE
:	IMPIEGATI  (di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste).										
402		*	9	13.869.000	2.493.840	<b>»</b>	»	1.155.750	»	3.039.120	20.557.710
325		»	17	19.061.250	4.544.160	*	195. <b>0</b> 00	1.588.437	, »	4.641.000	<b>30</b> .029 <b>.</b> 847
271		»	36	33.658.200	8.238.706	230.400	2.300.000	2.804.850	»	8.195.040	55.427.190
229		»	42	33.182.100	9.837.600	230.400	2.450.000	2.765.174	»	8.079.120	56.544.394
202		»	11	7.665.9 <b>0</b> 0	2.990.160	»	1.400.000	638.825	»	1.866.480	14.561.365
180		*	99	61.479.000	24.894.000	345.600	17.500.000	5.123.250	»	14.968.800	124.310.650
131		»	588	265.746.600	152.13 <b>0.00</b> 0	1.459.200	97.620.000	22.145.550	<b>»</b>	64.703.520	603.804.870
	Totale complessivo	»	802	434.662.050	205.128.466	2.265.600	121.465.000	36.221.836	»	105.493.080	905.236.032
	Totale generale	5.293	5.506	4.749.438.000	1.039.659.981	9.484.800	126.563.300	395.786.435	996.507.164	548.441.880	7.865.881.560
	Contributi previdenziali a o				ello stipen	dio) .					75,991.010
	b) Assistenza sanitari e della tredicesima				_						123.697.689
	Indennità integrativa speci										290.716.800
	Aumenti periodici di stipe in corso, nuove assunzi	ndio.	vari	azioni ne	lle <b>quot</b> e	di aggi	unta di	famiglia	, promo	ozioni	43.712.941
									Totale .		8.400.000.000

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 5. — Spese per il personale del servizio speciale riservato (Ruolo ad esaurimento).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle p N organiche	posti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	đi	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13* mensi- lita	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	Personale direttivo.									
670	Capo servizio	1	3	6.180.750	672,480	,	>	515.061	1.688.400	9.056.691
<b>5</b> 00	Dirigenti di la classe	3	3	4.575.000	330.720	>	*	381.250	1.260.000	6.546.970
402	Dirigenti di 2ª classe	3	3	3.678.300	320.880	38.400	<b>&gt;</b>	306,524	1.013.040	5,357.144
325	Dirigenti di 3ª classe	2	>	,	<b>&gt;</b>	•	>	•	>	>
		9	9	14.434.050	1.324.080	38.400	>	1.202.835	3.961.440	20.960.805
	Personale di concetto.									
402	Interpreti principali e ispettori principali di Ia classe	11	19	25.102.000	3.308.830	<b>»</b>	155.970	2.091.833	6.415.920	37.074.553
325	Primi interpreti e ispettori di 2ª classe.	29	28	35.465.275	6.447.720	76.800	168.945	2.955.439	7.644.000	52.758.179
271	Interpreti e ufficiali principali	145	137	130.904.000	29.580.395	>	>	10.908.666	31.186.680	202.579.741
229	Interpreti aggiunti e ufficiali	143	1	790.050	282.600	>	>	65,837	192,360	1.330.847
		185	185	192.261.325	39,619,545	76.800	324.915	16.021.775	45,438,960	293.743.320
	PERSONALE ESECUTIVO.									
325	Tecnici capi, interpreti capi ed elettrotecnici capi	3	7	6.822.500	750.960	,	>	568.541	1.911.000	10.053.001
271	Tecnici principali, interpreti principali ed elettrotecnici principali.	16	16	14.817.025	3.275.530	76.800	>	1.234.752	3.642.240	23.046.347
229	Primi tecnici, primi interpreti e primi elettrotecnici	27	23	20.125.100	5.447.320	115.200	•	1.677.091	4.424.280	31.788.991
		46	46	41.764.625	9.473.810	192.000	>	3.480.384	9.977.520	64.888.339

Capitolo n. 5. — Spese per il personale del servizio speciale riservato (Ruolo ad esaurimento).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)		Coperti con 1962 listo on 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
	Personale ausiliario.									
159	Uscieri capi	)	15	9.405,800	3.742.4 <b>0</b> 0	>	<b>&gt;</b>	783.816	2.003.400	15.935.416
151	Uscieri	16	1	532,275	249.600	) »	*	44.356	126.840	953.071
		16	16	9.938.075	3.992.000	>	>	828.172	2.130.240	16.888.487
	Totale generale	256	256	258,398,075	54.409.435	307.200	324.915	21.533.166	61.508.160	395.480.951
	Contributi providenziali a sociae d	211 - 8	404-							
	Contributi previdenziali a carico de a) Opera di previdenza (2 % s			ello stipeno	lio)					4.134.369
	b) Assistenza sanitaria (2,50 % glia e della $13^a$ mensilità) .								ì	6.686.813
	Indennità integrativa speciale .									13.516.800
	Aumenti periodici di stipendio, va	riazio · ·	ni ne	lle quote d	i aggiun	nta di fa	amiglia,	promozi	oni in	7.181.067
								Totale		428,000.000

Capitolo n. 5. — Spese per il personale dei servizi antincendi.

Numero .												
RUOLI	Dissilants	dei p	osti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	di aggiunta di	perso-	13° mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Inden- nità di servizio speciale antin- cendi	TOTALE		
Ispettori generali	}	1 10 22 32 125	1 9 14 56 71 4 15	18.200.000 21.100.000 67.600.000 70.600.000 12.500.000	1.400.000 2.100.000 8.300.000 10.100.000 2.900.000 24.960.000	» » » »	1.507.500 1.750.000 5.768.700 5.913.000 1.016.300 16.180.500	» » » »	320.000 2.800.000 4.200.000 15.700.000 18.110.000 3.450.000 44.580.000	3.405.000 23.907.500 29.150.000 97.368.700 104.723.000 19.866.300 278.420.500		
Direttore ginnico-sportivo	_	1	1	1.236.200	110.000	»	103.100	337.680	»	1.786.980		
Primi Coadiutori		5 20 85 *	2 22 34 4 * 62	22.000.000 28.700.000 2.748.000 »	4.300.000 6.600.000 500.000 »	» »	1.832.200 2.361.100 229.000 »	» » »	420.000 4.200.000 5.780.000 600.000 * 11.000.000	3.283.000 32.332.200 43.441.100 4.077.000 83.133.300		
CARDYEDA DEBOUMNYA		,										
Aiutanti capi Aiutanti principali Primi aiutanti Aiutanti		2 2 3 9		1.708.000 1.477.100 3.770.000 2.241.000	448.320 460.000 736.000 480.000	» » »	142.300 123.100 320.000 186.800	455.280 384.720 1.018.100 604.800	» » »	2.874.860 2.753.900 2.444.920 5.844.100 3.512.600		
RUOLI AGGIUNTI.	-											
		»	1	681.750	224.200	>	56.900	169.680	»	1.132.530		
	-	317	246	261.722.050	39.178.680	*	21.906.700	3.516.260	55,580.000	381.903.690		
Contributi previdenziali a carico dello Stato:  a) Opera di previdenza (2 % sull'80 % dello stipendio)												
	CARRIERA DIRETTIVA.  Ufficiali del ruolo tecnico.  Ispettore generale capo Ispettori generali Ispettori capi Ispettori superiori Primi ispettori.  Direttore ginnico-sportivo  CARRIERA DI CONCETTO.  Ruolo tecnico.  Coadiutori principali Primi Coadiutori Coadiutori Coadiutori Coadiutori Vice coadiutori  Carriera esecutiva.  Ruolo dei servizi speciali.  Aiutanti capi Aiutanti principali Primi aiutanti Aiutanti Aiutanti Aiutanti Aiutanti Aiutanti aggiunti  Contributi previdenziali a carico a) Opera di previdenza (2 % b) Assistenza sanitaria (2,50 % 13a mensilità).  Indennità integrativa speciale Aumenti periodici di stipendio, v	CARRIERA DIRETTIVA.  Ufficiali del ruolo tecnico.  Ispettore generale capo	CARRIERA DIRETTIVA.  Ufficiali del ruolo tecnico.  Ispettore generale capo 1 Ispettori capi 22 Ispettori superiori 32 Primi ispettori 125 Ispettori 125 Ispettori 125 Ispettori 126  CARRIERA DI CONCETTO.  Ruolo tecnico.  Coadiutori principali 5 Primi Coadiutori 20 Coadiutori 3 Contributori 20 Aiutanti 20 Aiutanti 20 Aiutanti 20 Contributi previdenziali a carico dello 8 Aiutanti 20 Aiutanti 20 Contributi previdenziali a carico dello 8 Aiutanti 31 Aiutanti 31 Aiutanti 32 Aiutanti 33 Aiutanti 34 Aiutanti 35 Aiutanti 36 Aiutanti 37 Contributi previdenziali a carico dello 8 Aiutanti 31 Aiutanti 32 Aiutanti 33 Aiutanti 34 Aiutanti 35 Aiutanti 36 Aiutanti 37 Aiutanti 37 Contributi previdenziali a carico dello 8 Aiutanti 37 Aiutanti 37 Contributi previdenziali a carico dello 8 Aiutanti 31 Aiu	CARRIERA DIRETTIVA.   Ufficiali del ruolo tecnico.   I   I   I   I   I   I   I   I   I	RUOLI	RUOLI	RUOLI	RUOLI	RUOLI	RUOLI		

Capitolo n. 7. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima e relativi oneri previdenziali.

PERSONALE		Coperti o a a a a a a a a a a a a a a a a a a	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	perso- nale di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Indennità integra- tiva speciale Contri- buti da versare, aumenti periodici di sti- pendio ecc.	Totale
Amministrazione civile (a)	» »	<b>34</b> 4	178.212.675 442.800	35.542.940 233.640		1. <b>0</b> 00.000 »	14.896.081 36.900			375.000.000 1.000.000
Servizi antincendi (c)	14	9	3.954.000	1.963.440	»	<b>»</b>	329,560	1.107.120	1.645.880	9.000.000
	14	354	182.609.475	37.740.020	1.920.000	1.000.000	15,262.541	46.463.160	100.004.804	385.000.000

<sup>(</sup>a) Veggasi sub-allegato n. 1.
(b) Veggasi sub-allegato n. 2.
(c) Veggasi sub-allegato n. 3.

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 7. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

Goefficiente	Gruppo o categoria d'iscrizione	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	dei j	al 1° ottobre it of 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
170	1ª		<b>3</b>	41	23.001.000	1.989.504	<b>3</b> 84.000	>	1.916.75 <b>0</b>	5.854.800	<b>33.</b> 146. <b>0</b> 54
155	2a		»	28	14.322.000	1.834.392	268.800	>	1.193.500	3.645.600	21.264.292
144	3a		*	121	57.499.200	13.022.208	499.200	800.000	4.791.600	14.636.160	91.248.368
136	4a		»	82	36.801.600	8.047.800	691.200	200.000	3.066.800	9.840.000	58.647.400
		Totale complessivo	>	272	131.623.800	24.893.904	1.843.200	1.000.000	10.968.650	33.976.560	204.306.114
		PERSONALE DEL CESSATO MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA COMANDATO A PRESTARE SERVIZIO AL MINISTERO DELL'INTERNO.					-				
		Personale a contratto tipo.									
500	1ª	Grado 6º		2	3.300.000	214.560	>	Þ	275.000	840.000	4.629.560
402	1ª	» 7°	Þ	6	7.419.600	1.446.912	>	Þ	663.300	2.026.080	11.555.892
325	1ª	» 8°	>	1	1.096.875	218.860	•	>	91.406	273.000	1.680.141
		,	>	9	11.816.475	1.880.332	ь	>	1.029.706	3.139.080	17.865.593
271	2a	Grado 9°	>	3	2.682.900	542.592	,	,	223.575	682.920	4.131.987
229	~ 2a	» 10°	»	2	1.545.750	218.860		, ,	128.812		2.316.542
202	2ª	» 11°		»	>	,	,	,	<b>*</b>	•	>
			,	5	4.228.650	761.452	38.400		352.387		6.448.529
		Personale a contratto straordinario.									
202	3 <b>a</b>	Classe 11 <sup>8</sup>	»	3	2.045.250	497.160	•	,	170.436	509.040	3.221.886
180	3ª	Classe 12 <sup>a</sup>	»	1	607.500	324.600	) »	,	50.625	151.200	1.133.925
			»	4	2.652.750	821.760	) »	>	221.061	660.240	4.355.811
173	4a	Classe 1s	*	1	583.875	189.720	) ,	b	48.656	145.320	967.571
159	<u>4</u> a	, 2ª	*	4				,	178.875	1 1	3.727.071
151	4a	38	»	4	l	l		*	169.875	1 !	3.202.671
			>	9	4.768.875	1.924.632	<b>2</b>	,	397.406	806.400	7.897.313
							-			-	

Capitolo n. 7. — Spese per il personale dell'Amministrazione civile.

	-						7				
Coefficiente	Gruppo o categoria d'iscrizione	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	dei	Coperti dal 1º ottobre so ottobre 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
		PERSONALE MUNICIPALE.									
	Ì	$Personale\ direttivo.$									
500	»		>	5	8.250.000	1.120.800	*	>	687.500	2.125.000	12.183.300
402	»		>	2	2.653.500	448.320	*	>	221.1 <b>00</b>	675.360	3.998.280
		·	*	7	10.903.500	1.569.120	>	<b>&gt;</b> ·	908.600	2.800.360	16.181.58 <b>0</b>
		Personale esecutivo.									
271	»		>	5	4.471.500	1.120.800	»	>	372 <b>.6</b> 25	1.138.200	7.103.125
229	»		>	4	3.022.800	896.640	>	<b>&gt;</b>	251.900	770.880	4.942.220
202	»		>	5	3.333.000	1.120.800	>	>	277.750	848.400	5.579.950
180	»		>	10	5.940.000	2.241.600	>	<b>»</b>	495.000	1.512.000	10.188.600
			*	24	16,767,300	5.379.840	»	>	1.397.275	4.269.480	27.813.895
		Personale ausiliario.				_					
173	*	Uscieri capi	*	8	4.567.200	1.793.280	>	*	380.600	1.162.560	7.903.640
<b>15</b> 9	,	Uscieri	>	6	3.148.200	1.344.960	>	>	262.350	801.360	5.556.87 <b>0</b>
			>	14	7.715.400	3.138.240	>	>	642.950	1.963.920	13.460.510
		Totale complessivo	»	72	58.852.950	15.475.376	38.400	>	4.949.385	14.707.120	94.023.231
		Totale generale	»	344	190.476.750	40.369.280	1.881.600	1.000.000	15.918.035	48.683.680	298.329.345
	c	contributi previdenziali a carico de									
		a) Opera di previdenza (I. N. A Personale municipale)									625.155
		b) Cassa previdenza dipendenti cento sull'80 per cento dello									7.091.155
		e) Opera di previdenza – Perso	onale	non	di ruolo (I	N. P. S	.)				24.931.872
		d) Assistenza sanitaria (2,50 pe aggiunta di famiglia e della	$rac{13^a}{}$	nto s mensi	ull'80 per lità)	cento d	ello stip	endio,	delle qu	ote di	4.573.033
	r	ndennità integrativa speciale			-					1	17.740.800
	A	aumenti periodici di stipendio, var	riazio	ni ne	lle quote d	i aggiur	nta di fa	miglia			21.708.640
									Totale		375.000.000

### Capitolo n. 7. — Spese per il personale degli Archivi di Stato.

Coefficiente	Gategoria	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Risultanti dal contingente antorizzato Coperti	sti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
144	За		»	1	442.800	233.640	<b>»</b>	*	36.900	120.960	834.300
And the second s		Contributi a carico dello Stato:  a) Contributi previdenziali I.N.I	P.S					• • • •			82.068
1100		b) Contributi assistenziali (2,50 famiglia e della 13ª mensilit	% sull' à)		% dello						14.267
		Indennità integrativa speciale									52.800
The state of the s		Aumenti periodici e variazioni nelle	quote d	di a	iggiunta (	di famig	lia				16.565
											1.000.000
											:

### Capitolo n. 7. — Spese per il personale dei servizi antincendi.

Coefficiente	Categoria	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Risultanti dal contingente autorizzato	osti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Assegno mensile non pensio- nabile	TOTALE
155 144	2a 3a		3	2	930.000 3.024.000			» »	77.560 252. <b>000</b>		1.482.520 5.871.600
		Totale	14	9	3.954.000	1.963.440	*	*	329.560	1.107.120	7.354.120
		Contributi previdenziali a carico della a) Contributi previdenziali (I. Na b) Contributi assistenziali (2.50 aggiunta di famiglia e della I Indennità integrativa speciale	P. S.) per ce 3ª me	nto ensili	dell'80 per tà)	r cento d	lello sti	pendio, d	lelle que	di	836.196 124.940 475.200
The state of the s		Aumenti periodici e variazioni nelle	quote	di a	aggiunta d	li famigl	ia		Totale	• • •	9.000.000

Capitolo n. 9. — Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio dell'Amministrazione dell'interno ed a quello di altre Amministrazioni comandato in servizio presso l'Amministrazione medesima nonchè a quello assunto dal G. M. A. nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 e relativi oneri previdenziali.

PERSONALE	Risultante dalle tabelle organiche	posti	Spesa annua per paga	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13• men- silità	Sopras- soldi	Assegno giorna- liero non pensio- nabile	Inden- nità integra- tiva speciale contri- buti da versare aumenti periodici di salario ecc.	Totale
Amministrazione civile (a)	162	174	94.328.100	34.321.296	345.600	1.542.888	7.762.827	*	22.636.320	32.062.969	193.000.000
Archivi di Stato (b)	26	26	13.351.650	2.048.760	*	»	1.069.845	»	3.647.280	3.252.465	23.370.000
Pubblica sicurezza (c)	138	432	232.203.000	124.140.000	1.075.200	»	25.656.707	4.280.198	55.717.344	76.927.551	520.000.000
Servizi antincendi $(d)$	119	97	55.581.000	23.501.520	»	>	4.548.434	»	15.562.880	10.806.166	110.000.000
Totale	445	729	395.463.750	184.011.576	1.420.800	1.542.888	39.037.813	4.280,198	97.563.824	123.049.151	846.370.000

<sup>(</sup>a) Veggasi sub-allegato n. 1.
(b) Veggasi sub-allegato n. 2.
(c) Veggasi sub-allegato n. 3.
(d) Veggasi sub-allegato n. 4.

Capitolo n. 9. — Spese per il personale operaio dell'Amministrazione civile.

Coefficiente	QUALIFICA		Coperti al 1º ottobre it sod 1962	Spesa annua per paga	Quote di aggiunta di famiglia	đi	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13* mensi- lità	Sopras- soldi	Retri- buzione a cottimo	Assegno giorna- liero non pensio- nabile	TOTALE
								<u></u>				
193	Capi operai	*	*	»	*	»	»	<b>»</b>	»	»	»	»
167	la categoria: specializzati	45	43	25.313 <b>.0</b> 25	10.178.100	»	300.000	2.080.512	»	»	6.032.040	43.903.677
157	2ª categoria: qualificati	34	34	18.816.450	8.047.800	»	300.000	1.546.600	. »	»	4.483.920	33.194.770
151	3ª categoria: comuni	47	46	24.484.650	9.704.700	115.200	*	2.012.450	»	·»	5.834.640	42.151.640
148	4ª categoria: manovali .	»	»	»	*	»	»	»	»	×	*	»
139	5 <sup>a</sup> categoria: B) operaie addette ai lavori gene- rici tipicamente fem- minili	36	35	17.149.125	4.192.896	38.400	»	1.409.520	»	*	4.200.000	26.989.941
	Totale	162	158	85.763.250	32.123.496	153,600	600.000	7.049.082	»	»	§20.550.600	146.240.028
	SALARIATI. (di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste).											
193	Capi operai	<b>»</b>	1	665.850	248.160	»	»	55.490	»	»	162.120	1.131.620
167	Operai specializzati	»	1	551.100	189.720	»	116.124	45.925	»	»	140.280	1.043.149
157	Operai qualificati	) »	3	1.648.500	379.440	38.400	183.209	137.380	»	»	395.640	2.782.569
151	Operai comuni	*	8	4.167.600	948.600	115.200	313.920	347.300	»	»	1.014.720	6.907.340
139	Operaie comuni	*	3	1.531.800	431.880	38.400	329,635	127.650	»	»	372.960	2.832.325
		>	16	8.564.850	2.197.800	192.000	942.888	713.745	»	*	2.085.720	14.697.003
	Totale	162	174	94.328.100	34.321.296	345.600	1.542.888	7.762.827	' »	»	22.636.320	160.937.031
	Contributi previden  a) Opera di pr  b) Assistenza s  aggiunta di  c) Gestione ind  di aggiunta  Indennità integrati  Aumenti periodici di	evide anita famig ennit di fa va sp	nza (2 ria (2, lia e à asse miglia peciale	per cent 50 per ce della 13a egni (1 pe	to sull'8 ento sul mensili r cento	1'80 per tà sull'80 j	cento d	ello stij	pendio,  stipendio	delle qu	ote di • • • • • quote • • • •	1.509.250 2.728.244 816.727 9.187.200 17.821.548

# Sub-Allegato N. 2 all'Allegato N. 4

Capitolo n. 9. — Spese per il personale operaio degli Archivi di Stato.

Coefficiente	QUALIFICA	Risultanti dalle tabelle organiche Coperti Operti 1 ottobre 1962	Spesa annua per paga	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13* mensi- lità	Sopras- soldi	Retri- buzione a cottimo	Assegno giorna- liero non pensio- nabile	Totale
167	Categoria la: specializzati	26 26	13.351.650	2.048.760	>>	»	1.069.845	»	»	3.647.280	20.117.535
	Contributi previdenz	iali a cari	co dello S	tato:		'	'	l		•	
	• a) Opera di prev	videnza (2	per cente	o sull'80	per cen	to dello	stipend	lio)			213.626
	b) Assistenza sar giunta di fan										981.755
	c) Gestione inde di aggiunta d	nnità asseg i famiglia)	gni (1 per	cento	sull'80 j	per cent	dello s	stipendie	e delle	quote	123.203
	Indennità integrativ	a speciale									1.37?.800
	Aumenti periodici e	variazioni	nelle que	ote di ag	giunta (	li famig	lia				561.081
			·						Totale	•••	23.370.000

Capitolo n. 9. — Spese per il personale operaio della pubblica sicurezza.

											1 a 1 a 1 a 1 a 1 a 1 a 1 a 1 a 1 a 1 a	
Coefficiente	QUALIFICA	Risultante all dalle tabelle p. C.	posti	Spesa annua per paga	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Sopras- soldi	Retri- buzione a cottimo	Assegno giorna- liero non pensio- nabile	TOTALE
193	Capi Operai	1	»	<b>»</b>	»	»	»	»	»	»	»	<b>»</b>
167	la categoria: specializzati .	»	»	»	»	»	<b>»</b>	»	*	»	»	»
157	2ª categoria; qualificati	- 9	2	1.106.850	248.16 <b>0</b>	»	<b>»</b>	88.690	77.198	»	263.760	1.784.658
151	3ª categoria: comuni	111	96	53.128.800	25.071.360	38.400	»	4.427.401	3.507.150	»	12.176.646	98.349.751
148	4ª categoria: manovali	13	13	6.882.000	3.226.080	76.800	*	<b>553.4</b> 39	95.850	»	1.616.160	12.450.329
139	5ª categoria: operaie addette a lavori generici tipica- mente femminili	4	2	938.250	»	»	»	75.180	600.000	»	233.520	1.846.950
125	6ª categoria: apprendisti .	»	»	»	»	»	*	»	<b>»</b>	»	»	»
		138	113	62.055.900	28.545.600	115.200	»	5.144.710	4.280.198	»	14.290.080	114.431.688
	SALARIATI di cui alla legge 22 di- cembre 1960, n. 1600, concernente norme per la sistemazione del per- sonale assunto dal Go- verno militare alleato nel Territorio di Trieste.									,		
193	Capi operai	»	15	9.987.750	4.779.000	»	»	800.295	<b>»</b>	»	2.431.800	17.998.845
167	Operai specializzati	»	18	10.370.700	5.620.200	38.400	»	7.709.555	»	<b>»</b>	2.525.184	26.264.039
157	Operai qualificati	»	152	82.330.800	45.444.000	460.800	· »	6.596.952	»	»	20.045.760	154.878.312
151	Operai comuni	>	57	29.694.150	16.879.200	192.000	»	2.379.294	»	»	7.229.880	56.374.524
148	Operai manovali	»	27	13.786.200	8.265.000	76.800	<b>»</b>	1.104.651	»	»	3.356.640	26.589.291
139	Operaie comuni	»	50	23.977.5 <b>0</b> 0	14.607.000	192.000	<b>»</b>	1.921.250	»	»	5.838.000	46.535.75 <b>0</b>
		»	319	170.147.100	95.594.400	960.000	»	20.511.997	»	*	41.427.264	328.64 <b>0</b> .761
		138	432	2 <b>3</b> 2.203.000	124.140.000	1.075.200	»	25.656.707	4.280.198	»	55.717.344	443.072.449
b) Assistenza sanitaria (2,50 per cento sull'80 per cento dello stipendio, delle quote di aggiunta di famiglia e della 13ª mensilità)										3.715.248 7.639.994 3.099.024 985.050 22.809.600 38.678.635 520.000.000		

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

Capitolo n. 9. — Spese per il personale operaio dei servizi antincendi.

Coefficiente	QUALIFICA	dei 1	Coperti al resolution 1° ottobre 1962	Spesa annua per paga	Quote di aggiunta di famiglia	di	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13ª mensi- lità	Sopras- soldi	Retri- buzione a cottimo	Assegno giorna- liero non pensio- nabile	Totale
167	Categoria la: specializzati	30	30	16.405.750	5.064.192	»	»	1.266.210	»	»	4.208.400	26.944.552
157	Categoria 2ª: Operai qua- lificati	30	26	13.552.150	5.521.600	»	»	1.031.680	<b>»</b>	»	3.428.880	23.534.310
151	Categoria 3a: Operai co- muni	25	16	9.929.200	4.893.824	»	»	700.610	»	»	2.029.440	17.553.074
148	Categoria 4ª: Manovali .	34	25	14.877.500	7.979.008	»	»	1.135.125	»	»	3.108.000	27.099.633
		119	97	54.764.600	23.458.624	»	»	4.133.625	»	»	12.774.720	95.131.569
											:	
	Contributi a carico o	lello	Stato	:					,			
	a) Opera di prev	ridenz	za (2	per cento	sull'80	per cen	to dello	stipend	lio)			876.2 <b>3</b> 3
	b) Assistenza sar giunta di fam	nitari: iglia	a (2,5 e dell	0 per cer la 13ª me	ito sull'8 nsilità)	30 per c	ento del	lo stiper	ndio, del 	le quote	di ag-	1.647.136
	Indennità integrativ	a spe	eciale									5.12 <b>1.600</b>
	Aumenti periodici d	i stip	endi	e variazio	oni nelle	quote d	li aggiur	nta di fa	miglia.	·		7.223.462
												110.000.000

Capitolo n. 38. — Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali Italiane ed Internazionali.

		,					\		·	
Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche	oosti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famig:ia	Assegno perso- nale di sede	Assegni ad perso- nam riassor- bibili	13º mensi- litá	Assegno mensile non pensio- nabile	Totale
900 670 500 402 325 271 229	Ispettori generali   Direttori di divisione   Direttori di sezione   Consiglieri di 1ª classe   Consiglieri di 2ª classe	1 5 15 65 80 166	$ \begin{cases}     67 \\     9 \\     24 \end{cases} $	2.700.000 6.281.244 1.500.000 5.457.150 61.325.000 7.358.650 16.488.00 <i>J</i>	666,480 » 638,880 9,269,280	38.400 38.400 192.000 38.400 115.200	» » » .»	225.000 523.437 125.000 454.762 5.443.750 613.137 1.374.000	1.688.400 420.000 1.350.720 18.291.000 2.048.760 4.616.640	9.159.561 2.083.400 7.901.512 94.521.030 11.188.147 25.043.280
500 402 325 271 229 202	Segretari principali	4 16 40 85	$ \begin{cases}                                    $	3,266,300 2,925,000 139,063,650 11,129,400 65,326,800	» 165.720 236.160 21.163.520 1.989.360 9.053.840	921.600 115.200 422.400	» » » »	* 105.525 243.750 11.588.638 927.449 5.443.900	337.680 819.000 38.926.440 3.077.760 17.986.080	4.223.910 211.663.848 17.239.169 98.233.020
271 229 202 180 157		2 10 150 162	» ) 153 ) 95 ( 63	» 92.896.005 53.122.500 29.826.075 175.844.580	33.228.240	921.600 76.800	» » » 177.225	» 7.741.334 4.426.875 2.485.506 14.653.715	* 26.089.560 14.364.000 8.308.440	85.636.215
180 173 159 151 142	Carriera ausiliaria.  Commesso capo	» 30	) 55 13 13 81	» 26.235.000 7.010.175 5.538.000 38.783.175	39.040 2.346.120 2.211.600 15.796.760	» »	» » » »	» 2.186.250 584.180 461.500 3.231.930	, 7.345.800 1.648.920 1.560.000 10.554.720	** 47.198.090 11.589.395 9.771.100 68.558.585
	Totale generale  Contributi previdenziali a cari a) Opera di previdenza (2 b) Assistenza sanitaria (2,5 aggiunta di famiglia e d c) Indennità integrativa sp d) Aumenti periodici di sti	per c 60 per lella l peciale	ento r cen 13ª m	sull'80 per to sull'80 ensilità) .	per cento	llo stipe	tipendio	, delle que de la composition della composition	note di	830.528.887 8.567.183 13.530.617 42.134.400 25.238.913 920.000.000

Capitolo n. 60. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza compreso il personale assunto dal G.A.M. nel territorio di Trieste di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1600 – Stipendi, paghe e assegni vari.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13ª mensi- lità	Indennità integra- tiva speciale	Altre inden- nità ed essegni fissi	TOTALE
	${\it Effettivi}$ .									
960	Tenente generale ispettore	1	1	3.168.000	218.160	Þ	264.000	52.800	897.840	4.600.800
800	Maggiori generali ispettori	5	5	13.500.000	1.037.520	>	1.125.000	264.000	3.709.200	19.635.720
640	Colonnelli	31	31	66,960,000	5.687.520	76.800	5.580.000	1.636.800	20.453.520	100.394.640
528	Tenenti colonnelli	85	85	151.470.000	13.686.600	211.200	12.622.500	4.488.000	36.609.000	219.087.300
420	Maggiori	120	120	166.320 <b>.0</b> 00	21.492.600	134.400	13.860.000	6.336.000	48.500.400	256.643.400
332	Capitani	420	400	439.734.000	70.134.120	172.800	36.619.600	21.120.000	152.631.240	720.411.760
268	Tenenti	608	\$ 287	245.340.600	47.800.560	345.600	20.700.750	15.153.600	80.925.720	410.266.830
220	Sottotenenti	\$ 000	64	43.296 <b>.00</b> 0	9.117.840	211.200	3.773.000	3.379.200	10.997.160	70.774.400
	·	1.270	993	1.129.788.600	169.174.920	1.152.000	94.544.850	52.430.400	354.724.080	1.801.814.850
	Servizio temporaneo.									
332	Capitani	»	12	12 <b>.848.400</b>	1.978.560	•	1.070.700	633,600	4.249.440	20.780.700
268	Tenenti	»	58	50.129.400	9.563.040		4.177.450	!	Ì	
220	Sottotenenti	*	120	81.972.000	19.785.600	1	6.831.000	i	i	
					21 297 900				<b></b>	
		*	190	144.949.800	31.327.200	>	12.079.150	10.032.000	43.587.840	241.975.990
	Ufficiali medici di polizia.							<u> </u>		
640	Colonnello	1	*	>	*	<b>)</b>	> -	•	<b>»</b>	>
528	Tenenti colonnelli	5		<b>»</b>	>	>	>	>	»	۵
420	Maggiori	14		<b>&gt;</b>	>	*	•	>	<b>)</b>	*
332	Capitani	25		<b>»</b>	*	,	*	>	*	>
268	Tenenti	35	»	»	» 	» 	>	<b>»</b>	*	<b>»</b>
		80	»	»	*	>	>	>	<b>»</b>	>
	Cappellani militari.			<del>-</del>						
420	Primi cappellani militari capi .	1	1	1.386.000	<b>»</b>	38.400	115.500	52.800	305.760	1.898.460
332	Cappellani militari capi	) 19	<b>5</b> 3	3.285.000	»	115.200	273.900	158.400	709.560	4.542.060
268	Cappellani militari addetti	) 19	3	2.532.600	»	76.800	211 <b>.050</b>	158.400	495.240	3.47 <b>4.090</b>
	Ruolo complemento e riserva.							*		
332	Cappellani militari capi	>	3	2.988.000	»	*	273.900	158.400	709.560	4.129.860
268	Cappellani militari addetti	»	18	14.472.000	»	»	1.266.300			
		20	28	24.663.600	>	230.400	2.140.650	1.478.400	5.192.280	33.705.330

Capitolo n. 60. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, ecc. - Stipendi, paghe e assegni vari.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	dei j	Coperti od al 1º ottobre sp. o 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	13• mensi- lità	Idennitâ integra- tiva speciale	Altre inden- nità ed assegni fissi	Totals
	${\it Effettivi}.$									·
271	Marescialli di la classe	2.148	1.869	1.709.434.125	354.892.560	1.478.400	142.453.311	98.683.200	438.195.805	2.745.137.401
229	Marescialli di 2ª classe	)	( 2.579	1.993.244.625	471.935.400	921.600	166 <b>.103.719</b>	136.171.200	602.730.045	3.371.106.589
202	Marescialli di 3ª classe	3.496	625	416.625.000	113.609.640	384.000	34.718.750	33.000.000	144.371.875	742.709.265
180	Brigadieri	4.092	4.542	2.759.265.000	960.944.640	1.382.400	229.938.750	239.817.600	1.052.055,430	5.243,403,820
157	Vice Brigadieri	4.589	3.997	2.164.971.252	876.195.240	5.376.000	180.414.587	211.041.600	858.188.730	4.296.187.409
131	Appuntati	7.933	7.810	3.840.591.327	1.716.352.320	2. <b>054.40</b> 0	320.049.375	412.790.400	1.328.701.890	7.620.539.712
128	Guardie scelte e guardie	53192	50628	21.867.809.628	7.014.520.960	315.264 <b>.000</b>	1.822.320.000	2.672.736.000	8.180.094.900	41.872.745.488
*	Allievi guardie		(1.700	111.690.000	<b>&gt;</b>	>	>	>	>	111.690.000
		75.450	73.750	34.863.630.957	11.508.450.760	326.860.800	2.895.998.492	3.804.240.000	12.604.338.675	66,003,519,684
	Richiamati.					·	·		·	
271	Marescialli di la classe	*	>	•	»	>	»	>	>	*
229	Marescialli di 2ª classe	>>	*	1 000 000	»	Ď	»	<b>)</b>	»	9 K 19 OFIO
202	Marescialli di 3ª classe	*	2	1.393.800			116.150			
180	Brigadieri	*	2	1.242.000 4.333.192	508.320 1.820.160		103,500 361,100			
157	Vice Brigadieri	» »	,	4.555.192	1.020.190	» · »	» 501.100	\$02.400 >	1.757.000 »	0.014.49% *
128	Guardie scelte e Guardie	» »	40	18 <b>.078.0</b> 12			1. <b>47</b> 2.000			
		>	52	25.047.004	12.078.720	<b>3</b>	2.052.750	2.745.600	9.429.600	51.353.674
						-				

Capitolo n. 60. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, ecc. - Stipendi, paghe e assegni vari.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Risultanti dalle tabelle organiche	posti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno perso- nale di sede	13* mensi- lità	Indennità integra- tiva speciale	Altre inden- nità ed assegni fissi ed even- tuali	Totale
	Aggiunti.									
271	Marescialli di la classe	*	2	1.747.950	436.320	<b>&gt;</b>	145.662	105.600	471.600	2.907.13
229	Marescialli di 2ª classe	*	1	738.525	218.160	*	60.112	52.800	235.560	1.305.15
202	Marescialli di 3ª classe	>	2	1.302.900	436.320	*	108.574	105.6 <b>0</b> 0	465.840	2.419.23
180	Brigadieri	»	268	155.574.000	62.762.04 <b>0</b>	<b>»</b>	12.964.500	14.150.400	62.358.240	307.809.18
157	Vice brigadieri	*	272	137.720.223	63.590.400	<b>»</b>	11.476.768	14.361.600	59.470.080	286.61 <b>9.0</b> 7
131	Appuntati	»	14	5.914.671	3.451.680	<b>»</b>	492.870	739.200	2.383.920	12 <b>.982.34</b>
128	Guardie scelte e Guardie	»	88	36.326.400	20.182.560	<b>»</b>	3.027.200	4.646.400	14.963.520	79.146.08
		»	647	339.324,669	151.077.480	>	28.275.686	34.161.600	140.348.760	693.188.19
	PERSONALE PROVENIENTE DAI CORPI DELLA POLIZIA DELLA VE- NEZIA GIULIA E DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA			,,,,,,,						
420	Maggiori	*	8	11.088.000	1	<b>»</b>	924.000	422.400	i i	
332	Capitani	*	66	72.309.600			6.025.800			
268	Tenenti	*	7	5.909.400			492,450	369.600		
271	Marescialli la classe	»	39	35.670.375			2.972.541	3.059.200		
229	Marescialli 2ª classe	*	104	80.379.000	i I		6.698.224	5.491.200		
202	Marescialli 3ª classe	*	37	24.664.200			2.055.350	1.953.600		
180 128	Brigadieri	*	15 <b>0</b> 364	91.12 <b>5.000</b> 157.2 <b>47.7</b> 82	l· .	<i>"</i>	7.593.750	7.920.000		
120	Guarate		504	191,241,102	01.071.040		13.104.000	19.219.200	60.416.160	311.858.18
	Totale	»	775	478.393.357	134.634.960	»	39.866.115	40.920.000	166.194.240	860.008.67
	Totale complessivo	76.820	76.435	37.005.797.987	12.006.744 040	328.243.200	3.074.957.693	3.946.008.000	13.323.815.475	69.685.566.39
,	Contributi previdenziali a e a) Opera di previdenz	za (2º	% sul	l'80% delle	-				1	592.092.76
	b) Assistenza sanitar tamiglia e della tre	ia (2 dices	,50% ima r	sull'80% nensilità) .	dello stip	endio, de	elle quote	dell'aggi		1.051.794.99
	Aumenti periodici di stipen in corso				quote di	aggiunta · · · ·	di famig	dia e pro	omozioni 	184.545.84

Capitolo 108. — Stipendi, paghe ed assegni vari ai sottufficiali, vigili scelti e vigili permanenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ecc.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Risultante p Nalle tabelle in Corganiche	posti	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegni ad personam riassor- bibili	13* mensilítà	Indennità integra- tiva speciale	Indennità servizio antincendi ed indennità di servizio speciale	TOTALE
271	Marescialli la classe	60	15	13.110.000	3,825.000	140.000	1.095.000	795.000	4.035.000	23.000.000
229	Marescialli 2ª classe	12 <b>0</b>	30	22 <b>.170.00</b> 0	7.650.000	660.000	1.860.000	1.590.000	8.070.000	42.000.000
202	Marescialli 3ª classe	2 <b>00</b>	85	56.69 <b>5.00</b> 0	21.67 <b>5.000</b>	585.000	4.760.000	4.505.000	22.780.000	111.000.000
180	Brigadieri	750	293	174.042.000	74.715.000	1.712.000	14.650.000	15.529.000	77.352.000	358.000.000
157	Vice Brigadieri	1.050	473	245.487.000	175.956.000	3.007.000	20.339.000	25.069.000	12 <b>0.</b> 142 <b>.000</b>	590.000.000
131	Vigili scelti	1.360	735	324.870.000	273.42 <b>0.000</b>	3.5 <b>60.00</b> 0	27.195. <b>00</b> 0	38.955.000	147.000.000	815.000.000
128	Vigili	4.460	2.048	905.216.000	401.120.000	5.936.000	75.776.000	108.544.000	401.408.000	1.898.000.000
*	Allievi vigili	»	500	17. <b>000.000</b>	>	<b>»</b>	»	»	<b>»</b> •	17.000.00 <b>0</b>
	·	8.000	4.179	1.758.590.000	958.361.000	15.600.000	145.675.000	194.987.000	780.787.000	3.854.000.000
	!									
	Contributi a carico dello St a) Opera di previdenza		au 11 '	90 0/ Jall	a etimond	io)				28.136.800
	b) Assistenza sanitaria miglia e della 13ª n									67.251.720
	Aumenti periodici di stipen zioni, nuove assunzioni	di e in co	paghe onseg	e, variazio uenza di	ni nelle c concorsi g	juote di a rià bandit	ggiunta d	i famiglia	, promo-	184.611.480
	Somma trasportata dal cap permanente di sottuffici	itolo iali, v	109 i rigili	n relazion scelti di a	ne al prev aliquote d	risto inqu i vigili v	adrament olontari .	o tra il p	ersonale	2.763.000.000
										6.897.000.000

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64 Capitolo 109. — Stipendi, paghe ed assegni vari ai sottuțiciali, vigili scelti e vigili volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)		al 1º ottobre os 1962	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13ª mensilîtâ	Indennità integra- tiva speciale	Indennità servizio antincendi e indennità servizi spe- ciali	TOTALE
180 157 131 128	Brigadieri	» »	23 92 143 2.916	47.224.000	34.772.000 53.196.000	828.000 1.128.000	3.956.000 5.291.000	4.852.000 7.579.000	23.368.000 28.600.000	115.000.000
		<b></b>	3.174	1.412.964 000	468.633.000	4.340.000	118.289.000	168.198.000	629.576.000	2.802. <b>000</b> .000
	Contributi previdenziali a c  a) Cassa previdenza dip e della 13ª mensilit  b) Contributi previdenza c) Assistenza sanitaria glia e della 13ª men  Aumenti periodici di stipen servizio temporaneo di legge 13 maggio 1961,	ende á) . iali I. (2,50 nsilita idio e	nti F .N.P.: % su à) .	Enti locali S Il'80% de azioni nel per esigenz	llo stipen	dio, delle dio aggiun	quote di ta di fam	aggiunta	di fami-	270.000.000 235.000.000 55.000.000 445.000.000
	Somma da detrarre perchè al capitolo medesimo .	trasp	oortat · ·	a al capit	olo 108 p	er i motiv	i indicati	nella nota	a apposta	2.763.000.000

# Allegato N: 9

Ministero dell'interno

#### Spese di investimento.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1963-64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Importi
52	Spese per la manutenzione, l'acquisto ed il trasporto del materiale elettorale, ecc.	2.000.000
57	Assegni fissi per spese di ufficio, ecc	5.000.000
77	Spese (escluse quelle di personale) pel servizio sanitario, ecc	5.000.000
82	Spese per il funzionamento della scuola superiore di polizia, ecc	200.000.000
83	Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Vestiario, ecc.	16.144.930
86	Assegni fissi per spese di ufficio, cancelleria, ecc.	2.000.000
88	Spese d'ufficio, cancelleria, ecc	1.500.000
89	Spese di cancelleria e per l'acquisto e la manutenzione di macchine, ecc	65.000.000
90	Abbonamento e installazione impianti, ecc.	650.000.000
94	Casermaggio pei carabinieri, ecc	350.000.000
95	Acquisto, manutenzione, gestione degli automotomezzi, ecc	4.500.000.000
118	Spese (escluse quelle di personale) pel servizio sanitario, ecc	3.000.000
125	Spese per l'impianto, il funzionamento e le attrezzature dei laboratori, ecc	10.000.000
128	Abbonamenti telefonici e spese per le conversazioni telefoniche, ecc	30.000.000
133	Acquisto, manutenzione, confezione del materiale di casermaggio, ecc.	100.000.000
134	Acquisto, manutenzione, riparazioni, ecc. automotomezzi, ecc	550.000.000
135	Acquisto, installazione, manutenzione materiale tecnico, ecc	350.000.000
136	Spese per i servizi relativi all'addestramento e all'impiego delle unità ecc. protezione civile	1.100.000.000
137	Spese per l'acquisto, ecc. di apparecchi per la rete di rilevamento	200.000.000
157	Contributo annuo al Comune di Roma, ecc	30.000 000
159	Somma occorrente per la concessione di contributi, ecc. all'Ente autonomo del Volturno	308.750.000
162	Spese per l'azione disinfestatrice, ecc	10.000.000
168	Spese per costruzione di baracche, ecc.	25.000.000
174	Spese per il trasporto delle persone, ecc.	12.000.000
175	Quota a carico del Ministero dell'interno, ecc	229.355
		5.525.624.285

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

#### APPENDICE N. 1

### allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64

(Regio decreto 20 luglio 1932, n. 884)

#### STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

### DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

per l'esercizio finanziario

dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964

#### NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1963-64, pareggiano nella complessiva somma di lire 14.410.506.505.

In confronto delle previsioni per l'esercizio finanziario 1962-63 risulta un aumento nelle spese effettive di complessive lire 781.323.450 dovuto principalmente all'adeguamento dello stanziamento dei supplementi di congrua in relazione all'effettivo carico delle congrue stesse ed all'incremento dei fondi per sovvenzioni e interventi nel restauro di chiese ed edifici annessi ed in favore del clero per l'esercizio del culto.

Il pareggio con l'entrata è mantenuto con l'aumento del contributo del Tesoro dello Stato. Nel movimento di capitali è previsto un aumento di lire 100.000.000 dovuto a maggiori entrate in conto capitale da reinvestire.

Le entrate e le spese in relazione alla loro natura e provenienza sono così classificate:

#### Entrate:

Effettive ordinarie:		
Rendite patrimoniali L. 119.000.000		
Contributi dello Stato » 10.449.537.855		
Proventi diversi		
The state of the s	L.	10.576.037.855
Effettive straordinarie:		
Contributo dello Stato	*	3.534.468.650
Movimento di capitali:		
Esazioni e ricupero di capitali	*	300.000.000
Totale delle entrate	L.	14.410.506.505

#### legislatura iv - 1963-64 — disegni di legge e relazioni - documenti

Sp	es	e.

T3 04 441	3.	
Effettive	orain	arie:

Spese per il personale	*			
Spese patrimoniali	*	68.700.000 10.439.878.400		
Spese di culto e di beneficenza all'estero . Spese diverse		205.000.000 1.983.450.000		
Fondi di riserva	>	22.000.000	L.	12.810.231.400
Effettive straordinarie:				
Sovvenzioni e interventi per l'esercizio del tenzione e costruzione di edifici ecclesiastici			»	1.300.275.105

Movimento di capitali:

Reinvestimento di capitali...... 300.000.000

Totale delle spese . . . L. 14.410.506.505

### STATO DI PREVISIONE

## DELL'ENTRATA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
					(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5 <b>1</b>	6
		ENTRATA —			
		TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive.			į
		Rendite patrimoniali.			
1	1	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	26.215.200	(a) 15.215.200	11.000.000
2	2	Prodotti di beni stabili	15.000.000	+ 30.000.000	45.000.000
3	3	Annualità diverse e frutti di capitali	65.000.000	— (c) 2.000.000	63.000.000
			106.215.200	+ 12.784.800	119.000.000
		${\it Contributi.}$			
4	4	Contributo del Tesoro dello Stato (3º comma dell'articolo 26 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	9.189.455	<b>»</b>	9.189.455
5	5	Contributo a carico dello Stato per spese di istruzione e di beneficenza all'estero (articolo 2 del regio decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1612)	470.000	»	470.000
6	6	Contributo e rimborso dovuti dal Tesoro dello Stato rispettivamente nelle spese pei miglioramenti economici al clero e per l'aumento degli assegni supplementari ai parroci (articolo 25 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	10.044.408.400	$+$ $^{(d)}_{395.470.000}$	10.439.878.400
			10.054.067.855	+ 395.470.000	10.449.537.855

<sup>(</sup>a) Minore entrata derivante da trasformazione patrimoniale.
(b) Maggiore entrata derivante dal reimpiego di capitali.
(c) Diminuzione proposta in relazione a previste minori entrate.
(d) Maggior contributo del Tesoro che si prevede in relazione alle esigenze da soddisfare.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Proventi diversi.			
7	7	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	7.500.000	<b>»</b>	7.500.000
8	8	Rendite e crediti di dubbia riscossione	per memoria	<b>»</b>	per memoria
			7.500.000	>	7.500.000
		TITOLO II ENTRATA STRAORDINARIA.			
	٠	CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
		Contributi.			
9	9	Contributo del Tesoro dello Stato per porre il fondo per il culto in grado di adempiere ai suoi fini di istituto	3.161.400.000	-+ 373.068.650	3.534.468.650
	. 5	Proventi diversi.			
10	10	Prelevamento dall'avanzo di gestione della somma occorrente per le spese di costruzione delle chiese nell'Agro Pontino, e per il concorso, da devolversi all'Erario dello Stato, nelle spese per le chiese già costruite e in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936, ai sensi dell'articolo 2 del regio decretolegge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 249	per memoria	<b>»</b>	per memoria
11	11	Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	per memoria	<b>»</b>	per memoria
				, b	»
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali,			
		Esazione di capitali.			
12	12	Esazione e ricupero di capitali	200.000.000	+ (b) 100.000.000	300.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento che si propone in relazione alle maggiori spese previste.
(b) Aumento proposto in relazione alle previste maggiori entrate. Tale capitolo ha riferimento col capitolo n. 47 dello stato di previsione della spesa.

ENTRATA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER TITOLI —			·
		TITOLO I ENTRATA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive:			
		Rendite patrimoniali	106.215.200	+ 12.784.800	119.000.00
		Contributi	10.054.067.855	+ 395.470.000	10.449.537.85
		Proventi diversi	7.500.000	»	7.500.00
		Totale del titolo I – Entrata ordinaria	10.167.783.055	+ 408.254.800	10.576.037.85
		TITOLO II. — Entrata straordinaria.			
i		CATEGORIA I. — Entrate effettive:			
		Contributi	3.161.400.000	+ 373.068.650	3.534.468.65
		Proventi diversi	>	<b>»</b>	»
			3.161.400.000	+ 373.068.650	3.534.468.65
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali:			
		Esazione di capitali	200.000.000	+ 100.000.000	300.000.00
		Totale del titolo II – Entrata straordinaria	3.361.400.000	+ 473.068.650	3.834.468.65
÷		RIASSUNTO PER CATEGORIE -			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive:			
		Parte ordinaria e straordinaria	13.329.183.055	+ 781.323.450	14.110.506.50
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	200.000.000	+ 100.000.000	300.000.00
		Totale generale	13.529.183.055	+ 881.323.450	14.410.506.50

### STATO DI PREVISIONE

### DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		SPESA —			
		TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		$Spese\ generali.$			
1	1	Assegni fissi al personale di ruolo (Spesa obbligatoria)	4.802.140	(a) — 4.712.140	90.000
2	2	Compensi per lavoro straordinario al personale dipen- dente (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	12.500.000	<b>»</b>	12.500.000
3	3	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	<b>»</b>	3.000.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo	1.650.000	<b>»</b>	1.650.000
		Da riportarsi	21.952.140		17.240.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento.

<sup>(</sup>a) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		
Num dell'es		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	21.952.140	4.712.140	17.240.000
5	5	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale di ruolo	per memoria	<b>»</b>	per memoria
6	6	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio a quello cessato dal servizio ed alle relative famiglie	2.000.000	<b>»</b>	2.000.000
7	7	Gettoni di presenza al Consiglio di amministrazione e ai componenti di commissioni	1.000.000	<b>»</b>	1.000.000
8	8	Spese postali e telegrafiche	293.000	*	293.000
9.	9	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spesa obbligatoria)	per memoria	»	per memoria
10	10	Spese per atti, contratti, ipoteche, terraggere ed altre perizie in genere – Spese per bollo, registro e tassa sui mandati (Spese obbligatorie)	1.220.000	<b>»</b>	1.220.000
11	11	Fitto di locali	844.000	— (a) 844.000	per memoria
12	12	Manutenzione ordinaria e adattamento dei locali oc- cupati dall'Amministrazione centrale	800.000	»	800.000
13	13	Spese per il servizio automobilistico	1.450.000	*	1.450.000
14	14	Spese di ufficio, di stampa e di cancelleria	7.400.000	»	7.400.000
15	15	Spese per il funzionamento del Centro meccanografico e del laboratorio microfilms	7.500.000	<b>»</b>	7.500.000
16	16	Indennità giornaliera al personale addetto al Centro meccanografico (articolo 15 della legge 27 maggio 1959, n. 324)	800.000	*	800.000
			45.259.140	— 5.556.140	39.703.000

<sup>(</sup>a) Somma che si elimina per cessazione dell'onere. Il capitolo si mantiene per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	8	4	δ	6
		Debito vitalizio.			
17	17	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (Spese fisse e obbligatorie)	23.726.500	+ 3.273.500	27.000.000
		Contributi allo Stato.	-		
18	18	Contributo all'Erario nella spesa per il personale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Dire- zione generale del Fondo per il culto	15.000.000	<b>»</b>	15.000.000
19	19	Contributo all'Erario nella spesa per il personale della Ragioneria centrale del Ministero dell'interno addetto ai servizi della Direzione generale del fondo per il culto	7.500.000	<b>»</b>	7.500.000
20	20	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del fondo per il culto (Spesa obbligatoria)	2.000.000	Þ	2.000.000
		,	24.500.000	*	24.500.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

Spesa

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Spese patrimoniali.			
21	21	Spese per terreni, chiese e fabbricati. Manutenzione di corsi e canoni d'acqua. Mercedi a campieri e fontanieri (Spesa obbligatoria)	60.000.000	<b>»</b>	60.000.000
22	22	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi – Doti dipendenti da pie fondazioni – Assegni ai Comuni per l'articolo 19 della legge 7 lu- glio 1866, n. 3036 (Spese fisse ed obbligatorie)	3.500.000	<b>»</b>	3 <b>.5</b> 00.000
23	23	Adempimento di pie fondazioni, spese di culto ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie)	1.200.000	· »	1.200.000
24	24	Imposte sui redditi di richezza mobile, sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria)	4.000.000	<b>»</b>	4.000.000
			68.700.000	>	68.700.000
		Spese disposte da leggi e decreti legislativi.			
25	25	Assegni ai canonicati della cattedrale di Agrigento (articolo 11 della legge 27 giugno 1912, n. 639) Spese fisse e obbligatorie)	740.000	— (a) 30.000	710.000
26	26	Assegni al clero di Sardegna (articolo 28 n. 1 della legge 7 luglio 1866, n. 3036) (Spese fisse ed obbligatorie).	38.000.000	(a) - 2.000.000	36.000.000
27	27	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del fondo per il culto dalle cessate casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (articolo 28, n. 1 e 3, della legge 7 luglio 1866, n. 3036) (Spese fisse ed obbligatorie)	5.000.000	— (a) — 2.500.000	2.500.000
28	28	Assegni alla istruzione pubblica e alla beneficenza (articolo 28, n. 3, della legge 7 luglio 1866, n. 3036) (Spesa obbligatoria)	569.000	<b>»</b>	569.000
		Da riportarsi	44.309.000	- 4.530.000	39.779.000

<sup>(</sup>a) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Nun dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	<b>8</b>	4	5	6
		Riporto	44.309.000	— 4.530,000	39.779.000
29	29	Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (articolo 33, della legge 7 luglio 1866, n. 3036) (Spesa obbligatoria)	99.400	<b>»</b>	99.400
30	30	Supplementi di congrua ai parroci e ai vicari e cappellani curati, nonché ai canonici delle chiese cattedrali e palatine ed ai vescovi – Assegni agli economi spirituali durante le vacanze. Emolumenti di servizio e di riposo al clero e dotazioni fisse a chiese o ad enti religiosi nelle province dell'ex regime austro-ungarico (regi decreti 29 gennaio 1931, nn. 227 e 228; regio decreto-legge 5 luglio 1934 n. 1178, convertito nella legge 18 aprile 1935, n. 931			
		e successive modificazioni e integrazioni e legge 5 dicembre 1959, n. 1078 (Spese fisse e obbligatorie) .	10.000.000.000	+ 400.000.000	10.400.000,000
			10.044.408.400	+ 395.470.000	10.439.878.400
		Spese di culto e di beneficenza all'estero.			
31	31	Assegni vari nonché per ufficiatura e manutenzione di chiese nazionali all'estero – Eventuale concorso per restauro e costruzione di edifici ecclesiastici nazionali all'estero	90.000.000	+ 5.000.000	95.000.000
32	32	Concorso del fondo per il culto a beneficio delle mis- sioni italiane all'estero che dedicano l'opera loro anche a scopi di istruzione e di beneficenza	30.000.000	<b>»</b>	30,000,000
33	33	Concorsi e sussidi per spese di culto e di diffusione religiosa all'estero	80.000.000	<b>»</b>	80.000.000
			200.000.000	+ 5.000.000	205.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione all'effettivo carico delle congrue. (b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero sercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	6	6
		Spese diverse.			
34	34	Spese casuali	450.000	<b>»</b>	450.000
35	35	Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) (Spesa d'ordine)	150.000	— (a) — 150.000	per memoria
36	36	Spese per riparazioni ad edifici ex demaniali e di enti ecclesiastici già di regio patronato	2.000.000	»	2.000.000
37	37	Sovvenzioni e interventi nel restauro di chiese ed edifici annessi, nonché per l'acquisto e la manutenzione di mobili e arredi sacri	1.050.000.000	+ 200.000.000	(e) 1.2 <b>50.0</b> 00.000
38	38	Sovvenzioni e interventi in favore del clero, del personale addetto al culto, dei seminari e delle Comunità religiose, nonché per l'ufficiatura	681.000.000	+ 50.000.000	731.000.000
<b>3</b> 9.	39	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi, eliminati a senso dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria	. »	per memoria
-			1.733.600.000	+ 249.850.000	1.983.450.000
-		Fondi di riserva.			
40	40	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	14.000.000	»	14.000.000
41	41	Fondo di riserva per le spese impreviste	8.000.000	<b>»</b>	8.000.000
			22.000.000	»	22.000.000

<sup>(</sup>a) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere. Il capitolo viene mantenuto per memoria, in relazione ad eventuali future occorrenze.
(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(c) Di questo stanziamento lire 90.000.000 sono da considerare spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e arredi sacri

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. — Spesa straordinaria.			
42	42	CATEGORIA I. — Spese effettive.  Sovvenzioni e interventi per l'esercizio del culto e per manutenzione e costruzione di edifici ecclesiastici ed opere annesse anche non dipendenti dal Fondo per il culto	1.166.713.910	(a) + 133.286.090	1.300.000.000
*43	*43	Costruzione delle chiese nell'Agro Pontino e concorso, da devolversi all'Erario dello Stato, nelle spese per le chiese già costruite e in corso di costruzione alla data dell'8 giugno 1936, ai sensi dell'articolo 2, 1º comma, del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 249	275.105	<b>»</b>	275.105
44	44	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo di gestione dell'Amministrazione del fondo per il culto, fino alla concorrenza del contributo nelle spese dell'Aministrazione medesima inscritto al capitolo n. 9 dell'entrata	per memoria	 <b>≯</b>	per memoria
45	45	Quota parte degli avanzi di gestione dell'Amministrazione del fondo per il culto da devolversi all'Erario dello Stato ad integrazione del concorso dell'Amministrazione medesima nelle spese relative alla costruzione di chiese nell'Agro Pontino, ai sensi dell'articolo 2, comma 2º del regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1203, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 249	per memoria	·»	per memoria
			1.166.989.015	+ 133.286.090	1.300.275.105
		Categoria II. — Movimento di capitali.			
		Capitali.			
46	46	Avanzo di gestione destinato al reimpiego	per memoria	>	per memoria
47	47	Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli – Reinvestimento di capitali in rendita pub- blica, in mutui e in altri valori mobiliari e fondiari, esclusi i mobili di ufficio (Spesa obbligatoria)	200.000.000	+ 100.000.000	300,000.000
			200.000.000	+ 100.000.000	300.000.000

 <sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
 (b) di questo stanziamento L. 950.000.000 sono da considerare spese di investimento in quanto destinate alla costruzione di edifici ecclesiastici.
 (c) Aumento proposto in correlazione al capitolo n. 12 dello stato di previsione dell'entrata.

### Amministrazione del Fondo per il culto.

	CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esero	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	3	4	5	6
	RIASSUNTO PER TITOLI			
The second secon	TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
	CATEGORIA I. — Spese effettive.			
	Spese generali  Debito vitalizio  Contributi allo Stato  Spese patrimoniali  Spese disposte da leggi e decreti legislativi  Spese di culto e di beneficenza all'estero  Spese diverse  Fondi di riserva  Totale del titolo I - Spesa ordinaria  TITOLO II. — Spesa straordinaria  Categoria I. — Spese effettive  Categoria II. — Movimento di capitali  Totale del titolo II - Spesa straordinaria	10.044.408.400 200.000.000 1.733.600.000 22.000.000 12.162.194.040 1.166.989.015	+ 395.470.000 + 5.000.000 + 249.850.000 * + 648.037.360	39.703.00 27.000.00 24.500.00 68.700.00 10.439.878.40 205.000.00 1.983.450.00 22.000.00 12.810.231.40 1.300.275.10 300.000.00
	RIASSUNTO PER CATEGORIE  CATEGORIA I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	13.329.183.055 200.000.000	+ 781.323.450 + 100.000.000	14.110.506.50 300.000.00
		I		

# RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE

# DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
_1	2	3	4	5	6
		TITOLO I  CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.			
	Į.	Parte ordinaria.			
		Entrata	10.167.783.055	+ 408.254.800	10.576.037.855
		Spesa	12.162.194.040	+ 648.037.360	12.810.231.400
		Differenze	1.994.410.985	+ 239.782.560	2.234.193.545
		TITOLO II  CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.  PARTE STRAORDINARIA.		·	
	-	Entrata	3.161.400.000	+ 373.068.650	3.534,468.650
		Spesa	1.166.989.015	+ 133.286.090	1.300.275.105
		Differenze	1.994.410.985	+ 239.782.560	2.234.193.545
		RIEPILOGO DELLA CATEGORIA PRIMA —			
		Parte ordinaria e straordinaria. (insieme)		·	
		Entrata	13.329.183.055	+ 781.323.450	14.110.506.505
		Spesa	13.329.183.055	+ 781.323.450	14.110.506.505
	Ē	Differenze	,	>	
		TITOLO II  CATEGORIA II. — Movimento di capitali.  PARTE STRAORDINARIA.			
		Entrata	200.000.000	+ 100.000.000	300.000.000
		Spesa	200.000.000	+ 100.000.000	300.000.000
		D if even ze	<b>&gt;</b>	<b>»</b>	»

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, ai termini dell'articolo 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

-2	
Numero dei capitoli dell'esercizio 1963–64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
1	Assegni fissi al personale di ruolo.
9	Spese di liti, arbitraggi, ecc.
10	Spese per atti, contratti, ecc.
17	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri.
20	Contributi vari dovuti al Tesoro, ecc.
21	Spese per terreni, chiese e fabbricati, ecc.
22	Annualità ed altri pesi, ecc.
23	Adempimento di pie fondazioni, ecc.
24	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, ecc.
25	Assegni ai canonicati della cattedrale, ecc.
26	Assegni al clero di Sardegna, ecc.
27	Assegni a chiese parrocchiali, ecc.
28	Assegni alla istruzione pubblica, ecc.
. 29	Custodia e conservazione di chiese, ecc.
30	Supplementi di congrua ai parroci, ecc.
35	Restituzione di rendite, ecc.
39	Residui passivi perenti, ecc.
47	Uscita di capitali, ecc.

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

# Allegato N. 1

Amministrazione del Fondo per il culto.

Spese di investimento.					
Numero dei capitoli lell'esercizio 1963–64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	IMPORTO			
37	Sovvenzioni e interventi, ecc	90.000.000			
42	Sovvenzioni e interventi, ecc	950.000.000			
43	Costruzione delle chiese nell'Agro Pontino, ecc	275.105			
		1.040.275.105			

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

### APPENDICE N. 2

allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64

(Regio decreto 20 luglio 1932, n. 884)

# STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964

### NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1963-64, pareggiano nella complessiva somma di lire 378.053.495.

In confronto delle previsioni per l'esercizio finanziario 1962-63 risulta un aumento nelle spese effettive di complessive lire 7.321.350 dovuto all'adeguamento dello stanziamento dei supplementi di congrua ai parroci di Roma.

Il pareggio con l'entrata è mantenuto con l'aumento del contributo del Tesoro dello Stato. Le entrate e le spese in relazione alla loro natura e provenienza sono così classificate:

#### Entrate:

Effettive ordinarie:         Rendite patrimoniali		
Proventi diversi» —	L.	376.053.495
Effettive straordinarie		
Movimento di capitali:		
Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati	*	2.000.000
Totale delle entrate	L.	378.053.495

Totale delle spese . . . L. 378.053.495

### LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese:
--------

Spese per il personale	L.	2.160.000		
Spese per i servizi		1.100.000		
Spese patrimoniali				
Assegni e supplementi di congrua ai parroci di				
Roma	<b>»</b>	120.199.550		
Spese proprie del fondo speciale per uso di bene-				•
ficenza e di religione nella città di Roma	*	50.575.000		
Spese varie	<b>»</b>	50.000		
Fondi di riserva	*	<b>2.3</b> 00.000		
			L.	376.053.49
Effettive straordinarie				
Movimento di capitali:				
O-11-11 4141 41 41 41	enait	anza di anti		
Capitali di enti soppressi e somme diverse di s				

# STATO DI PREVISIONE

### DELL'ENTRATA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		ENTRATA  TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.  CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
		Rendite patrimoniali.			
1	1	Rendite consolidate diverse	1.520.000	+ (a) 480.000	2.000.000
2	2	Prodotto di beni stabili	2.820.000	+ <sup>(b)</sup> 370.000	3.190.000
3	3	Censi, canoni e livelli – Interessi sui capitali e sulle somme depositate in conto corrente	600.000	<b>»</b>	600.000
			4.940.000	+ 850.000	5.790.000
		Contributi.			
4	4	Assegnazione corrisposta dal Tesoro dello Stato ai termini dell'articolo 5 del disegno di legge relativo allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-21, reso esecutivo con la legge 30 giugno 1920, n. 906, e dell'articolo 6, lettera b), del regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 364, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 – Articolo 9, lettera b), della legge 14 giugno 1928, n. 1315, articolo 25 della legge 27 maggio 1929, n. 848 e successive modificazioni e integrazioni e legge 5 dicembre 1959, n. 1078	363.692.145	+ 6.571.350	370.263.495
		Proventi diversi.			
5	5	Ricuperi e proventi diversi	<b>10</b> 0.000	— (d) 100.000	per memoria

<sup>(</sup>a) Maggiore entrata derivante dal reimpiego di capitali.
(b) Aumento proposto in relazione a previste maggiori entrate.
(c) Aumento proposto per adeguare il contributo del Tesoro alle effettive esigenze.
(d) Stanziamento che si elimina, in quanto non si prevedono entrate del genere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali futuri accertamenti.

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

### Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

ENTRATA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'es	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
6	6	TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.  CATEGORIA II. — Movimento di capitali.  Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.  Prezzo di vendita dei beni di enti soppressi ed esazione		(a)	
0	0	di capitali propri dell'Amministrazione	160.000	+ (a) 1.840.000	2.000.000
7	7	Esazione di somme di spettanza di enti conservati.	70.000	— <b>70.000</b>	per memoria
			230.000	+ 1.770.000	2.000.000

 <sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle previste maggiori entrate. Il capitolo ha riferimento con quello n. 28 dello stato di previsione della spesa.
 (b) Stanziamento che si elimina in quanto non si prevedono entrate del genere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali futuri accertamenti.

### Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

ENTRATA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	mero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER TITOLI  TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			·
		CATEGORIA I. — Entrate effettive.		,	
		Rendite patrimoniali	4.940.000	+ 850.000	5.790.000
		Contributi	363.692.145	+ 6.571.350	370.263.495
		Proventi diversi	100.000	_ 100.000	per memoria
		Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	368.732.145	+ 7.321.350	376.053.495
		TITOLO II. — Entrata straordinaria.			
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati	230.000	+ 1.770.000	2.000.000
		Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	230.000	+ 1.770.000	2.000.000
		RIASSUNTO PER CATEGORIE -			·
		CATEGORIA I. — Entrate effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	368.732.145	+ 7.321.350	376.053.495
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	230.000	+ 1.770.000	2.000.000
		Totale generale	368.962.145	+ 9.091.350	378.053.495

# STATO DI PREVISIONE

# DELLA SPESA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'es 1962-63	ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		SPESA —			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese generali.			
1	1	Compensi per lavoro straordinario al personale di- pendente (articolo 1 del decreto legislativo presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.000.000	<b>»</b>	1.000.000
2	2	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000	<b>»</b>	300.000
3	*	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo (a)	per memoria	<b>»</b>	(a) soppresso
	5.	Da riportare	1.300.000	>	1.300.000

<sup>(</sup>a) Capitolo che si sopprime per cessazione delle esigenze.

### Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
H	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		Riporto	1.300.000	>	1.300.000
4	3	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, a quello cessato dal servizio, ed alle relative famiglie	150.000	•	150.000
5	4	Gettoni di presenza al Consiglio d'amministrazione .	600.000	»	600.000
6	5	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (Spesa obbligatoria)	per memoria	<b>»</b>	per memoria
7	6	Spese per atti e contratti; tassa di registro, bollo, ipoteche, volture catastali e tassa sui mandati (Spesa obbligatoria)	150.000 900.000	»	150.000 900.000
			3.100.000	<b>»</b>	3.100.000
9	8	Debito vitalizio.  Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (Spese fisse ed obbligatorie)	110.000	>	110.000
		Contributi.			
10	9	Contributi vari al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	50.000	<b>»</b>	50.000
11	10	Contributo a favore del fondo per il culto per le spese del personale e dell'affitto dei locali per l'Ammini- strazione centrale	65.000	— (a) 65.000	per <b>me</b> moria
			115.000	65.000	50.000

<sup>(</sup>a) Stanziamento che si elimina, per cessazione dell'onere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.

### Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

SPESA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
12	11	Spese patrimoniali.  Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici – Rinnovazione e manutenzione			
		di mobili ed arredi ad uso di culto (Spesa obbligatoria)	198.348.945	<b>»</b>	(a) 198.348.945
13	12	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse (Spese fisse e obbligatorie)	10.100	— (b) — 10.100	per memoria
14	13	Adempimento di pie fondazioni e ufficiatura delle chiese (Spese fisse e obbligatorie)	220.000	<b>»</b>	220.000
15	14	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, sui fabbricati, sui fondi rustici e corrisposte per uso d'acqua (Spesa obbligatoria e d'ordine)	1.100.000	ď	1.100.000
			199.679.045	10.100	199.668.945
		Spese disposte da leggi e decreti legislativi.			
16	15	Assegno alla Santa Sede per il mantenimento in Roma delle rappresentanze degli ordini religiosi esistenti all'estero (articolo 2, n.4, della legge 19 giugno 1873, n. 1402)	200.000	<b>»</b>	200.000
17	16	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e corri- sposte per uso d'acqua in servizio dei locali stessi (legge 19 giugno 1873, n. 1402) (Spesa obbligatoria).	100.000	— (b) — 100.000	per memoria
18	17	Supplementi di congrua ai parroci di Roma ed ai men- bri delle chiese collegiate che, ai termini della legge 19 giugno 1873, n. 1402, non sono state soppresse (articolo 2 del regio decreto-legge 31 marzo 1925, n. 364) (Spese fisse ed obbligatorie)	112.500.000	+ <b>(c)</b> + 7.499.550	119.999.550
			112.800.000	+ 7.399.550	120.199.550

<sup>(</sup>a) Di questo stanziamento lire 20.000.000 sono da considerare spese d'investimento in quanto destinate alla rin-

novazione di mobili e arredi sacri.

(b) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.
(c) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

# Fondo di beneficenza e di religione nella eittà di Roma.

	CAPITOLI				Competenza
1	Numero dell'esercizio  DENOMINAZIONE		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio	Variazioni che	risultante per l'esercizio finanziario
1962-63	1963-64	DENOMINAZIONE	finanziario 1962-63	si propongono	$1963-64$ (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		Spese proprie del fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma.			·
19	18	Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	3.100	— (a) 3.100	per memoria
20	19	Erogazione fissa di beneficenza all'Ente comunale di assistenza di Roma	<b>75.</b> 000	*	75.000
21	20	Fondo a disposizione (Spesa obbligatoria)	50,000.000	>>	50.000.000
22	21	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficenze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (articolo 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e articolo 5 del regio decreto 5 marzo 1905, n. 186)	500.000	<b>)</b>	500.000
			50.578.100	_ 3.100	50.575.000
		Spese varie.			
23	22	Spese casuali	<b>50.</b> 000	>	<b>5</b> 0.000
24	23	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse – Interessi sui capi- tali e su altre somme dovute per sentenze, transa- zioni, convenzioni, ecc. (Spesa d'ordine e obbligatoria)	per memoria	»	per memoria
25	24	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa			
		obbligatoria)	per memoria	Þ	per memoria
			50.000	Þ	50.000

<sup>(</sup>a) Stanziamento che si elimina, non prevedendosi per il momento spese del genere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.

### Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
	2	3		5	(Col. 4 ± 5)
1	2	Fondi di riserva.	4	5	6
00	or		0 000 000		0.000.000
26	25	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	2.000.000	<b>»</b>	2.000.000
27	26	Fondo di riserva per le spese impreviste	300.000	»	300.000
			2.300.000	<b>»</b>	2.300.000
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.  CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese diverse.			
28	27	Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate all'Ente comunale di assistenza di Roma, ai termini del 1º comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	per memoria	<b>»</b>	per memoria
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		Capitali di enti soppressi e somme diverse di spettanza di enti conservati.			
29	28	Reimpiego del prezzo dei beni e capitali diversi; af- francazione di annualità passive ed estinzione dei debiti degli enti soppressi (Spesa obbligatoria e d'ordine)	160.000	(a) + 1.840.000	2.000.000
30	29	Erogazioni di somme di spettanza di enti conservati (Spesa d'ordine)	70.000		per memoria
			230.000	+ 1.770.000	2.000.000

 <sup>(</sup>a) Aumento proposto in correlazione con il capitolo n. 6 dello stato di previsione dell'entrata.
 (b) Stanziamento che si elimina, non prevedendosi per il momento spese del genere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.

# Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

1	mero sercizio	CAPITOLI	Competenza secondo lo stato di previsione	Variazioni	Competenza risultante per l'esercizio
	1963-64	DENOMINAZIONE	per l'esercizio finanziario 1962-63	che si propongono	finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO —			
		TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
		Categoria I. — Spese effettive.  Spese generali	3.100.000	<b>»</b>	3.100.000
		Debito vitalizio	110.000	<b>»</b>	110.000
		Contributi	115.000	<b>— 65.0</b> 00	50.000
		Spese patrimoniali	199.679.045		199.668.945
		Spese disposte da leggi e decreti legislativi	112.800.000	+ 7.399.550	120.199.550
		Spese proprie del fondo speciale per uso di benefi- cenza e di religione nella Città di Roma	50.578.100	3.100	50.575.000
		Spese varie	50.000	<b>»</b>	50.000
		Fondi di riserva	2.300.000	<b>»</b>	2.300.000
		Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	368.732.145	+ 7.321.350	376.053.495
		TITOLO II. — Spesa straordinaria.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese diverse	>	<b>»</b>	>
		Categoria II. — Movimento di capitali.			
		Capitali di enti soppressi e somme diverse di spet- tanza di enti conservati	230.000	+ 1.770.000	2.000.000
Totale del		Totale del titolo II (Spesa straordinaria)	230.000	+ 1.770.000	2.000.000

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

# Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	CAPITOLI				Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
_1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER CATEGORIE  —			
		CATEGORIA I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	368.732.145	+ 7.321.350	376.053.49
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	230.000	+ 1.770.000	2.000.00
		Totale generale	368.962.145	+ 9.091.350	378.053.49
	İ				

# RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE

### DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEL FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA I			
		Entrate e spese effettive.		·	
		ENTRATA:  Titolo I. — Entrata ordinaria	368.732.145 •	+ 7.321.350 »	376.053.495 »
			368.732.145	+ 7.321.350	376.053.495
		Spesa: Titolo I. — Spesa ordinaria	,	+ 7.321.350 »  + 7.321.350	376.053.495 » 376.053.495
		Differenze	•	<b>»</b>	»
		CATEGORIA II			
		MOVIMENTO DI CAPITALI.			
		Entrata:  Titolo II. — Entrata straordinaria	230.000	+ 1.770.000	2.000.000
		Parte prima - Titolo II Spesa straordinaria .	230.000	+ 1.770.000	2,000.000
		Differenze	<b>b</b>	<b>»</b>	>

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero dei capitoli dell'esercizio 1963–64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
5	Spese di liti, arbitraggi, ecc.
6	Spese per atti e contratti, ecc.
8	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri.
11	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati, ecc.
12	Censi, canoni, interessi di capitali ed annualità diverse.
13	Adempimento di pie fondazioni, ecc.
14	Imposte sui redditi di ricchezza mobile, ecc.
16	Assegni per pigioni di locali, ecc.
17	Supplementi di congrua ai parroci di Roma, ecc.
20	Fondo a disposizione.
23	Restituzione di somme indebitamente conseguite, ecc.
24	Residui passivi perenti, ecc.
28	Reimpiego del prezzo dei beni e capitali diversi, ecc.
29	Erogazioni di somme di spettanza di enti conservati.

Stato di previsione per l'esercizio finanziario 1963-64

# Allegato N. 1

Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Spese di investimento.			
Numero dei capitoli dell'esercizio 1963–64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI	Importo	
11	Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati, ecc	20.000.000	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

### APPENDICE N. 3

# allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64

(Regio decreto 20 luglio 1932, n. 884)

### STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

# DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964

### NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione dei patrimoni riuniti ex-economali, per l'esercizio finanziario 1963-64, pareggiano nella complessiva somma di lire 439.685.100.

In confronto della previsione per l'esercizio finanziario 1962-63 presenta nelle spese effettive un aumento di complessive lire 3.201.003 dovuto principalmente all'adeguamento dello stanziamento degli assegni al clero del Pantheon.

Il pareggio con l'entrata è mantenuto con l'aumento di lire 1.060.000 nell'assegnazione corrisposta dal Ministero dell'interno.

Nel movimento di capitali è previsto un aumento di lire 30.000.000 dovuto a maggiori entrate in conto capitale da reinvestire.

Le entrate e le spese in relazione alla loro natura e provenienza sono così classificate:

#### Entrate:

Effettive ordinarie:			
Rendite patrimoniali L.	82.770.000		
Contributo dello Stato			
Proventi diversi		**	000 000 100
77.00 ( ( ) 1 1 1 1 1			289.685.100
Effettive straordinarie		*	
Movimento di capitali:			
Esazione di capitali		*	150.000.000
Totale delle er	ntrate	$L_{\bullet}$	439.685.100

### LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cl.		
O'L	ese.	

173.00	2.	•
Effettive	oram	arie:

Effettive ordinarie:		
Spese per il personale L. 25.550.000		
Spese per i servizi		
Spese patrimoniali		
Spese di culto d'istruzione e di beneficenza » 181.230.000		
Spese diverse		
Fondi di riserva		
	L.	289.685.100
Effettive straordinarie	•	etrum.
Movimento di capitali:		
Reinvestimento di capitali, ecc	*	150.000.000
Totale delle spese	L.	439.685.100

### STATO DI PREVISIONE

# DELL'ENTRATA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
Num dell'esc	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		ENTRATA  — TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			
		Categoria I. — Entrate effettive.  Rendite patrimoniali.			
1	1	Rendite consolidate diverse	4.723.500	+ (a) 96.500 (b)	4.820.000
2	2	Prodotto di beni stabili	77.500.000	— (b) 500.000 (b)	77.000.000
3	3	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	1.007.300	57.300	9 <b>5</b> 0.000
 			83.230.800	460.800	82.770.000
4	4	Contributi.  Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti, allo scopo di sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto, di beneficenza e d'istruzione (3º comma dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	194.200.000	+ (o) 1.060.000	195.260.000
5	5	Proventi diversi.  Entrate del fondo clero veneto, degli Scorpori beneficiari e di altri fondi speciali già amministrati dagli		(d)	
		economati generali dei benefici vacanti	8.653.297	$+$ $\overset{(d)}{2.601.803}$	11.255.100
6	6	Ricuperi e proventi diversi	400.000	»	400.000
			9.053.297	+ 2.601.803	11.655.100

<sup>(</sup>a) Maggiore entrata derivante dal reimpiego di capitali.
(b) Diminuzione proposta in relazione a previste minori entrate.
(c) Aumento proposto in relazione alle maggiori spese previste.
(d) Aumento proposto in relazione a previsti maggiori proventi del fondo clero veneto, degli scorpori beneficiari e di altri fondi speciali. Il capitolo ha riferimento con quello n. 18 dello stato di previsione della spesa.

### Patrimoni riuniti ex economali.

ENTRATA

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero sercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1902-03	1905-04	<b>8</b>	1962-63 4	8	(Col. 4 ± 5)
7	7	TITOLO II. — Entrata straordinaria  Categoria I. — Entrate effettive.  Saldi attivi delle cessate gestioni economali	per memoria		per memoria
8	8	CATEGORIA II. — Movimento di capitali  Esazione di capitali	120.000.000	(a) + 30.000.000	150.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle previste maggiori entrate. Il capitolo ha riferimento con quello n. 27 dello stato di previsione della spesa.

### Patrimoni riuniti ex economali.

Entrata

		CAPITOLI	Competenza	:	<b>C</b> ompetenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER TITOLI  — TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive.			
		Rendite patrimoniali	83.230.800	<del> 460.800</del>	82.770.000
		Contributi	194.200.000	+ 1.060.000	195.260.000
		Proventi diversi	9.053.297	+ 2.601.803	11.655.100
		Totale del titolo I — Entrata ordinaria	286.484.097	+ 3.201.003	289.685.100
		TITOLO II. — Entrata straordinaria.	,		
ļ		CATEGORIA I. — Entrate effettive	320.000.000	1 20,000,000	150.000.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.000
		Totale del titolo II – Entrata straordinaria	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.000
					I
		RIASSUNTO PER CATEGORIE -			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive	286.484.097	+ 3.201.003	289.685.100
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.000
		Totale generale – Entrata	406.484.097	+ 33.201.003	439.685.100

# STATO DI PREVISIONE

# DELLA SPESA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	ercizio	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per 1 esercizio finanziario	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64
1962-63	1963-64	·	1962-63		(Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
		SPESA —			
		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese generali.			
<b>1</b>	1	Compensi per lavoro straordinario al personale dipen- dente (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	3.500.000	<b>»</b>	<b>3.500.</b> 00
2	2	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in rela- zione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000	<b>»</b>	800.00
3	3	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo	3.850.000	<b>»</b>	3.850.00
<b>4</b>	. 4	Interventi assistenziali a favore degli impiegati in servizio, nonché degli impiegati cessati dei soppressi economati generali dei benefici vacanti e delle loro famiglie	600.000	<b>»</b>	600,00
5	5	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spesa obbligatoria)	per memoria	<b>»</b>	per memorio
б	6	Spese contrattuali, bollo su mandati (Spesa obbligatoria)	150.000	<b>»</b>	150.00
		Da riportarsi	8.900.000	*	8.900.00

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario $1963-64$ (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		Riporto	8.900.000	<b>»</b>	8,900,000
7	7	Spese di ufficio, stampa, cancelleria e acquisto di mobili	1.500.000	»	1.500.000
8	8	Contributi vari dovuti al Tesoro dello Stato per spese inerenti alla gestione dei Patrimoni riuniti ex economali	2.150.000		2.150.000
			12.550.000	<b>»</b>	12.550.000
9	9	Debito vitalizio.  Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri al personale dei soppressi Economati generali dei benefici vacanti (Spese fisse e obbligatorie)	16.800.000	»	16.800.000
10	10	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive (Spese fisse e obbligatorie)	114.000	— (a) — 114.000	per memoria
11	11	Assegni fissi di varia natura (Spese fisse e obbligatorie)	100.000	— (a) 100.000	per memoria
12	12	Spese di manutenzione della proprietà immobiliare (Spesa obbligatoria)	56.750.000	<b>»</b>	56.750.000
13	13	Imposte e tasse (Spesa obbligatoria)	4.000.000		4.000.000
			60.964.000	214.000	60.750.000

<sup>(</sup>a) Stanziamento che si elimina non prevedendosi, per il momento, spese del genere. Il capitolo viene mantenuto per memoria in relazione ad eventuali future occorrenze.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col.4 ± 5)
_1	2	3	4	5	6
		Spese di culto, di istruzione e di beneficenza.		(a)	
14	14	Assegni al clero del Pantheon (Spese fisse e obbligatorie)	8.629.000	+ `` 813.200	9.442.200
15	15	Assegni fissi ed oneri diversi per scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (Spese fisse e obbligatorie)	500.000	»	500.000
16	16	Fondo a disposizione per sovvenire il clero partico- larmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	471.287.800	<b>»</b>	171.287.800
			180.416.800	+ 813.200	181.230.000
		Spese diverse.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
17	17	Anticipazioni ai benefici sotto sequestro	per memoria	>	per memoria
18	18	Spese del fondo clero veneto, degli Scorpori beneficiari e di altri fondi speciali già amministrati dagli Eco- mati generali dei benefici vacanti	8.653.297	+ 2.601.803	11.255.100
19	19	Spese casuali	100.000	>	100.000
20	20	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria	>	per memoria
			8.753.297	+ 2.601.803	11.355.100

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
(b) Aumento proposto in relazione a previste maggiori spese del fondo clero veneto, degli scorpori beneficiari e di altri fondi speciali. Il capitolo ha riferimento con quello n. 5 dello stato di previsione dell'entrata.

### Patrimoni riuniti ex economali.

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. 4 ± 5)
1	2	3	4	5	6
	·	Fondi di riserva.			
21	21	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	5.000.000	>	5.000.000
22	22	Fondo di riserva per le spese impreviste	2.000.000	<b>&gt;</b>	2.000.000
			7.000.000	>	7.000.000
		TITOLO II. — Spesa straordinaria.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
23	23	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	per memoria	»	!per memoria
24	24	Indennità a favore di titolari o reggenti dei subeconomati dei benefici vacanti soppressi, che può essere concessa ai termini dell'articolo 28 della legge 27 maggio 1929, n. 848 (regio decreto 10 marzo 1930, n. 286)	per memoria	Ð	per memoria
25	25	Saldi passivi delle cessate gestioni economali (Spesa d'ordine e obbligatoria)	per memoria	»	per memoria
26	26	Avanzo di gestione destinato a sovvenire il clero par- ticolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (arti- colo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848)	per memoria	»	per memoria
			,	<b>&gt;</b>	<b>»</b>
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
27	27	Rinvestimento di capitali, estinzione di debiti e di altre passività patrimoniali (Spesa d'ordine e obbligatoria)	120.000.000	+ (a) 30.000.000	150.000.000

<sup>(</sup>a) Aumento proposto in correlazione al capitolo n. 8 dello stato di previsione dell'entrata.

### Patrimoni riuniti ex economali.

SPESA

	CAPITOLI		Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio 1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		RIASSUNTO PER TITOLI			
		TITOLO I. — Spesa ordinaria.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		Spese generali	12.550.000	<b>»</b>	12.550.000
		Debito vitalizio	16.800.000	*	16.800.000
		Spese patrimoniali	60.964.000	214.000	60.750.00
	·	Spese di culto, di istruzione e di beneficenza	180.416.800	+ 813.200	181.230.00
:		Spese diverse	8.753.297	+ 2.601.803	11,355.10
		Fondi di riserva	7.000.000	>	7.000.00
		Totale del titolo I – Spesa ordinaria	286.484.097	+ 3.201.003	289.685.100
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
		Categoria I. — Spese effettive	>	<b>»</b>	
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.00
		Totale del titolo II - Spesa straordinaria	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.000
		RIASSUNTO PER CATEGORIE			
		CATEGORIA I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	286.484.097	+ 3.201.003	289.685.10
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.00
		Totale generale	406.484.097	+ 33.201.003	439.685.10

# RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

		CAPITOLI	Competenza		Competenza
dell'es	nero ercizio       1963-64	DENOMINAZIONE	secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1962-63	Variazioni che si propongono	risultante per l'esercizio finanziario 1963-64 (Col. $4 \pm 5$ )
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA I Entrate e spese effettive.			
		Entrata:			
		Titolo I. — Entrata ordinaria	286.484.097	+ 3.201.003	289.685.10
		Spesa:			
		Titolo I. — Spesa ordinaria	286.484.097	+ 3.201.003	289 <b>.</b> 685.10
		Titolo II. — Spesa straordinaria	•	<b>»</b>	<b>»</b>
			286.484.097	+ 3.201.003	289.685.10
		Differenze	•	*	»
		CATEGORIA II			
		MOVIMENTO DI CAPITALI.		i	
		Entrata:			į
		Titolo II. — Entrata straordinaria	120.000.000	+ 30.000.000	150.000.00
		Spesa:			
		Titolo II. — Spesa straordinaria	120.000,000	+ 30.000.000	150.000.00
		Differenze	>	<b>»</b>	<b>»</b>

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1963 al 30 giugno 1964, ai termini dell'articolo 40 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Numero ei capitoli ell'esercizio 1963-64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
5	Spese di liti, arbitraggi, ecc.
6	Spese contrattuali, bollo su mandati.
9	Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri, ecc.
10	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive.
11	Assegni fissi di varia natura.
12	Spese di manutenzione della proprietà immobiliare.
13	Imposte e tasse.
14	Assegni al clero del Pantheon.
15	Assegni fissi ed oneri diversi per scopi di culto, ecc.
20	Residui passivi perenti, ecc.
23	Restituzione di somme indebitamente conseguite, ecc.
25	Saldi passivi delle cessate gestioni economali.
27	Rinvestimento di capitali, ecc.
'	

Patrimoni riuniti ex economali.

Capitoli di spesa a favore dei quali è data facoltà di iscrivere somme in applicazione del disposto dell'articolo 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Numero dei capitoli lell'esercizio 1963–64	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI
18	Spese del fondo clero Veneto, ecc.
25	Saldi passivi delle cessate gestioni economali.
'	

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

### ANNESSO N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64

# RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI

(Articolo 12 della legge 12 agosto 1962, n. 1340).

### PARTE PRIMA

(1945 - 1949)

Il secondo conflitto mondiale era ancora in corso quando 44 Paesi, membri delle Nazioni Unite, davano vita – con apposita Convenzione – ad una organizzazione internazionale con compiti specifici di assistenza e riabilitazione dei Paesi devastati dalla guerra: l'U. N. R. A.

L'Italia, con l'Accordo stipulato l'8 marzo 1945, veniva ammessa ad un primo programma dell'U. N. R. R. A., limitato peraltro a tre sole forme di intervento: a) assistenza sanitaria; b) assistenza alimentare ai bambini e alle madri; c) assistenza ai profughi e sfollati, per un ammontare complessivo di 50 milioni di dollari, dei quali 36 destinati ai bambini e alle madri.

La complessità dei problemi connessi all'attuazione dei programmi, l'esigenza di assicurare il buon esito degli stessi e la particolare situazione del Paese, inducevano il Governo ad affidare ad un apposito Organismo governativo dotato di sufficiente autonomia lo specifico compito di curare i rapporti con la Missione U. N. R. A. in Italia e di assicurare l'ordinato svolgimento delle operazioni connesse con l'attuazione dell'Accordo.

Veniva perciò costituita (decreto legislativo luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 147) la Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N. R. A., i cui compiti ed il cui ordinamento venivano poi precisati con il Decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 5, che, fra l'altro, assicurava all'A. A. I. uno speciale regime amministrativo-contabile e le riconosceva particolari agevolazioni tributarie.

Sulla base delle direttive poste dall'Accordo, la Delegazione dava inizio alla realizzazione dei tre programmi di assistenza prima indicati, in collaborazione con le pubbliche amministrazioni interessate.

In particolare i programmi di assistenza ai profughi e di assistenza sanitaria venivano realizzati rispettivamente attraverso l'Alto Commissariato dei profughi e la Direzione generale della sanità pubblica (poi Alto Commissariato per l'igiene e la sanità), mentre al programma di assistenza all'infanzia e alle madri la Delegazione provvedeva direttamente con i propri uffici centrali e periferici, avvalendosi delle varie istituzioni operanti nel settore.

### LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ebbe così inizio il programma di assistenza alimentare all'infanzia – tuttora in fase di svolgimento – mediante il quale fu possibile assistere circa due milioni di bambini e di madri.

Il programma fu peraltro impostato e condotto con criteri che andavano oltre le contingenti necessità alimentari, per tendere a finalità di ordine più generale e duraturo.

Attraverso i propri interventi l'A. A. I.:

- contribuiva alla riorganizzazione delle istituzioni operanti nel settore delle scuole materne e degli istituti per ragazzi;
- stimolava la creazione di nuovi centri di assistenza a disposizione degli alunni della scuola elementare in condizioni di bisogno, dando così inizio allo sviluppo di un nuovo e capillare sistema di refezioni scolastiche;
- stimolava la ripresa dell'assistenza estiva sollecitando nello stesso senso l'iniziativa di enti nazionali di nuova istituzione e di numerosi enti locali;
- infine, ed è questo il risultato di maggior rilievo, si gettavano le prime basi di una « politica » di assistenza alimentare all'infanzia, destinata ad evolversi rapidamente in una politica di « protezione alimentare » e, più avanti ancora, di « educazione alimentare ». L'opera di recupero dalla denutrizione causata dalla guerra nei gruppi più vulnerabili della popolazione consentiva infatti di individuare non solo l'esistenza di diffuse ed ordinarie carenze alimentari, ma anche la possibilità di ovviare ad esse con un'azione ordinata e continuativa nell'ambiente delle istituzioni educative e assistenziali ove i bambini affluiscano giornalmente (scuole materne, scuole elementari) o nelle quali sono temporaneamente ospitati (gli istituti per ragazzi).

Il 19 gennaio 1946 fra il Governo italiano e l'U. N. R. A. fu stipulato un nuovo Accordo con la più ampia finalità di assicurare il rifornimento alimentare dell'intera popolazione e favorire la prima ripresa delle attività nei settori vitali dell'economia italiana.

L'Accordo – che si è concretato in forniture di prodotti vari per un valore complessivo di 450 milioni di dollari – prevedeva che il ricavato netto delle vendite dei prodotti forniti sarebbe stato versato al « Fondo Lire U. N. R. A. », per essere impiegato in attività di assistenza e riabilitazione da concordarsi con la Missione U. N. R. A.

Il decreto legislativo luogotenenziale 1 febbraio 1946, n. 21, nel ratificare detto Accordo confermava la competenza della Delegazione nei rapporti con la Missione U. N. R. R. A., mentre il successivo decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 236, affidava alla Delegazione stessa la diretta esecuzione di tutti quei programmi di reimpiego del Fondo Lire, la cui natura e finalità richiedessero una più rapida esecuzione.

In tal modo l'attività della Delegazione si estendeva ad altri settori, i più importanti dei quali – dopo quello dell'assistenza alimentare e sanitaria – furono quello tessile e quello edilizio. In questi due settori si operò con l'istituzione di appositi Comitati: il Comitato U. N. R. A.-Tessile e il Comitato U. N. R. A.-Casas.

Il Comitato U. N. R. A.-Tessile organizzò la lavorazione e la trasformazione di ingenti quantitativi di materie prime (cotone, lana, pellami) forniti dall'U. N. R. R. A., distribuendo i manufatti così ottenuti, in parte gratuitamente ed in parte maggiore a prezzi controllati, alle categorie a reddito fisso. I manufatti complessivamente distribuiti raggiunsero un valore dell'ordine di 120 miliardi.

Il Comitato U. N. R. A.-Casas fu incaricato di realizzare un intenso programma di riparazioni e ricostruzioni edilizie nelle zone maggiormente devastate dalla guerra (Linea Gustav e Linea Gotica) utilizzando automezzi forniti dall'U. N. R. R. A. e finanziamenti del Fondo Lire U. N. R. A., ed affiancando tale opera con attività assistenziali e di servizio sociale.

Tra i programmi di reimpiego del Fondo Lire U. N. R. R. A. merita un cenno particolare anche quello per la lotta contro la malaria in Sardegna, per il grande valore umano e sociale che ha assunto come presupposto fondamentale di tutte le successive iniziative per lo sviluppo dell'Isola. Il programma fu affidato ad un apposito Ente di diritto pubblico (E.R.L.A.A.S.) con la collaborazione della Missione U. N. R. R. A., della Fondazione Rockefeller e dell'A.A.I. Gli stanziamenti sui Fondi Lire U. N. R. R. A. ed E. R. P. per tale programma assommarono a 6 miliardi di lire.

Contemporaneamente si dava ulteriore sviluppo all'originario programma di assistenza alimentare destinando ad esso uno stanziamento del Fondo Lire di 15 miliardi.

Nel giugno del 1947 venivano a cessare i rifornimenti gratuiti dell'U. N. R. A. e la stessa Organizzazione si avviava alla fase conclusiva delle sue attività. L'opera di assistenza venne per altro proseguita da appositi organismi delle Nazioni Unite per ciascuna delle tre

branche delle attività dell'U. N. R. R. A.; l'U. N. I. C. E. F. per l'assistenza ai bambini e alle madri; l'I. R. O. per l'assistenza ai profughi; la W. H. O. per il settore sanitario, con funzioni non solo di assistenza, ma anche di consulenza tecnica, al pari delle altre istituzioni specializzate dell'O. N. U.

In favore dell'opera di ricostruzione interveniva, allora, il Governo degli Stati Uniti d'America, attraverso due consecutivi programmi – **A. U. S. A.** ed **Interim A. I. D.** – che rappresentarono la premessa del più vasto ed organico Piano Marshall.

Con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 19 settembre 1947, n. 1006, la Delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U. N. R. R. A. assumeva la denominazione di «Amministrazione per gli Aiuti Internazionali». La stessa legge attribuiva nuovi ed ampi compiti all'A. A. I., taluni ancora riferiti alla collaborazione internazionale – il controllo dell'attuazione dell'Accordo A. U. S. A., la formazione e la gestione del Fondo Lire U. N. R. A. – ed altri di iniziativa diretta, per la realizzazione di «programmi relativi all'assistenza e alla ricostruzione».

Con il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 468, venivano affidati all'A. A. I. gli adempimenti a carico del Governo italiano nei suoi rapporti con l'I. R. O. per l'assistenza ai profughi stranieri, mentre con il successivo decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 909, fu dato alla stessa Amministrazione l'incarico di attuare il Programma U. N. I. C. E. F. di assistenza alimentare e altri servizi a favore dei bambini e delle madri.

Inoltre, con disposizione governativa, fu affidata all'A. A. I. la gestione degli aiuti post-U. N. I. C. E. F. forniti dai Governi canadese e australiano, con i quali si dette inizio ad una assistenza alimentare agli istituti per anziani.

L'attuazione di tali compiti si protrasse a tutto il 1950 e si concretò nel razionale impiego di tonnellate 8.000 di prodotti alimentari del Programma A. U. S. A.; di tonnellate 44.000 di prodotti alimentari del Programma U. N. I. C. E. F.; di merci e derrate di provenienza canadese ed australiana per un valore di 4 milioni e mezzo di dollari che si aggiunsero ai prodotti acquistati con i 15 miliardi già prelevati dal Fondo Lire U. N. R. A.

L'ampiezza e la continuità di tali programmi richiesero all'A. A. I. un lavoro di notevole estensione e un continuo aggiornamento delle sue strutture.

Nuove iniziative assistenziali cominciavano ad inserirsi prima della conclusione del periodo degli aiuti internazionali del dopoguerra nel quadro delle attività dell'A. A. I.

La prima in ordine di tempo è rappresentata da un programma pluriennale di aiuti finanziari alle scuole di servizio sociale sorte nel dopoguerra. Il programma – finanziato con una quota del Fondo Lire – ebbe inizio nell'anno scolastico 1947-48 e stimolò l'istituzione di nuove scuole. Al termine di esso, nell'anno 1951-52, funzionavano già 18 scuole che costituirono un primo nucleo per la formazione professionale degli assistenti sociali.

Contemporaneamente l'A. A. I. veniva incaricata dall'Ufficio europeo dell'O. N. U. (è da rilevare che in quel tempo l'Italia non era ancora membro delle Nazioni Unite) di curare l'attuazione del Programma O. N. U. di assistenza tecnica per il settore sociale. Nel 1947 venivano inviati all'estero i primi borsisti italiani per aggiornare le proprie conoscenze professionali a contatto con culture ed esperienze di Paesi più avanzati nel settore delle istituzioni sociali.

A tali programmi si aggiungevano, nel 1949, le prime sperimentazioni dirette di formazione del personale di assistenza, quali le «colonie-scuola» che dovevano poi assumere una propria specifica fisionomia. L'A. A. I. fin da quel tempo si portava così sul piano dell'assistenza specializzata, settore che successivamente ne avrebbe caratterizzato l'azione.

Parallelamente ai programmi anzidetti si svolgeva una intensa attività di studio rivolta ad una più approfondita conoscenza dei settori assistenziali in cui l'A. A. I. operava.

Già nel 1947 venne svolta una indagine sui consumi alimentari negli istituti per ragazzi. Nel 1948 fu intrapresa, in collaborazione con l'Istituto centrale di statistica, la prima indagine generale sui refettori, le scuole materne, gli istituti per ragazzi e per anziani. Si dava infine inizio alla pubblicazione di «Assistenza d'Oggi», prima rivista di tecnica assistenziale edita dopo la guerra.

# PARTE SECONDA

(1950 - 1952)

Con il cessare degli aiuti U. N. R. R. A. e di altri organismi internazionali nel 1950 si pose il problema del finanziamento dei programmi in corso.

La questione, anche per i suoi riflessi di ordine sociale, dato che l'interruzione delle imziative in atto avrebbe definitivamente disperso tutto un proficuo lavoro svolto in delicati settori della vita nazionale, non sfuggì all'attenzione del Governo. Quest'ultimo, in considerazione anche del fatto che l'A. A. I. era un organo funzionalmente autosufficiente, ritenne opportuno intervenire stanziando in bilancio, con le leggi 30 novembre 1950, n. 994 e 22 agosto 1951, n. 749, la somma di lire 5 miliardi in favore della A. A. I. Tale somma, anche se di modesta entità, permise – unitamente ai proventi di una oculata gestione del Fondo Lire – di proseguire efficacemente l'attività assistenziale.

I programmi dell'A. A. I. si estendevano nel frattempo ad altri settori di attività:

con la legge 25 giugno 1952, n. 907, l'A. A. I. assumeva infatti l'onere dell'assistenza dei 9.500 profughi stranieri già in precedenza a carico dell'I. R. O.;

nel 1951, a seguito dell'ammissione dell'Italia nel Consiglio di amministrazione dell'U. N. I. C. E. F., l'A. A. I. assunse il compito di curare nel nostro Paese i programmi svolti da tale organismo. Tali programmi si concretarono, negli anni 1952-1960, anche in un piano di fornitura gratuita di macchinario estero per favorire la costruzione di Centrali del latte in genere di stabilimenti per il trattamento igienico di questo alimento fondamentale per l'infanzia.

Questo intervento interessò le Centrali di Torino, Rimini, Forlì, Firenze, Ancona, Viareggio, Livorno, Roma, Frosinone, Catania e Bari, nonché le fabbriche di latte sterile di Gioia del Colle e di Ragusa e la fabbrica di latte in polvere di Frosinone.

Le forniture U. N. I. C. E. F. raggiunsero nel complesso un valore di circa 650 milioni di lire, mentre le varie Centrali del latte posero a disposizione dell'A. A. I., per distribuzioni gratuite all'infanzia, quantitativi di latte corrispondenti al valore del macchinario donato dall'U. N. I. C. E. F.

Altro settore di attività fu quello dell'assistenza tecnica O. N. U., nel campo sociale, sviluppatasi dopo il 1950 in Europa attraverso un programma «speciale» di studio e scambio di esperienze: seminari, scambi individuali e di gruppo, prestito di films.

Si concludeva, intanto, il programma pluriennale di aiuti finanziari alle scuole di servizio sociale.

Parallelamente, l'A. A. I. assumeva l'iniziativa di nuovi programmi intesi ad assicurare una particolare assistenza all'infanzia.

Scuole materne. — In tale settore si constatava che numerose zone del Mezzogiorno erano sprovviste di questa fondamentale istituzione di ogni moderna società.

L'A. A. I. affrontava il problema nel 1952 con un primo programma inteso a istituire nuove scuole materne in regioni che ne risultavano particolarmente sprovviste quali: Abruzzi, Campania, Basilicata, Puglie, Calabria. Il programma si ispirava a due fondamentali principi: stimolare la partecipazione della comunità locale; affermare concretamente, attraverso le nuove scuole, una più moderna impostazione che educatori e sociologi avevano elaborato per questo delicato tipo di istituzioni.

L'A. A. I. non iniziava tuttavia alcuna azione da sola, ma con la più ampia partecipazione dei comuni e di altri enti, curando la scelta di locali adatti, fornendo l'attrezzatura, la refezione e, in particolare, provvedendo alla preparazione e all'aggiornamento del personale.

Il programma raggiungeva in breve tempo i limiti inizialmente fissati (100 scuole materne) e poi veniva ulteriormente potenziato con la istituzione di altre sezioni nelle scuole già in funzione e, eccezionalmente, con l'apertura di nuove scuole nella zona depressa del Delta Padano.

Le scuole venivano istituite con l'intesa che sarebbero gradualmente passate ad organismi ed enti locali, non appena questi fossero stati in grado di subentrare nella gestione.

Istituti per ragazzi. — L'esperienza acquisita dall'A. A. I. nei continui rapporti che essa teneva con gli istituti nello svolgimento del programma alimentare aveva posto in evidenza l'insufficienza delle attività rivolte all'addestramento professionale dei ragazzi.

Tale constatazione portava all'impostazione di un piano triennale che aveva inizio nel 1952 e prevedeva:

- a) la creazione di centri di addestramento presso gli istituti (o al di fuori degli stessi) per la preparazione dei ragazzi di uno o più istituti della stessa località;
  - b) il completamento di dotazioni già esistenti presso gli istituti;

c) aiuti finanziari per la frequenza dei ragazzi presso scuole, istituti di avviamento professionale e botteghe-scuola. Il piano finanziario comportava l'erogazione, nei tre anni, di 1 miliardo e mezzo di lire.

L'intervento si sviluppava rapidamente raggiungendo nel triennio 1100 istituti con circa 100.000 ragazzi di età superiore ai 12 anni; ampliava la gamma delle specializzazioni esistenti negli istituti inserendovi tipi di preparazione tra i più moderni ed aderenti alle richieste del mercato di lavoro; preparava al nuovo compito il personale degli istituti, in particolare quello femminile. Lo svolgimento del programma si protraeva poi oltre i tre anni (fino al 1958) perché gli istituti interessati non erano in grado ancora di subentrare totalmente al-l'A. A. I. nella gestione dei corsi.

La validità del programma era dimostrata dal fatto che al termine dell'azione svolta dall'A. A. I. si sviluppavano nello stesso settore estesi interventi da parte di competenti organi ministeriali, di specifici enti tecnici o di altri organismi pubblici (Ministero del lavoro, Consorzi provinciali per l'istruzione tecnica, I. N. A. P. L. I., ecc.).

Assistenza estiva ai ragazzi. — L'azione dell'A. A. I. in questo settore fu indirizzata non solo ad un fine di diretta assistenza, ma anche allo scopo di dimostrare che si poteva assicurare una valida assistenza estiva pur non disponendo di appositi edifici (colonie).

Pertanto si fece ricorso a locali già esistenti che durante il periodo estivo non erano utilizzati per le loro specifiche finalità (scuole).

Sorsero in tal modo i cosiddetti soggiorni di vacanza, organizzati con criteri moderni e diretti da personale specializzato, preparato in appositi corsi svolti dalla stessa A. A. I.

Il programma assumeva particolare sviluppo nelle zone meridionali maggiormente sprovviste di idonee attrezzature assistenziali.

Il successo dell'iniziativa fu tale che, col tempo, molti enti furono in grado di subentrare alle attività dell'A. A. I.

Questo processo non si è ancora concluso tanto è vero che il programma impegna 280 milioni di lire per la gestione diretta di soggiorni di vacanza, anche se l'A. A. I. si orienta ad accelerarne la conclusione.

Attività di studio e documentazione. — Il crescente interesse della opinione pubblica per i problemi assistenziali e la necessità per l'A. A. I. di far aderire le proprie attività ai concreti bisogni delle popolazioni, determinarono l'esigenza di una organica ricognizione di tutta la organizzazione assistenziale del Paese.

Gli studi e le indagini a tal fine intrapresi portarono, tra l'altro, alla pubblicazione del volume « Organi ed Enti di assistenza pubblica e privata in Italia » che, per la sua importanza, veniva integralmente acquisito agli Atti della « Commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria » (volume XIII).

Altra pubblicazione da ricordare è quella sulle spese delle Amministrazioni provinciali, edita nel 1952.

Al termine del periodo in esame le attività dell'A. A. I., inserite nell'ordinamento dell'assistenza pubblica, risultavano caratterizzate da due processi evolutivi: da un lato l'approfondimento dell'azione nei vari settori dell'assistenza all'infanzia, dall'altro l'ampliamento dell'azione verso l'assistenza in generale, soprattutto sul piano dello studio e dell'assistenza tecnica

La legge 9 aprile 1953, n. 296, nel ratificare il decreto legislativo 19 settembre 1947, n. 1006, sanzionò questo processo evolutivo dell'A. A. I. trasformando la denominazione di « Amministrazione per gli aiuti internazionali » in quella più aderente ai nuovi compiti di « Ammi-

#### \_\_\_\_\_

# LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nistrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali ». La legge stessa fissava definitivamente le attribuzioni dell'A. A. I. stabilendo che essa: « cura lo sviluppo delle attività assistenziali, promuove l'applicazione in esse delle direttive suggerite dalle moderne dottrine ed esperienze, assicura i collegamenti con gli altri organismi assistenziali stranieri ed internazionali e coopera eventualmente ad altre iniziative che rispondano ai fini di interesse sociale ».

\* \*

Altro importante rilievo, a compimento di questa seconda fase di attività, è costituito dal fatto che la struttura dell'A. A. I. viene ormai a configurarsi chiaramente.

Giova accennare, in modo particolare, alla organizzazione periferica provinciale sufficientemente agile, ovunque in contatto con gli organi e le istituzioni locali, il cui personale ha acquisito in oltre 17 anni di attività l'esperienza e la qualificazione necessarie per operare secondo i moderni concetti del servizio sociale.

Gli Uffici provinciali dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (U. P. A. I.) hanno svolto e svolgono un'intensa opera che non si esaurisce nell'attuazione di interventi preordinati, ma si completa con un'azione di affiancamento degli enti e di stimolo, volta allo sviluppo ed al miglioramento dei servizi assistenziali.

Sotto questo profilo è indicativo il programma di assistenza alimentare. Gli U. P. A. I. infatti, indipendentemente dalla distribuzione delle derrate, provvedono anche alla concessione di modesti contributi finanziari destinati al rinnovamento delle attrezzature dei centri e, in alcuni casi, alla costituzione di centri-tipo – ad esempio il centro ricreativo-educativo scolastico (C. R. E. S.) o il centro-tipo di refezione (C. T. R.) – considerati come un modello o un esempio al quale possono ispirarsi i centri assistenziali circostanti.

È da ricordare, infine, che gli U. P. A. I. cooperano con i Comitati di coordinamento delle attività assistenziali operanti nelle rispettive zone. Tra questi si annoverano in particolare:

- il Comitato provinciale per l'assistenza invernale, presieduto dal prefetto;
- il Comitato provinciale per il coordinamento dell'assistenza estiva, analogamente presieduto dal prefetto;
  - il Comitato tecnico per l'assistenza scolastica, presieduto dal provveditore agli studi;
- il Consorzio provinciale dei Patronati scolastici, del cui Consiglio di Presidenza fa parte di diritto il capo U. P. A. I. ai sensi dell'articolo 12 della legge 4 marzo 1958, n. 261.

# PARTE TERZA

(1953 - 1962)

Le funzioni di sviluppo e miglioramento delle attività assistenziali, attribuite all'A. A. I. dalla legge 9 aprile 1953, non avrebbero potuto realizzarsi compiutamente se prima non fosse stato risolto il problema del finanziamento.

Le risorse finanziarie su cui poteva contare l'A. A. I. erano infatti contenute in limiti rigidi, perché si fondavano su uno stanziamento fisso di bilancio e sui proventi del patrimonio, anche questi non suscettibili di aumenti. Il fabbisogno finanziario, per contro, andava vieppiù dilatandosi per lo sviluppo ed il perfezionamento dei programmi ed in particolar modo per le pressanti richieste di nuove refezioni scolastiche, specialmente nelle scuole elementari del Mezzogiorno.

Una soluzione, sia pure temporanea, del problema veniva individuata nella legge del Governo degli Stati Uniti d'America sull'impiego delle eccedenze agricole che prevedeva aiuti per scopi di assistenza a speciali programmi di Paesi amici.

L'A. A. I. in stretto contatto con il Ministero degli affari esteri, svolgeva con i competenti uffici del Governo U. S. A. le trattative preliminari per un piano pluriennale di miglioramento del programma di assistenza alimentare, trattative che hanno condotto a cinque Accordi governativi tra il 1955 e il 1962.

Gli Accordi si sono ispirati ad un principio di graduale decrescenza della partecipazione statunitense e di crescente assunzione degli oneri da parte del Governo italiano. Mentre però la collaborazione statunitense ha raggiunto complessivamente un valore di circa 60 milioni di dollari, l'assunzione degli oneri da parte italiana si è svolta più lentamente, e, a tutt'oggi, le assegnazioni integrative di bilancio ammontano a 6 miliardi e 250 milioni.

La soluzione, sia pure temporanea, del problema finanziario ha consentito, dopo il 1953, di portare decisamente l'azione dell'A. A. I. sul piano tecnico nelle tre direzioni indicate dalla legge: sviluppo delle attività assistenziali, miglioramento tecnico, cooperazione ad altre iniziative di interesse sociale.

# SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI

- 1. *Programma alimentare*. Il risultato dei cinque Accordi (l'ultimo è ancora in corso), si può sintetizzare in pochi significativi dati:
- si è raggiunto e mantenuto, dal 1955 ad oggi, un sensibile miglioramento qualitativo dell'assistenza alimentare che assicura ai bambini assistiti un regolare pasto caldo di apprezzabile valore proteico e calorico e di composizione rispondente ai principî di una razionale alimentazione;
- il programma ha avuto un ulteriore e notevole sviluppo raggiungendo un totale di oltre 40.000 centri con circa 1.800.000 bambini e ragazzi. Particolare sviluppo ha avuto il settore dei refettori scolastici che da poco più di 6.000 nel 1954 sono aumentati di anno in anno fino a superare oggi la cifra di 15.000 unità. Questa capillare rete di refezioni scolastiche costituisce un nuovo « servizio » a disposizione degli alunni economicamente bisognosi della scuola dell'obbligo e la premessa, ampiamente sperimentata, di un eventuale servizio generale a disposizione di tutti gli alunni:
- il programma ha attirato anche l'afflusso di aiuti del C. A. R. E. che hanno consentito di sviluppare l'assistenza alimentare agli istituti per ragazzi e a quelli per anziani;
- è stato possibile sperimentare, e poi impostare organicamente, con la collaborazione delle Amministrazioni italiane interessate (pubblica istruzione, sanità, agricoltura, O. N. M. I.), un programma di educazione alimentare che è inteso a migliorare la preparazione del personale di direzione, di assistenza e ausiliario dei centri assistiti e ad educare i bambini e le madri ai principì di una razionale alimentazione. Per lo svolgimento di questo programma che ne

1959 ha formato oggetto di un Accordo internazionale fra il Governo, l'U. N. I. C. E. F. e la F. A. O. – già opera in sette province un primo corpo di laureati nutrizionisti dell'A. A. I., appositamente preparato per questo compito.

In sintesi, dal 1955 il programma di assistenza alimentare ha ripreso vigore e si è ulteriormente sviluppato nelle finalità che già perseguiva dopo il periodo più acuto del dopoguerra: quelle cioè, di una azione ordinaria di «protezione alimentare» dell'infanzia che già evolve sul piano preventivo della «educazione alimentare».

- 2. Scuole materne. Il programma, iniziato dall'A. A. I. nel 1952, si sviluppa ulteriormente nel periodo in esame; nel 1956 vengono presi accordi con la Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione di nuove scuole da gestire a cura dell'A. A. I. e di nuovi edifici per le scuole già funzionanti ma sprovviste dei necessari requisiti. Un ulteriore aggiornamento del programma si ha nel 1958 con l'estensione dell'intervento nei borghi residenziali dell'I. N. A.-Casa e dell'U. N. R. R. A.-Casa, fermo restando il principio della limitazione del programma che ha portato a 320 il numero attuale delle sezioni di scuola materna A. A. I., con 10.240 bambini a località prive di tali istituzioni.
- 3. Soggiorni di vacanza. Mentre è proseguita, nel periodo in esame, l'organizzazione di nuovi centri nelle località del meridione sprovviste di attrezzature per l'assistenza estiva, particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle colonie-scuola nelle quali l'assistenza ai bambini si accompagna alla preparazione del personale assistenziale. Di notevole rilievo, in questo settore, è stata la costruzione a Cesenatico del Centro A. A. I. di preparazione del personale.

# MIGLIORAMENTO TECNICO DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

Il miglioramento tecnico dell'attività assistenziale si sviluppa in due direzioni: miglioramento dei servizi, sotto il profilo delle strutture e prestazioni, e miglioramento del personale.

Il miglioramento dei servizi assistenziali si è realizzato ovviamente nei settori in cui l'A. A. I. ha più a lungo operato: quello dell'assistenza scolastica e quello degli istituti per minori.

Nel settore scolastico le attività di miglioramento dei servizi traggono origine da un convegno nazionale organizzato nel 1955 dall'A. A. I. e dalla Associazione Nazionale dei Patronati Scolastici, le cui conclusioni portarono al graduale sviluppo di due nuovi programmi: quello dei «centri ricreativi educativi scolastici – C. R. E. S. » e quello dei «centri-tipo di refezione – C. T. R. ».

- 1. Il programma C. R. E. S. Si è iniziato come programma sperimentale, inteso a soddisfare le esigenze d'ordine ricreativo dei bambini in età scolastica. Il C. R. E. S. rappresenta un indirizzo del tutto nuovo rispetto al doposcuola tradizionale, in quanto, oltre a provvedere alla custodia dei bambini nelle ore libere dall'impegno scolastico e al necessario aiuto nell'espletamento dei compiti, contribuisce allo sviluppo armonico delle attitudini del bambino e del suo senso di socialità. Sotto questo profilo, il risultato più significativo è dato dal fatto che le promozioni dei frequentanti i centri hanno raggiunto il 100 per cento.
- 2. Il programma C. T. R. Fa parte di un Piano di miglioramento dei servizi assistenziali scolastici e ne costituisce la principale formula di attuazione. Il piano generale è inteso a stimolare ed aiutare i Patronati scolastici, anche con contributi finanziari, a migliorare i servizi in tutti i loro aspetti: locali, attrezzature, personale e contenuto delle prestazioni, in riferimento ai bisogni degli scolari. I «centri-tipo» costituiscono un modello di riferimento per questa opera di miglioramento e tendono ad influenzare una definita zona territoriale intorno ad essi.

Nel settore degli istituti per minori si è iniziato, nel 1960, un programma avente come obbiettivo generale la qualificazione e la specializzazione delle prestazioni fornite dagli istituti medesimi.

Questo obbiettivo richiede anzitutto, come condizione essenziale, la partecipazione attiva e consapevole dei dirigenti degli istituti. Per soddisfare tale condizione – secondo un principio basilare del servizio socia.e – il colloquio diretto e sistematico con gli istituti e fra

gli istituti, che implica l'apporto di esperienze e discipline diverse, diventa strumento indispensabile. Altra condizione essenziale è la collaborazione degli enti locali e nazionali le cui funzioni e competenze riguardano le categorie di minori ospitati negli istituti.

Il programma è attualmente in fase iniziale e sperimentale.

La preparazione degli operatori sociali rappresenta il secondo obbiettivo per il miglioramento tecnico delle attività assistenziali curato dall'A. A. I. dopo la legge del 9 aprile 1953.

In questo settore l'A. A. I. ha operato ed opera in due modi: attraverso forme di assistenza tecnica ed attraverso attività dirette di formazione e aggiornamento.

I programmi di assistenza tecnica riguardano essenzialmente il servizio sociale il cui metodo e le cui applicazioni hanno assunto anche in Italia, come nei Paesi più progrediti, una importanza e una funzione preminenti nell'amministrazione dei servizi assistenziali. I programmi, ormai consolidati, sono: quello di assistenza tecnica alle scuole di servizio sociale iniziato nel 1954 e quello europeo dell'O. N. U. di cui l'A. A. I. cura, dal 1950, l'attuazione in Italia:

1º) Il programma di assistenza tecnica alle Scuole di Servizio sociale si propone di realizzare con continuità di azione: a) un indirizzo unitario della formazione professionale degli assistenti sociali, senza vincolare la necessaria autonomia didattica delle singole scuole; b) una continua aderenza degli insegnamenti alla realtà sociale del Paese; c) il collegamento con le esperienze di altri Paesi.

Questi tre obbiettivi sono perseguiti con i seguenti mezzi: organizzazione di seminari e cicli di studio per il personale direttivo e docente delle scuole; produzione di sussidi informativi e didattici per il personale direttivo e docente delle scuole; raccolta e periodico aggiornamento della documentazione sulla organizzazione didattica della scuola; utilizzazione di esperti di organismi internazionali a favore di una o più scuole ed enti, utilizzazione delle possibilità di studio e scambio di esperienze offerte dal programma europeo di assistenza tecnica dell'O. N. U.

Al programma partecipano le scuole che erano già in funzione nel 1954, anno di inizio del programma e quelle che, sorte successivamente, risultino fornite di determinati requisiti organizzativi e didattici. Una selezione delle scuole ammesse al programma è resa necessaria dal fatto che il loro numero è andato sempre più aumentando sino a superare l'effettivo fabbisogno (basti considerare che funzionano 60 scuole, quante negli Stati Uniti). Questo fenomeno inflazionistico è ora, peraltro, in decrescenza.

2º) La seconda forma di intervento dell'A. A. I. nel campo della preparazione degli operatori sociali è rappresentata dalla organizzazione e svolgimento, con personale proprio e docenti esterni, di corsi di formazione e aggiornamento del personale di assistenza. Questo intervento diretto è determinato dalla necessità, sempre più avvertita, di un rinnovamento dei metodi tradizionali di assistenza e dalla conseguente esigenza di poter disporre di personale specializzato.

Le attività dell'A. A. I. in questo campo risalgono alle prime iniziative, già illustrate, della preparazione del personale delle colonie estive con la formula particolare delle «colonie scuola». Per ogni programma che prenda l'avvio, si prepara il personale ai diversi compiti e livelli di responsabilità; dai soggiorni di vacanza alle scuole materne, dai C. R. E. S. ai centri-tipo di refezione, ai refettori delle rispettive zone di influenza; si cura il periodico aggiornamento; si organizzano convegni di studio per la valutazione corrente dei programmi, con la partecipazione del personale così preparato. A queste attività si aggiungono, dal 1960, i corsi di educazione alimentare per insegnanti elementari dirigenti di refettori scolastici, per dirigenti di istituti, per personale di enti di assistenza locali e nazionali.

Tutta questa attività ha raggiunto il massimo sviluppo nel 1962 con 60 corsi per un totale di 1.700 persone, e dall'inizio ad oggi ha interessato più di 7.800 persone. Essa si avvale: a) di un gruppo di istruttori integrato di volta in volta da docenti esterni di alto livello; b) della formula residenziale dei corsi, che consente il contemporaneo svolgimento di lezioni, discussioni di gruppo, esercitazioni pratiche; c) di una continua messa a punto dei programmi dei corsi a seconda dei gruppi di operatori sociali cui gli stessi sono destinati. Si è così venuta sviluppando una «metodologia della formazione del personale di assistenza» che dal 1960 ha anche la sua permanente espressione nel «Centro A. A. I. di preparazione professionale» di Cesenatico dove si susseguono, durante tutto l'anno, corsi della durata di 3 o 4 settimane.

Questa particolare metodologia va interessando anche Paesi stranieri del bacino mediterraneo, sprovvisti di proprie possibilità di addestramento, e lo stesso Ministero degli Affari

esteri se ne avvale per sviluppare le attività di cooperazione tecnica fra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo. Una prima iniziativa sperimentale in cui la competenza tecnica dell'A. A. I. è stata utilizzata dal Ministero degli affari esteri è quella che ha avuto luogo a Cesenatico, nell'ottobre del 1962 con un corso di formazione per insegnanti di scuola materna della Repubblica di Turchia.

#### COOPERAZIONE AD ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE SOCIALE

La terza direzione di sviluppo delle attività dell'A. A. I. indicata dalla legge del 1953, quella cioè delle «iniziative che rispondano ai fini di interesse sociale», ha avuto come suo principale campo di applicazione il fattore umano. Nelle zone in via di sviluppo, dove l'economia è soggetta a profonde trasformazioni provocate dall'esterno, il risultato delle attività dipende infatti strettamente anche da una corrispondente valorizzazione dell'elemento umano.

In Italia, il Mezzogiorno è, per ovvie ragioni, il terreno in cui questo tipo di ricerca-azione doveva per primo svilupparsi in correlazione agli interventi di carattere economico operati dalla Cassa per il Mezzogiorno. Il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, consapevole dell'importanza del problema, tra il 1958 e il 1959, deliberava tre piani di azione:

- a) nel settore dell'istruzione e dell'addestramento professionale;
- b) in quello della preparazione dei quadri direttivi ed economici;
- c) in quello dell'assistenza pubblica e delle attività educativo-sociali dei giovani, delle donne e degli adulti.

Il terzo piano di intervento, di carattere sperimentale, veniva affidato all'A. A. I. in base ad una Convenzione stipulata con la Cassa per il Mezzogiorno il 12 gennaio 1960. Il programma, della durata di quattro anni, si articola in quattro settori:

Attività educative a favore dei giovani, al fine di agevolare il loro inserimento nella nuova realtà meridionale, attraverso una adeguata maturazione della coscienza civica e sociale e una sufficiente esperienza di vita associata. Si tratta, cioè, di affrontare il problema dei giovani in modo nuovo e integrativo rispetto agli altri aspetti (che si possono considerare già studiati e impostati) dell'istruzione e della preparazione professionale, del recupero dei minorati fisici e psichici. Attraverso il programma si intende perseguire questo nuovo fine con la formula del « Centro sociale » come centro di servizi per i giovani: mostre, dibattiti, informazioni, consulenze, viaggi, attività di club, ecc. Sono stati finora istituiti 18 centri, gestiti da enti nazionali operanti nel campo delle attività giovanili e, in casi particolari, direttamente dalla A. A. I. Ogni centro è guidato da un assistente sociale la cui attività è supervisionata da un altro assistente ogni quattro centri.

Attività di educazione sanitaria delle donne, al fine di modificare consapevolmente e durevolmente il comportamento della popolazione meridionale, in particolare della donna, nei confronti dei problemi della salute. Si tratta, cioè, non di sviluppare le strutture sanitarie (ospedali, consultori, ambulatori), cui provvedono piani straordinari di intervento e l'azione ordinaria delle amministrazioni competenti, ma di utilizzare più efficacemente le risorse esistenti e, soprattutto, di sollecitare le risorse personali, ancora frenate da abitudini tradizionali ormai superate. A questo fine il programma prevede un'azione di « prima penetrazione » (convegni, incontri, corsi pratici per il personale utilizzabile per una sistematica opera educativa, ecc.) per poi passare alla preparazione di educatori qualificati e ad azioni dimostrative.

Attività di educazione degli adulti, al fine di consentire una più attiva partecipazione delle popolazioni all'azione di sviluppo nelle zone nelle quali è in corso un intenso processo di trasformazione economica. A questo fine il programma non prevede una estensione diretta delle attività di educazione degli adulti in genere, già in svolgimento, ma la istituzione di « centri residenziali di formazione degli educatori » con il compito di realizzare appositi corsi e convegni per organizzatori, animatori e docenti.

Sono stati già istituiti tre centri residenziali, gestiti ciascuno da un ente appositamente convenzionato con l'A. A. I.; ogni centro è diretto da una «équipe di direzione», affiancata da un Comitato consultivo locale.

Attività di assistenza tecnica agli enti locali e alle istituzioni assistenziali, al fine di adeguare le prestazioni, secondo moderni criteri tecnici, ai bisogni degli assistiti.

Anche nel campo dell'assistenza occorre migliorare i metodi di lavoro. Occorre inoltre aiutare gli enti locali ad elevare il livello delle loro prestazioni: ciò non dipende, come si crede, esclusivamente da disponibilità finanziarie, ma dalle capacità di usare meglio – attraverso un collegamento ed un coordinamento – le risorse disponibili.

Il programma si svolge in cinque province rappresentative (Avellino, Pescara, Brindisi, Taranto, Siracusa) in ciascuna delle quali opera un gruppo di assistenti sociali che sperimentano su enti diversi la formula dell'assistenza tecnica.

La sperimentazione dura tre o quattro anni a seconda dei settori in cui si svolge e impegna uno stanziamento straordinario di un miliardo e 450 milioni di lire. Solo alla conclusione di questo periodo sperimentale si potrà valutare se la metodologia usata risponde alla natura dell'obbiettivo che si vuole conseguire.

\* \* 1

Accanto a queste tre fondamentali direttrici di azione dell'A. A. l. nel periodo in esame, sono anche da ricordare le iniziative e gli interventi della stessa Amministrazione nei rapporti di collaborazione con gli organismi internazionali e nelle attività di studio, documentazione e informazione relative ai diversi settori assistenziali.

#### 1. — COLLABORAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

La legge del 1953, attribuendo all'A. A. I. il compito di «curare il collegamento con gli organismi assistenziali stranieri ed internazionali », ha tradotto in norma generale e di carattere permanente quanto precedenti leggi avevano già disposto in relazione a singoli Accordi internazionali.

L'azione che l'A. A. I. svolge in collaborazione con organismi internazionali si esplica in varie direzioni.

Per quanto concerne *l'attività di studio*, l'A. A. I. cura, su richiesta del Ministero degli affari esteri, la preparazione di documentazioni, risposte a questionari, valutazioni e formulazioni di pareri ed osservazioni su studi dell'Ufficio affari sociali dell'O. N. U., dell'U. N. I.-C. E. F., della C. E. E.

Sul piano dell'assistenza tecnica internazionale l'A. A. I. cura, sempre su richiesta del Ministero degli affari esteri, l'accoglimento di borsisti O. N. U. di Paesi stranieri che sempre più frequentemente scelgono l'Italia come Paese di osservazione e di studio; cura ancora il reperimento e la segnalazione di esperti per missioni O. N. U. di lunga durata in campo sociale.

Un cenno particolare e più dettagliato richiede l'attuazione del programma europeo di assistenza tecnica dell'O. N. U. di cui in parte si è già detto. Questo programma prosegue e si sviluppa dopo il 1953 con ritmo più intenso e su temi di studio e scambi di esperienze sempre più impegnativi.

L'apporto dato dall'A. A. I. in questo periodo si può così riassumere:

- a) organizzazione di due seminari dell'O. N. U. in Italia, uno nel 1958 su « La ricerca sociale e lo sviluppo di comunità nelle aree europee » con la partecipazione della Regione siciliana e del Banco di Sicilia; il secondo nel 1962 su « Valutazione dei metodi in uso per la prevenzione della delinquenza minorile », con la partecipazione del Ministero di grazia e giustizia:
- b) scambio di esperti europei per fini di osservazione e studio da e per l'Italia, attività che va diventando sempre più impegnativa perché gli scambi avvengono ormai tra funzionari ad alto livello di responsabilità amministrativa;
  - c) prestito e scambio di films.

Sul piano delle *attività assistenziali* degli organismi internazionali, l'A. A. I. collabora, come si è già accennato, alle iniziative dell'U. N. I. C. E. F., attraverso l'apposito Ufficio di collegamento e il Comitato nazionale, assicurando la raccolta di contributi volontari e ponendo a disposizione anche la propria organizzazione periferica. Una delle forme più evidenti di raccolta dei fondi è rappresentata dai cartoncini natalizi dell'U. N. I. C. E. F.

Il più importante collegamento con l'U. N. I. C. E. F. è però costituito, come già accennato, dalla rappresentanza che il Presidente dell'A. A. I. ha nel Consiglio di amministrazione dell'U. N. I. C. E. F. dal 1951. L'U. N. I. C. E. F. è il solo organo dell'O. N. U. in cui l'Italia occupi continuamente un seggio da oltre dieci anni.

Altro gruppo di attività dell'A. A. I. nel campo della collaborazione internazionale riguarda i programmi di assistenza tecnica dell'Italia su base bilaterale. Questi programmi si svolgono ancora, per gran parte, nel quadro dei rapporti culturali dell'Italia con Paesi stranieri, in attesa che si realizzino le premesse di carattere finanziario per un organico programma di cooperazione tecnica.

È opportuno richiamare nuovamente in questa sede la prima iniziativa di assistenza tecnica dell'A. A. I. a gruppi di borsisti stranieri, della quale si è fatto cenno nella illustrazione dei programmi di formazione del personale: ci si riferisce al corso per insegnanti di scuola materna e funzionari del Ministero dell'educazione nazionale della Turchia.

Per completezza di esposizione si ricorda infine che prosegue, nel quadro della collaborazione internazionale, il programma di assistenza ai profughi stranieri, già illustrato, nelle sue origini e nei suoi sviluppi, nell'esame del periodo 1950-52.

Si deve qui aggiungere che l'A. A. I. gestisce attualmente i centri di Capua, Latina e Trieste, nei quali sono ospitati 2.700 profughi. Nei centri sono assicurati tutti i servizi generali relativi all'alloggio, al mantenimento, al vestiario e alle immediate cure sanitarie, attraverso l'opera, in ciascun centro, di un medico e di quattro infermieri. All'interno di ogni centro sono istituiti asili infantili, scuole elementari, corsi di addestramento professionale e di lingue. Per il settore ricreativo sono organizzati il cinema, la biblioteca, il bar, giochi vari e attività sportive. Il servizio di sicurezza è disimpegnato dalla Polizia.

L'assistenza ai rifugiati fuori campo riguarda un numero variabile di persone, in relazione agli afflussi e alle partenze. Ad essi l'A. A. I. provvede con la erogazione di sussidi e con la prestazione di cure mediche gratuite. L'A. A. I. partecipa inoltre, in collaborazione con l'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite, alla realizzazione di particolari progetti a beneficio di tale categoria di profughi.

#### 2. — ATTIVITÀ DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE

L'ulteriore sviluppo assunto dalle iniziative assistenziali dell'A. A. I. non poteva non influenzare anche le attività di studio e di documentazione che erano già diventate, nei precedenti periodi, una tipica attività dell'A. A. I.

Sono meritevoli di particolare menzione:

- la rivista Assistenza d'Oggi che è diventata il principale organo di studio e dibattito dell'A. A. I. Negli anni più recenti, sempre più frequentemente, sono stati realizzati numeri monografici su settori in cui l'A. A. I. interviene con i propri programmi di sviluppo e di miglioramento tecnico delle attività;
- il mensile a rotocalco *Vie Assistenziali* che è un periodico di larga divulgazione destinato soprattutto all'operatore assistenziale che lavora a contatto con gli assistiti;
- le collane di «Servizio sociale» e «Educazione e assistenza», oltre a vari altri volumi tra cui alcune importanti indagini sugli istituti educativi assistenziali, e uno studio sul valore alimentare del latte.

L'attività di informazione ha anch'essa seguito l'evoluzione dei programmi diventandone in certo senso parte essenziale. Essa è ora un'organica e programmata attività che viene svolta secondo i metodi e le tecniche delle Relazioni Pubbliche.

Il programma delle Relazioni Pubbliche è orientato su due direzioni principali: la illustrazione degli interventi dell'A. A. I., su iniziativa della Sede centrale e su iniziative periodiche degli Uffici provinciali; la promozione di iniziative particolari in appoggio a determinati programmi di intervento.

In questo quadro di attività si realizza anche un bollettino trimestrale U. N. I. C. E. F., un bollettino per il personale ed opuscoli informativi sulle attività dell'A. A. I., frequentemente aggiornati.

Tra le iniziative particolari sono da citare la predisposizione di una rassegna mobile sulle attività dell'Amministrazione e l'avvio – limitatamente a sei province – di indagini sull'ambiente assistenziale e sulla rispondenza degli interventi dell'A. A. I. alle istanze locali.

# PARTE QUARTA

# I PROGRAMMI ASSISTENZIALI DELL'A. A. I. IN CORSO DI SVOLGIMENTO

Nei capitoli precedenti è stata esposta la origine e la evoluzione dei vari programmi assistenziali dell'A. A. I., distintamente per i periodi che possono ritenersi le tappe fondamentali delle attività dell'Amministrazione, connesse con la situazione generale del Paese, gli Accordi internazionali stipulati per soddisfare le esigenze preminenti delle categorie assistibili, l'attribuzione di competenze specifiche all'A. A. I. sul piano tecnico e metodologico.

Come accennato nella premessa, in questo capitolo si riassumono i dati sul contenuto e l'ampiezza di tutti i programmi assistenziali che l'A. A. I. attualmente svolge. Se ne riassumono anche le finalità principali avendo cura di far riferimento a quanto già esposto nelle parti che precedono.

#### PROGRAMMA DI ASSISTENZA ALIMENTARE

Per le origini, l'evoluzione e il contenuto attuale del programma si veda la relazione generale alle pagine 143, 149 e seguenti.

Nell'esercizio 1961-62 il programma ha mantenuto le sue peculiari finalità e cioè:

- a) assicurare, in tutto il territorio nazionale, una integrazione alimentare di elevato valore nutritivo ed energetico alla popolazione infantile bisognosa in età prescolastica e scolastica, nonché ai minori e alle persone anziane ospitate in istituti di assistenza con ricovero;
- b) potenziare e valorizzare le risorse esistenti localmente, realizzando il programma attraverso l'azione ordinata e continuativa delle istituzioni educative e assistenziali, ove i soggetti assistibili affluiscono giornalmente (scuole materne, scuole elementari, colonie diurne) o sono temporaneamente ospitati (istituti educativo-assistenziali, soggiorni di vacanza, istituti per vecchi);
- c) sviluppare, accanto alla funzione protettiva, una funzione educativa (educazione alimentare, educazione igienica, educazione alla mensa).

In sede di attuazione, il programma, che ha mantenuto il livello quantitativo del precedente esercizio, con qualche ulteriore aumento specie per i refettori scolastici, ha consolidato il criterio della distribuzione differenziata degli aiuti in relazione alla reale situazione di bisogno generale e specifico per l'alimentazione esistente nelle diverse zone del Paese.

Nelle seguenti tabelle relative al numero dei centri e dei soggetti assistiti e alla quantità e al valore dei prodotti distribuiti, oltre a presentare i dati essenziali dell'attività svolta, si pone in evidenza il criterio di differenziazione attuato per le grandi zone geografiche italiane.

Tabella N. 1. — Numero dei centri distinti per categorie (1961-62).

ZONE GEOGRAFICHE	Scuole materne	Refettori scolastici	Istituti educativo assisten- ziali	Istituti per anziani	Colonie tempo- ranee	Colonie diurne	Totale	
Dati assoluti.								
Nord	7.104	5.866	1.485	1.114	1.194	388	17.151	
Centro	2.856	3.770	902	296	602	274	8.700	
Sud	3.915	3.852	924	249	440	408	9.785	
Isole	1.735	1.730	659	158	285	229	4.790	
ITALIA	15.610	15.218	3.967	1.817	2.521	1.299	40.432	
Dati percentuali.								
Nord (a)	45,5	38,5	37,4	61,3	47,4	29,9	42,	
Centro	18,3	24,8	22,8	16,3	23,9	21,1	21,5	
Sud e Isole	36,2	36,7	39,8	22,4	28,7	49,0	36,5	

Tabella N. 2. — Numero degli assistiti (1961-62).

ZONE GEOGRAFICHE	Scuole materne	Refettori scolastici	Istituti educativo assisten- ziali	Istituti per anziani	Colonie tempo- ranee (a)	Colonie diurne (a)	Totale
Dati assoluti.							
Nord	235.148	218.929	88.605	52.841	161.624	28.850	595.523
Centro	100.368	154.102	48.595	12.625	83.928	22.091	315.690
Sud	210.569	328.718	52.372	8.792	73.731	46.427	600.451
Isole	92.523	203.601	29.599	6.031	38.980	29.450	331.754
Italia	638.608	905.350	219.171	80.289	358.263	126.818	1.843.418
	Dati percentuali.						
Nord	36,8	24,2	40,4	65,8	45,1	22,7	32,3
Centro	15,7	17,0	22,2	15,7	23,4	17,4	17,1
Sud e Isole	47,5	58,8	37,4	18,5	31,5	59,9	50,6
(a) Dati non sommabili, provenendo gli assistiti dai refettori scolastici.							

Tabella N. 3. — Quantità dei prodotti assegnati nel 1961-62 in tonnellate.

(Dati assoluti e in percentuale)

PRODOTTI	Nord	Centro	Sud	Isole	Italia
Latte in polvere	2.623,45	1.212,09	1.750,30	973,71	6.559,55
Zucchero	801,41	429,54	693,67	378,69	2.303,31
Farina	10.965,71	5.077,35	7.343,25	4.105,52	27.491,83
Pasta	1.621,73	1.164,44	2.185,02	1.468,32	6.439,51
Riso	1.729,90	655,62	1.324,97	538,31	4.248,80
Legumi	642,77	352,23	729,95	418,81	2.143,76
Carne in scatola	761,88	410,43	752,08	428,67	2.353,06
Pesce in scatola	420,53	221,17	464,75	277,01	1.383,46
Olio	498,80	275,59	523,48	303,11	1.600,98
Formaggio	390,53	222,46	442,87	242,03	1.297,89
Marmellata	272,50	149,55	305,72	159,87	887,64
Baccalà	187,21	139,07	155,20	102,82	584,30
Supercrema	99,25	40,68	92,36	34,82	267,11
Biscotti	13,40	40,82	100,00	7,28	161,50
Latte pastorizzato	2.121,91	1.025,75	1.810,20	1.024,64	5.982,50
Latte ster. zucch	53,60	163,28	400,00	29,12	646,00
Totale	23.204,58	11.580,07	19.073,82	10.492,73	64.351,20
Dati percentuali	36,1	18,0	29,6	16,3	100

Tabella N. 4. — Valore in migliaia di lire dei prodotti assegnati nel 1961-62.

(Dati assoluti e in percentuale)

PRO <b>DOTTI</b>	Nord	Centro	Sud	Isole	Italia
Latte in polvere	1.049.380	484.836	700.120	389.484	2.623.820
Zucchero	94.873	50.843	81.824	44.654	272.194
Farina	964.982	446.807	646.206	361.286	2.419.281
Pasta	187.658	134.743	252.826	169.896	745.123
Riso	183,572	69.564	140.541	57.101	450.778
Legumi	53.446	29.288	60.696	34.824	178.254
Carne in scatola	376.028	202.475	365.997	208.213	1.152.713
Pesce in scatola	199.769	105.067	220.802	131.607	657.245
Olio	135.256	74.834	143.317	83.092	436.499
Formaggio	191.878	114.191	225.418	128.317	659.804
Marmellata	36.420	19.987	40.862	21.369	118.638
Baccalà	48.637	36.130	40.321	26.713	151.801
Supercrema	33.794	13.851	31.449	11.857	90.951
Biscotti	2.659	8.101	19.845	1.445	32.050
Latte pastorizzato	158.082	76.418	134.860	76.337	445.697
Latte ster. zucch	6.315	19.238	47.128	3.431	76.112
Totale	3.722.749	1.886.373	3.152.212	1.749.626	10.510.960
Spese distribuzione	252.349	124.692	202.363	113.267	692.671
Totale generale	3.975.098	2.011.065	3.354.575	1.862.893	11.203.631
Dati percentuali	35,5	18,0	29,9	16,6	100

Il principio dell'adeguamento dell'intervento alla situazione di bisogno è applicato non soltanto in relazione alle grandi zone territoriali, ma anche per le piccole province nell'ambito di una stessa zona o regione e nello stesso ambito provinciale. Nell'esercizio in corso 13 province dell'Italia settentrionale e centrale (Cuneo, Sondrio, Bolzano, Trento, Belluno, Rovigo, Gorizia, Trieste, Udine, Ferrara, Frosinone, Latina e Rieti) sono state equiparate alle province meridionali in considerazione della loro particolare situazione economico-sociale. In sede provinciale la distribuzione degli aiuti è operata in base ad un piano che, considerata la situazione demografica, economica e sociale dei vari comuni, ripartisce le assegnazioni tra i vari centri in misura differenziata a seconda della loro appartenenza alla zona depressa, intermedia o sviluppata della provincia. Il piano provinciale di assistenza è approvato da un Comitato presieduto dal prefetto.

Nel 1961-62 la spesa per il programma di assistenza alimentare è stata di lire 11.203.631.000. Per il 1962-63 è previsto lo svolgimento del programma secondo la medesima impostazione del 1961-62. A questo fine è stata preventivata la spesa di lire 9.505.493.579. Tuttavia la pre-

vista riduzione degli aiuti offerti dal Governo degli Stati Uniti, non bilanciata dalla corrispondente integrazione finanziaria dello Stato italiano, potrebbe rendere necessario un ridimensionamento del programma.

Per la realizzazione delle finalità educative del programma, è stata ampliata a sette province (Savona, Reggio Emilia, Perugia, Terni, Bari, Cosenza e Messina) l'attuazione sperimentale del progetto di educazione alimentare, che si propone: la preparazione, in materia di alimentazione, degli insegnanti delle scuole elementari e di altri operatori sociali per consentire una preordinata opera di educazione alimentare nelle scuole; il miglioramento dell'assistenza alimentare all'infanzia attraverso la preparazione del personale addetto alle refezioni; la divulgazione presso la popolazione dei principî fondamentali della nutrizione umana per lo sviluppo dei consumi e la adozione di diete razionali. Oltre al proseguimento dell'attività di indagine volta ad accertare le abitudini alimentari nelle zone di intervento, i nutrizionisti laureati, cui è affidata l'esecuzione del progetto, hanno realizzato 18 corsi sull'educazione alimentare per insegnanti elementari, vigilatrici sanitarie, dirigenti di istituti e refettori: in complesso 551 partecipanti.

Per l'esercizio 1962-63 è previsto, oltre allo svolgimento di altrettanti corsi per il personale della scuola e dei refettori, lo sviluppo ulteriore della attività di educazione alimentare sia a livello del personale, con riunioni, incontri, colloqui, sia a livello delle famiglie, con apposite iniziative. Sarà proseguita l'attività di rilevazione e indagine sulle abitudini alimentari e sullo stato di nutrizione della popolazione ed avviata la verifica dei risultati del lavoro svolto.

# PROGRAMMA SCUOLE MATERNE

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale alle pagine 144, 146, 150.

L'intervento dell'A. A. I. in tale settore è stato determinato dalla duplice constatazione dell'insufficiente numero di scuole materne esistenti in Italia e della non sempre adeguata impostazione educativa in atto nelle medesime.

Risulta infatti che soltanto il 40 per cento dei bambini da 3 a 6 anni di età frequenta la scuola materna. Tale percentuale deve considerarsi ancora piuttosto bassa, se si tiene conto che, a parte le esigenze assistenziali cui soddisfa la scuola stessa, è ormai dimostrata, da parte di pedagogisti e psicologi, l'esigenza che sia assicurata al bambino dai 3 ai 6 anni la guida necessaria per il suo sviluppo fisico, intellettuale, morale, possibilmente fuori della ristretta cerchia familiare e in più ampie forme di convivenza sociale.

L'esigenza si manifesta d'altronde con eguale intensità nelle aree industrializzate come in quelle depresse. Nel primo caso le attività lavorative impegnano la maggior parte delle madri, nel secondo le condizioni di vita dei bambini risentono in genere del disagio economico delle loro famiglie; in ambedue i casi l'infanzia spesso non può avere il beneficio di un ambiente educativo sereno.

Lo sviluppo delle scuole materne – si è già rilevato – non è uniforme nelle diverse zone del nostro Paese, cosicché la popolazione infantile ammessa a frequentarle ha in alcune regioni proporzioni molto minori di quella media.

Al fine di contribuire, per quanto possibile, alla creazione di un migliore equilibrio regionale, l'A. A. I. ha promosso l'istituzione di scuole materne in quei comuni dell'Italia meridionale che erano privi di centri di assistenza all'infanzia in età prescolastica, e, per il rimanente territorio nazionale, soltanto nei nuovi insediamenti residenziali dell'U. N. R. R. A.-Casas e dell'I. N. A.-Casa.

Il programma – svolto fin dall'inizio dall'A. A. I. in uno spirito di ampia collaborazione – con enti locali preposti all'assistenza – ha portato alla istituzione di 210 scuole materne, organizzate in 320 sezioni, frequentate da 10.240 bambini.

Nel corso dell'anno 1961-62 sono state istituite 15 nuove scuole materne con 24 sezioni e sono state definite le pratiche per l'ultimazione dei lavori di costruzione di 10 edifici per scuole materne in altrettanti comuni della provincia di Catanzaro: tali lavori rientrano nel programma intrapreso dall'A. A. I. per la costruzione di scuole materne con il sistema dei cantieri di lavoro e con il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi della legge 19 marzo 1955, n. 105.

# Scuole materne a gestione diretta A. A. I. o in collaborazione con altri enti.

(Anno 1961-62)

REGIONI	Numero delle scuole materne	Numero delle sezioni	Numero dei bambini
Lombardia	1	1	32
Veneto	14	38	1.216
Emilia-Romagna	11	13	416
Toscana	2	4	128
Lazio	10	13	416
Abruzzi-Molise	34	40	1.280
Campania	38	47	1.504
Puglia	39	73	2.336
Basilicata	11	13	416
Calabria	48	75	2.400
Sicilia	3	3	96
TOTALE	211	320	10.240

Infine, si è dato corso al rinnovo delle attrezzature di 46 sezioni di scuola materna nelle province di Lecce, Matera, Foggia, L'Aquila, Campobasso.

L'azione di miglioramento è stata intrapresa dall'A. A. I. a seguito di indagini che hanno posto in evidenza come gran parte delle scuole materne presentino gravi lacune nei settori dell'organizzazione e del personale: la documentazione raccolta e le informazioni fornite da quanti operano in questo settore da molti anni consentono di formare un quadro preciso della situazione, che peraltro è difficile riassumere statisticamente trattandosi di fenomeni d'ordine qualitativo.

Molti locali e attrezzature sono inadeguati o scarsamente funzionali. Le singole sezioni sono frequentemente superaffollate, spesso con cinquanta e più bambini affidati alle cure di una sola educatrice, sistemate in locali ristretti con banchi di tipo scolastico e con poco spazio per lo svolgimento delle attività libere.

Il rilievo che l'A. A. I. attribuisce al miglioramento qualitativo dei servizi per l'infanzia in età prescolastica va posto anche in relazione alla ulteriore estensione dei servizi medesimi, prevista dal piano triennale per la scuola (articolo 17 della legge 24 luglio 1962, n. 1073).

In sintesi, le prospettive di lavoro dell'A. A. I. nel settore della scuola materna per l'anno 1962-63 possono essere indicate nel modo seguente:

- continuità nell'azione diretta ad assicurare il funzionamento delle scuole istituite dall'A. A. I.;
- programmazione di un piano di interventi volti al miglioramento delle attrezzature nelle scuole materne;
- costituzione di un gruppo di collaboratrici tecniche particolarmente qualificate, cui affidare compiti di supervisione nei riguardi delle scuole istituite dall'A. A. I. e compiti di assistenza tenica agli enti gestori.

Per la realizzazione di tali attività l'A. A. I. ha stanziato nell'esercizio finanziario 1962-63 la somma di lire 182 milioni.

#### PROGRAMMA SOGGIORNI DI VACANZA ESTIVA

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale alle pagine 147 e 150.

Il programma si propone i seguenti scopi:

- istituire tale servizio assistenziale in zone che ne risultino sprovviste, soprattutto nel Mezzogiorno, per consentire ai ragazzi bisognosi un periodo di sana vacanza;

- stimolare l'iniziativa degli enti locali, in modo che acquistino la sensibilità necessaria per assumersi i propri compiti in tale settore di lavoro: a tal fine si applica con sempre maggiore frequenza la formula della gestione in collaborazione dei soggiorni, per giungere alla totale assunzione della gestione stessa da parte di tali enti;

- divulgare e applicare tecniche organizzative e metodi educativo-ricreativi che assicurino ai ragazzi assistiti il massimo beneficio sul piano fisico nonché lo sviluppo e l'arricchimento della loro personalità attraverso esperienze di vita associata e di libere attività giocose.

In questi ultimi anni si è potuto notare un netto risveglio nel settore delle attività della assistenza estiva, anche in località precedentemente non assistite. L'aumento quantitativo di tali forme assistenziali non ha risolto tuttavia gli aspetti qualitativi, poiché l'assistenza estiva presenta ancora oggi notevoli lacune sul piano tecnico, organizzativo e metodologico. Per tali motivi è più che mai importante che l'A. A. I. continui a svolgere una costante azione di guida nel settore.

Nell'estate 1962 è stata realizzata la seguente attività:

Distribuzione regionale dei soggiorni di vacar	Distribuzione	regionale	dei	soggiorni	di	vacanza.
--	---------------	-----------	-----	-----------	----	----------

REGIONI	SOGGIORNI A GESTIONE DIRETTA A. A. I.		IN COLL	GIORNI ABORAZIONE LTRI ENTI	Totale	
	Soggiorni	Bambini	Soggiorni	Bambini	Soggiorni	Bambini
Lazio	2	600			2	600
Abruzzo	5	1.270	1	200	6	1.470
Gampania	3	900			3	900
Puglia	3	950	10	2.550	13	3.500
Basilicata	1	200	3	780	4	980
Galabria	_		7	1.400	7	1.400
Sardegna	1	300	1	300	2	600
Centri A.A.I. di preparazione del personale	2	390			2	390
TOTALE	17	4.610	22	5.230	39	9.840

Si è proceduto, inoltre, a rendere più funzionali i centri attraverso:

- l'attuazione di un piano di miglioramento delle attrezzature;
- il perfezionamento delle norme organizzative e di funzionamento, redigendo un apposito opuscolo che riunisce in un testo unico tutte le suddette norme;
- una opera di consulenza tecnica, attraverso visite dirette ai centri e attraverso contatti con gli enti che collaborano nella attuazione del programma.
  - Per quanto riguarda l'attività di ricerca e di studio sono state effettuate due indagini:
- la prima, intesa a rilevare i problemi relativi al programma dei soggiorni di vacanza e le eventuali nuove esigenze del settore estivo nelle singole province;

— la seconda per accertare, attraverso una rilevazione in tredici province-campione, la reale situazione nel settore dell'assistenza estiva, onde individuare gli elementi indispensabili per porre allo studio un piano di miglioramento nel settore stesso. L'elaborazione dei dati pervenuti è stata iniziata e sarà portata a termine nel prossimo anno assistenziale.

Per l'esercizio finanziario 1962-63 è previsto il proseguimento e lo sviluppo delle attività svolte nel precedente esercizio, l'impostazione di una indagine sulle colonie diurne, lo studio di un piano di miglioramento delle colonie estive.

Per la realizzazione del programma è prevista una spesa complessiva di 285 milioni di lire.

# PROGRAMMA CENTRI RICREATIVI EDUCATIVI SCOLASTICI (C. R. E. S.)

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale a pagina 150.

Il programma si propone la istituzione di centri idonei a soddisfare le esigenze di occupazione del tempo libero dei ragazzi che frequentano la scuola elementare, realizzando finalità assistenziali, sociali ed educative. I C. R. E. S. vogliono inoltre costituire un modello dal quale i doposcuola tradizionali possano trarre motivi ispiratori sotto l'aspetto organizzativo e metodologico.

Il programma è realizzato in stretta collaborazione con il Ministero della pubblica istruzione, che pone a disposizione, mediante comando, gli insegnanti di ruolo addetti alla direzione del centro, i locali necessari presso le scuole nonché contributi finanziari per la gestione. Il C. R. E. S. è affidato al Patronato scolastico del comune dove è dislocato, in modo da rispettare la competenza che la legge attribuisce a tali organismi per l'assistenza scolastica. Il Patronato ha la responsabilità della gestione, assume il personale necessario (insegnanti fuori ruolo che collaborano con la dirigente per l'assistenza dei ragazzi, cuoca e personale di governo). L'A. A. I. contribuisce alla realizzazione del C. R. E. S. assicurando una impostazione ed organizzazione tecnica del centro mediante la consulenza dei suoi organi centrali e provinciali, provvedendo alla preparazione del personale, erogando contributi finanziari per la attrezzatura e per la gestione, nonché i viveri per la refezione.

Il C. R. E. S. si caratterizza principalmente per le attività che in esso vengono svolte: sul piano assistenziale provvede ad erogare una refezione dignitosa, in ambienti accoglienti, particolarmente curata, sia come mensa sia come composizione dei pasti, per soddisfare le esigenze fondamentali dell'alimentazione dei ragazzi; sul piano ricreativo, offre ai ragazzi la possibilità di svolgere durante il pomeriggio molteplici attività ricreative (giochi di ogni tipo, lavori manuali, canti, danze, lettura, drammatizzazione, ecc.). Tali attività acquistano un particolare valore educativo per l'ambiente in cui sono esercitate e per la specifica preparazione del personale.

Per soddisfare agli obblighi scolastici è lasciato il margine di tempo indispensabile.

Nell'esercizio 1961-62 hanno funzionato 85 C. R. E. S. che hanno accolto 11.550 ragazzi in 51 diverse province.

Per l'esercizio 1962-63 è stato impostato un programma più ampio che porterà i C. R. E. S. a 108, così distribuiti:

Distribuzione regionale dei C. R. E. S.

ZONE	Province	C. R. E. S.	Ragazzi	Personale
Italia settentrionale	27 21 27	28 28 52	3.330 3.040 8.340	165 197 340
Totale	75	108	14.710	702

Lo stanziamento per l'attuazione di questo programma nell'esercizio 1962-63 ammonta a lire 58.500.000.

#### PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale a pagina 150.

Il programma prevede il miglioramento delle attrezzature della refezione scolastica ed è stato attuato in un periodo di sette anni; ad esso hanno collaborato enti locali vari (Patronati scolastici, Comuni, ecc.) che hanno sostenuto una spesa di lire 498 milioni.

L'esperienza realizzata con quella iniziativa ha consentito alla Amministrazione di maturare il convincimento che un reale miglioramento strutturale e funzionale della refezione esige un intervento più ampio; non diretto soltanto ad un aspetto della stessa, ma a tutti i suoi elementi componenti, e cioè locali, attrezzature, personale, metodo. Su questa base è stato sperimentalmente impostato nel 1958 un nuovo programma denominato « Programma centri tipo di refezione ».

La sua finalità è quella di trasformare l'attuale refezione scolastica in un moderno servizio diretto a soddisfare le esigenze alimentari degli alunni della scuola, assicurare loro una adeguata educazione igienica e della mensa, sviluppare il loro senso di socialità.

Il programma prevede in ogni Ufficio provinciale A. A. I. la presenza di un collaboratore particolarmente preparato con il compito di curare gli aspetti organizzativi del programma e di svolgere un'opera di consulenza verso i singoli centri di refezione della zona considerata. Sono previsti inoltre: la istituzione di un centro tipo di refezione portato ad un alto livello di efficienza con funzioni dimostrative; la collaborazione con i Patronati scolastici dei Comuni circonvicini per migliorare la struttura e il funzionamento dei rispettivi refettori. A questo fine l'A. A. I. fornisce, oltre l'opera di consulenza, contributi finanziari e sussidi tecnici (schemi di locali e di arredamento, tabelle di razionamento, modelli di organizzazione amministrativa, ecc.).

Il programma infine cura la preparazione del personale addetto ai vari refettori della zona considerata, per porlo in grado di assolvere validamente ai propri compiti per quanto riguarda la organizzazione generale, la composizione dei pasti, gli aspetti igienici ed educativi dell'attività, il rapporto coi ragazzi.

Il programma ha attualmente carattere sperimentale e viene svolto dal 1958 in quindici province come risulta dal seguente prospetto:

REGIONI	Centri tipo	Comuni	Refettori	Ragazzi assistiti
Lombardia	2	47	51	3.821
Emilia-Romagna	6	33	204	6.013
Toscana	1	4	39	1.139
Umbria	. 1	19	24	972
Lazio	2	31	47	3.052
Abruzzo	1	24	31	2.517
Sardegna	2	35	42	5.782
Totale	15	193	438	23.296

Distribuzione regionale dei C. T. R.

Finora per la preparazione del personale ai vari livelli sono stati svolti 18 corsi. Per l'esercizio finanziario 1962-63 è allo studio un ampliamento del programma sia nelle

Per l'esercizio finanziario 1962-63 è allo studio un ampliamento del programma sia nelle 15 province già considerate, sia in alcune altre vicine alle prime. Per la realizzazione dell'attività sono stati stanziati 100 milioni di lire.

# PROGRAMMA DI QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale a pagina 150.

Gli interventi dell'Amministrazione a favore degli Istituti si sono concentrati in due successive fasi:

- a) programma di addestramento professionale;
- b) programma di qualificazione e specializzazione degli Istituti.

Attraverso questo secondo programma – che ha avuto inizio nel 1961 – l'A. A. I. si propone di contribuire, mediante forme di assistenza tecnica e finanziaria, alla specializzazione e alla qualificazione delle prestazioni degli istituti per minori.

Gli interventi attuati nell'anno 1961-62 possono essere così delineati:

a) programma per istituti che accolgono minori normali: si è ritenuto di affrontare con molta gradualità il problema della loro qualificazione, sia per la complessità del lavoro da svolgere, sia per la delicatezza dei rapporti che si vengono a stabilire con gli istituti.

La fase attuale del lavoro si propone di sensibilizzare innanzi tutto gli istituti ai problemi riguardanti il trattamento del minore onde promuovere, all'occorrenza, il rinnovamento della organizzazione interna degli istituti e l'adeguamento dei metodi educativi. Queste finalità vengono realizzate mediante colloqui tenuti con i singoli responsabili degli istituti da parte di personale qualificato e di assistenti sociali.

Sono organizzate inoltre apposite riunioni per gruppi di istituti nel corso delle quali esperti del settore aiutano i responsabili degli stessi ad individuare direttamente le possibili soluzioni dei maggiori problemi esaminati. In questa azione è stato inserito uno strumento specifico – la cartella personale del minore – diretto ad assicurare una più approfondita e costante conoscenza della personalità dell'assistito da parte dell'educatore. Tale cartella è stata portata a conoscenza di tutti gli istituti e viene gradualmente applicata dove esistono i presupposti per un suo razionale impiego. Nell'ambito di questo programma viene inoltre svolta in un istituto di Modena un'attività sperimentale articolata in molteplici interventi diretti ad una revisione delle strutture, degli arredamenti, della organizzazione interna, della preparazione del personale, ecc.

b) programma per istituti che accolgono minori disadattati: l'attività in favore di tali istituti specializzati è limitata per ora ad alcune regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Umbria, Marche e Calabria) sia per la maggiore complessità del lavoro – caratterizzato da un maggior tecnicismo nella organizzazione e nelle prestazioni – sia per l'impegno finanziario che interventi di questa natura richiedono.

L'intervento dell'A. A. I. si realizza attraverso: la instaurazione di rapporti di collaborazione con tutti gli enti ed organismi che operano nel settore; la rilevazione e lo studio nell'ambito regionale delle varie forme di disadattamento e delle strutture assistenziali ad esse rivolte. Su tali basi vengono quindi definiti la natura del bisogno e i modi per soddisfarlo (creazione di nuovi istituti, trasformazione di istituti per normali in istituti per specifiche categorie di disadattati, ampliamento e miglioramento di istituti già esistenti).

L'intervento dell'A. A. I. ha sempre carattere integrativo: alle erogazioni finanziarie da essa disposte debbono corrispondere contributi da parte di enti e di istituti interessati, per impostare il programma in forma definitiva e con la collaborazione diretta degli interessati.

Nel primo anno di attività è stata condotta a termine la fase di studio e di documentazione; sul piano operativo si è proceduto alla costituzione e al potenziamento di 31 classi differenziali, di 2 scuole speciali con seminternato, di 6 istituti medico-pedagogici, di 2 istituti per minorati psichici.

In tale settore di intervento è prevista una programmazione triennale: nel 1962-63 la azione intrapresa sarà continuata e possibilmente sviluppata nei limiti dei 60 milioni a tale scopo stanziati.

# Corsi di addestramento professionale per ragazzi ricoverati in istituti educativo-assistenziali finanziati dall'A. A. I.

ANNO	Numero degli Istituti	Numero dei Corsi (a)	Numero degli allievi	Spesa
1952-53	786	1.101	21,315	478.479.000
1953-54	810	1.224	21.842	488.829.000
1954-55	771	1.404	20.942	455.436.000
1955-56	678	1.168	19.762	300.567.000
1956-57	580	904	18.341	309.324.000
1957-58	523	826	16.898	263.483.996
1958-59	427	<b>5</b> 98	12.697	183.199.000
1959-60	252	306	6.947	85.307.050
Totale della spes	sa nel period	lo 195 <b>2-</b> 1960	L.	2.564.625.046

(a) Tipologia professionale corsi A. A. I.: meccanica, falegnameria, tipografia, agricoltura, calzoleria, elettrotecnica, sartoria, maglieria, tessitura, stenodattilografia, altri vari.

#### PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA ALLE SCUOLE DI SERVIZIO SOCIALE

Per le origini, l'evoluzione e il contenuto del programma si veda la relazione generale alle pagine 145 e 151.

Nel quadro delle finalità del programma, che si propone di orientare le scuole di servizio sociale secondo un comune indirizzo generale – che non vincoli tuttavia l'autonomia didattica delle singole scuole – di stimolarne la collaborazione e gli scambi di esperienza, di assisterle nell'impostazione e nella soluzione dei problemi della formazione professionale degli assistenti sociali, le attività svolte nell'esercizio 1961-62 si sono poste i seguenti principali obiettivi:

- 1º) accelerare la integrazione del contenuto didattico della suddetta formazione con il contesto scientifico-culturale italiano;
- 2º) favorire l'adeguamento della preparazione professionale degli assistenti sociali alle esigenze di inserimento di tali operatori nella realtà politica, amministrativa e sociale del Paese.

A questo fine sono state realizzate, fra l'altro, le seguenti iniziative:

- 1º) organizzazione di un convegno residenziale di studio sui programmi didattici delle scuole, preceduto da un'approfondita indagine sui programmi di insegnamento, attuati dalle scuole per le singole materie, e realizzato con la partecipazione di tutti i direttori delle scuole e di oltre cento docenti delle diverse discipline. Il convegno, svoltosi dal 23 al 31 ottobre 1961, ha rappresentato una importante tappa di valutazione critica degli insegnamenti impartiti, sotto il profilo delle finalità, del contenuto e del metodo;
- 2º) realizzazione di un incontro nazionale tra gli enti e le scuole di servizio sociale, per l'esame dei problemi di comune interesse riguardanti la formazione degli assistenti sociali e una più stretta collaborazione tra scuole ed enti per la relativa soluzione;
- 3º) preparazione di un convegno, realizzato nel novembre 1962, sui rapporti tra ricerca sociale e servizio sociale, tema per il quale, tanto sul piano didattico quanto su quello operativo, era particolarmente sentita l'esigenza di approfondimento.

Accanto alle suddette iniziative è stata svolta la normale attività di assistenza tecnica (fornitura gratuita alle scuole di materiale didattico, organizzazione delle missioni di esperti, preparazione di studi e documentazioni sui vari aspetti del funzionamento didattico delle

scuole) ed è stata confermata l'erogazione di contributi straordinari alle scuole, per porle in grado di non arrestare il processo di sviluppo organizzativo e didattico, in dipendenza delle difficoltà di bilancio da esse incontrate: hanno beneficiato del programma 28 scuole per assistenti sociali.

Per la realizzazione del programma è stata stanziata nel 1961-62 la somma di 55 milioni, spesa che è stata prevista nella stessa misura per l'esercizio 1962-63.

# PROGRAMMI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE DI ASSISTENZA

Per le origini, l'evoluzione ed il contenuto del programma si veda la relazione generale a pagina 151.

In tale settore i programmi si propongono di favorire – attraverso la preparazione del personale – il graduale miglioramento della struttura organizzativa e funzionale dei centri assistenziali gestiti dall'A. A. I. e da altri enti, in base alle moderne dottrine ed alle esperienze compiute in campo educativo-assistenziale. Gli operatori assistenziali costituiscono infatti l'elemento primario per il raggiungimento dei fini perseguiti dai vari centri di assistenza, ed hanno quindi bisogno di una qualificazione professionale adeguata.

Le iniziative di preparazione e di aggiornamento tecnico vengono rivolte sia al personale direttamente impegnato dall'A. A. I. nello svolgimento dei propri programmi, sia al personale dipendente da altri enti (Patronati scolastici, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Enti comunali di assistenza, ecc.).

L'attività svolta nel periodo 1949-61 si riassume nei seguenti dati:

Corsi di formazione del personale assistenziale.
(Anno 1949-1961)

TIPO DI PERSONALE	Numero dei corsi	Numero dei frequentanti
Personale per i soggiorni di vacanza	126	4.763
Educatrici di scuola materna	19	674
Personale per i Centri di refezione	4	73
Personale dei Centri ricreativi educativi scolastici – Dopo- scuola	36	1.386
Personale addestratore Istituti aducativo-assistenziali	9	504
Personale degli E. C. A	5	132
Personale dirigente Istituti per anziani	3	70
Personale A. A. I. (dirigenti colonie-scuola, équipe istruttori, nutrizionisti, addetti al programma Istituti perminori)	9	206
Totale generale	211	7.808

Nel corso dell'anno 1961-62, si può rilevare:

<sup>-</sup> l'intensificarsi dei contatti con gli enti prima indicati, al fine di garantire una selezione accurata del personale da ammettere ai corsi e di elaborare programmi didattici sempre più rispondenti alle concrete esigenze;

<sup>—</sup> l'estendersi di iniziative a livello periferico (corsi riservati a personale degli enti di una provincia, di un comune, di una determinata zona) che risultino idonee a stabilire il necessario coordinamento fra gli enti locali di assistenza;

- l'ampliarsi della tipologia degli interventi, nell'intento di studiare le formule più valide a seconda delle diverse situazioni (corsi di breve, media e lunga durata; a carattere residenziale, semiresidenziale o a cicli di lezioni; affidati ad équipes centrali o organizzate con istruttori e docenti locali, ecc.).

I dati relativi all'attività svolta nel 1961-62 sono i seguenti:

Attività di preparazione del personale.
(Anno 1961-62)

	Corsi	Partecipanti
Settore età prescolastica:		
Scuole materne	2	55
Settore età scolastica:		
Capi Gruppo C. R. E. S	2	44
Assistenti C. R. E. S	4	153
Direttrici soggiorni di vacanza	4	121
Assistenti soggiorni di vacanza	5	152
Econome	1	28
Assistenti doposcuola	5	192
Gruppi direzionali (incontri)	2	24
Settore anziani:		
Dirigenti Istituti per anziani	1	28
Settore assistenza alimentare:		
Dirigenti di refettori scolastici	15	361
Educazione alimentare:		
Insegnanti, dirigenti I. E. A., personale O. N. M. I.	16	532
Istruttori (incontri)	2	19
Settore personale A. A. I.:		
Funzionari Servizi assistenziali	1	30

È da rilevare in proposito come nei corsi di preparazione del personale si adottino i metodi suggeriti dalle moderne teorie di educazione attiva.

La vita comunitaria e la tecnica della discussione costituiscono mezzi efficaci di formazione, così come le dinamiche di gruppo agiscono da «stimolo» per lo sviluppo professionale e umano dei partecipanti; l'esperienza pratica è infine un modo assai efficace di apprendimento.

I programmi dei corsi hanno perciò un'impostazione teorico-pratica: sulle nozioni di base di alcune discipline fondamentali si innesta la presentazione di quelle tecniche espressive che rispondono ai bisogni e agli interessi propri di ogni età, per uno sviluppo armonico e integrato della personalità.

L'apprendimento di tali tecniche, come già detto, viene acquisito attraverso la partecipazione attiva degli allievi i quali sono posti in condizione di realizzare esperienze formative, in modo da acquistare un preciso indirizzo per il loro lavoro.

Lo spirito animatore dei corsi A. A. I. si ritrova interamente in ogni iniziativa di preparazione del personale, sia che si attui sotto forma di incontri, di giornate di studio, di brevi « seminari ».

I criteri cui si ispirano le attività previste per l'anno 1962-63 sono i seguenti:

- promuovere un maggiore decentramento delle attività ai livelli regionale e provinciale;
- insistere sulla formazione del personale direttivo dei centri, più interessato all'attività assistenziale, più ricco di esperienza e più stabile;
- intensificare i rapporti con gli enti assistenziali al fine di garantire che la preparazione risulti funzionale alle esigenze che si vogliono affrontare. Su questo piano è da inquadrare il rapporto con i Consorzi provinciali dei Patronati scolastici, istituiti dalla legge 4 marzo 1958, n. 261, con i quali si intende realizzare un'attiva collaborazione non solo per la preparazione del personale dei centri dipendenti dai Patronati scolastici, ma anche di quello direttivo degli stessi enti;
- sviluppare l'attività nei settori assistenziali che per ragioni tecniche e organizzative sono stati seguiti sinora marginalmente (ad esempio: Istituti per anziani);
- sviluppare nuove forme di assistenza tecnica al fine di coordinare maggiormente gli interventi nel settore della preparazione del personale con quelli volti a creare Centri con finalità dimostrative, a produrre sussidi, ecc.

Per l'esercizio finanziario 1962-63 sono stati programmati 68 corsi di preparazione o aggiornamento tecnico, ai quali prenderanno parte 1.800 operatori assistenziali: la spesa prevista in bilancio per lo svolgimento di tali attività ammonta a lire 118.000.000.

# PROGRAMMA PER LE ATTIVITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE NEL MEZZOGIORNO

Il programma trae origine – come accennato a pagina 152 e 153 della parte generale – da una Convenzione stipulata tra l'A. A. I. e la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), ed è rivolto a favorire la partecipazione delle popolazioni interessate al processo di trasformazione già avviato dalla politica di sviluppo.

Attraverso la realizzazione di attività sociali ed educative dirette ad accelerare il processo di trasformazione economica in atto, l'A. A. I. ha offerto un proprio contributo alla politica economico-sociale già impostata dallo Stato per le zone meridionali.

Il programma è stato predisposto nelle zone di rapida trasformazione economica, dove maggiormente si avverte l'esigenza di adeguare la realtà sociale alla mutata realtà economica.

I limitati mezzi finanziari messi a disposizione del programma – lire 450 milioni per circa quattro anni di attività – hanno consigliato di realizzare una serie di interventi articolati in quattro settori, scelti in modo tale da comporre, attraverso una integrazione reciproca, un quadro sufficientemente organico:

- attività educativa dei giovani, per la quale sono stati stanziati complessivamente 300 milioni:
- attività di educazione sanitaria, per la quale sono stati stanziati complessivamente 180 milioni;
- attività di educazione degli adulti, per la quale sono stati stanziati complessivamente
   450 milioni;
- attività di assistenza tecnica ad istituzioni assistenziali a carattere pubblico, per la quale sono stati stanziati 520 milioni.

Dette attività saranno portate a compimento non oltre il 30 giugno 1963; solo per il programma di assistenza tecnica il termine è stabilito al 30 giugno 1964.

#### EDUCAZIONE DEI GIOVANI.

Il programma si propone di favorire un più intenso inserimento dei giovani nella nuova realtà meridionale attraverso:

- l'allargamento degli interessi e la creazione di un più profondo spirito associativo;
- la formazione civico-sociale;
- l'aggiornamento della preparazione culturale;
- l'orientamento alla vita produttiva e professionale.

Sulla base di tale ipotesi di lavoro l'A. A. I. ha istituito centri sociali giovanili nelle città di Avezzano, Chieti, Pescara, Latina, Isernia, Pozzuoli, Caserta, Battipaglia, Matera, Brindisi, Taranto, Cosenza, Crotone, Gela, Ragusa, Siracusa, Oristano ed Iglesias: sono in corso di apertura altri centri ad Augusta, Porto Torres e Carbonia.

I Centri, aperti a giovani di ogni categoria sociale, organizzano:

- attività di club (fotoclub, club filatelico, cineclub, club di cineamatori), teatrali, cinematografiche, di audizione collettiva di dischi, programmi turistici a sfondo culturale e ogni altra attività che risponda agli interessi dei destinatari;
- attività formative quali: studi di ambiente condotti da gruppi di giovani, conversazioni illustrative sugli enti e la realtà pubblica locale, attività capace di stimolare una considerazione critica delle forme tradizionali di espressione culturale, dibattiti su temi di attualità. biblioteche locali, ecc.;
- attività di orientamento dirette a favorire un inserimento dei giovani nella vita sociale e produttiva quali, ad esempio, le iniziative di informazione e di consulenza psico-sociale, di orientamento scolastico e professionale.

La spesa per questo settore, nell'anno finanziario 1961-62, è stata di lire 73.052.051. Il preventivo per l'anno finanziario 1962-63 ammonta a lire 135.300.000.

#### EDUCAZIONE SANITARIA.

Il programma intende modificare il comportamento della popolazione nei confronti dei problemi della salute e dell'igiene: ciò in considerazione del basso livello sanitario di molte province del Mezzogiorno, come è dimostrato, ad esempio, dall'alto indice di mortalità infantile.

A tale scopo sono stati operati – con la collaborazione della Scuola – interventi rivolti all'infanzia e a gruppi di popolazione con l'intento altresì di ottenere una migliore utilizzazione delle strutture sanitarie, sia intervenendo presso di queste per migliorarne il funzionamento, sia avvicinando le popolazioni alle strutture stesse.

Questa attività si realizza attraverso i centri di educazione sanitaria istituiti dall'A.A.I. a Gela, Siracusa, Avellino, Benevento, Palermo, Taranto, Brindisi e Pescara, in zone cioè dove lo sviluppo socio-economico ha creato le migliori condizioni per un intervento educativo che applichi un nuovo modo di affrontare il momento sanitario interessante la collettività.

Nei centri vengono utilizzati educatori sanitari, accuratamente [preparati mediante due corsi semestrali presso il Centro sperimentale di educazione sanitaria costituito nell'ambito dell'Università di Perugia. Essi sono stati reclutati tra elementi diplomati nelle scuole di servizio sociale.

Le spesa per questo settore, nell'anno finanziario 1961-62, è stata di lire 24.441.144. Il preventivo per l'anno finanziario 1962-63 ammonta a lire 117 milioni.

## EDUCAZIONE DEGLI ADULTI.

Scopo del programma è di sviluppare un intervento educativo sul piano culturale, nelle zone dove è in corso un più intenso processo di trasformazione economica, per consentire una più attiva partecipazione delle popolazioni al processo di sviluppo.

A tal fine, l'A. A. I. ha istituito 5 centri residenziali per preparare il personale professionale e volontario che svolge attività organizzate di educazione degli adulti.

I centri curano anche un'azione di promozione e di espansione delle attività intese allo sviluppo culturale degli adulti, nelle zone di più intensa trasformazione economica.

I centri residenziali hanno programmato ed attuato numerose attività, quali: incontri di studio per cooperatori, amministratori comunali, dirigenti di centri di cultura, incontri con i nuclei di assistenza tecnica della Cassa per il Mezzogiorno.

La spesa per questo settore, nell'anno finanziario 1961-62, è stata di lire 60.358.862. Il preventivo per l'anno finanziario 1962-63 ammonta a lire 179.000.000.

#### ASSISTENZA TECNICA ALLE ISTITUZIONI PUBBLICHE.

Scopo del programma è di adeguare le prestazioni degli enti pubblici locali e delle istituzioni assistenziali esistenti nel Mezzogiorno ai moderni criteri tecnici ed ai bisogni dell'assistito.

L'azione viene svolta dall'A. A. I. a livello provinciale con gruppi di assistenti sociali diretti da un esperto-supervisore. Per un primo intervento operativo sono state scelte le province di Avellino, Brindisi, Pescara, Siracusa e Taranto.

Gli assistenti sociali, uno per ente, lavorano presso la Divisione V della Prefettura, le Divisioni assistenza dell'Amministrazione provinciale o del Comune capoluogo, presso il brefotrofio e l'ospedale psichiatrico, presso il Consorzio dei Patronati scolastici, presso l'E. C. A. e l'ospedale del capoluogo.

Dopo una serie di ricerche sulla struttura degli organismi e sulle loro prestazioni assistenziali l'attività di ogni ente viene considerata:

- singolarmente, sia in rapporto a quanto attualmente da esso svolto, sia in riferimento ai suoi compiti istituzionali;
- nel quadro di tutti gli altri organismi assistenziali, per una considerazione unitaria delle varie possibili iniziative assistenziali che i vari enti – singolarmente presi – non sarebbero in grado di apprezzare.

Risulta quindi evidente che questo tipo di intervento, unico esperimento attualmente esistente di rapporto organico con istituzioni, ha un carattere politico-sociale, oltre che assistenziale. Attraverso il servizio offerto agli enti assistenziali, si tende infatti ad una loro migliore strutturazione ed ad una loro collaborazione più efficacemente operante.

La spesa per questo settore, nell'anno finanziario 1961-62, è stata di lire 82.518.456. Il preventivo per l'anno 1962-63 ammonta a lire 174.000.000.

# PROGRAMMA O. N. U. DI ASSISTENZA TECNICA PER IL SETTORE SOCIALE ED ALTRE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE TECNICA INTERNAZIONALE

Per le origini e il contenuto attuale del programma si veda la relazione generale alle pagine 145 e 153.

Nell'esercizio 1961-62 l'attuazione in Italia, da parte dell'A. A. I., del programma europeo di assistenza tecnica – svolto a livello internazionale dall'Ufficio affari sociali delle Nazioni Unite di Ginevra – si è concretata come segue:

- selezione di sei esperti italiani, in materia di sviluppo di comunità, emigrazione e formazione di personale di servizio sociale, per missioni di breve durata in paesi stranieri (Francia, Portogallo, Spagna, Svizzera);
- pianificazione ed attuazione del programma di osservazione in Italia di un borsista O. N. U. giapponese per il settore dell'amministrazione dei servizi sociali;
- programmazione e realizzazione delle visite di studio individuali in Italia di 9 scambisti europei e di una visita di gruppo di alcuni esperti greci:
- preparazione, in collaborazione con il Ministero di grazia e giustizia, del Seminario internazionale O. N. U. sui metodi di prevenzione della delinquenza minorile, realizzato a Frascati nell'ottobre 1962;
- selezione di 82 candidati per la partecipazione italiana a 9 seminari e cicli di studio internazionali, tenutisi in Austria, Belgio, Francia, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Italia, Olanda e Polonia;
- prestito a enti assistenziali italiani di 60 films scientifico-didattici, provenienti dalla cineteca O. N. U. di Ginevra.

Ha collaborato alla realizzazione del programma l'apposito « Comitato italiano per il programma europeo di assistenza tecnica O. N. U. » composto dai principali organismi pubblici e privati interessati.

Il netto prevalere, nel 1961-62, delle attività intese ad offrire forme di assistenza tecnica a Paesi stranieri, con l'invio di esperti italiani o l'accoglimento di osservatori e studiosi stranieri, testimonia la linea di sviluppo del programma che ha visto il graduale evolversi dell'Italia – in virtù dei progressi compiuti dai nostri servizi sociali, sia sul piano delle realizza-

zioni pratiche, che su quello della formazione del personale – dalla posizione di paese beneficiario di assistenza tecnica, a quella di paese in grado di offrire un fattivo e qualificato contributo di studio e di esperienze.

In questa stessa linea si pongono anche le altre attività svolte dall'A. A. I., su richiesta del Ministero degli affari esteri, di organismi internazionali e di singoli Paesi, nel campo della cooperazione tecnica internazionale. Vanno citate al riguardo, per il 1961-62:

- l'attuazione dei programmi di studio in materia di amministrazione dei servizi sociali e di educazione alimentare per un borsista colombiano e un borsista libico, titolari rispettivamente di borse di studio del Ministero degli esteri e della F. A. O.;
- la regolare partecipazione dell'A. A. I., come membro per il settore sociale, al Comitato nazionale per l'assistenza tecnica internazionale, istituito presso il Ministero degli affari esteri per il coordinamento delle attività di assistenza tecnica comunque connesse con accordi internazionali.

# PROGRAMMA DI ASSISTENZA AI PROFUGHI STRANIERI

Per le origini, l'evoluzione e il contenuto attuale del programma si veda la relazione generale alle pagine 145, 146 e 154.

Nell'esercizio 1961-62 l'attuazione del programma ha assicurato l'assolvimento dei seguenti compiti:

- 1º) gestione dei centri di assistenza profughi stranieri di Trieste, Capua, Latina e Sant'Antonio a Pontecagnano, destinati ad ospitare profughi di nazionalità e religione diverse;
- 2º) assistenza specifica nei centri o in appositi luoghi di cura ai profughi affetti da invalidità o malattie che ne impediscano o ritardino l'emigrazione;
- 3º) assistenza economica e sanitaria ai profughi stranieri «fuori campo», soprattutto per quanti, a causa delle condizioni di salute o dell'età, non hanno più alcuna possibilità di emigrare;
- 4º) collaborazione con gli organismi internazionali alla realizzazione dei programmi di emigrazione dei profughi e assistenza ai profughi nelle pratiche per l'emigrazione individuale.

Nei suddetti centri sono affluite, nel 1961-62, 4.134 persone e ne sono partite per i Paesi di emigrazione (Stati Uniti, Canadà, Australia, Germania, Svezia ed altri) 2.401. Nel periodo considerato le presenze nei centri hanno oscillato secondo il movimento di arrivi e partenze da un minimo di 2.816 profughi ad un massimo di 3.594, con una media superiore alle 3.400 presenze giornaliere.

Ogni centro ha regolarmente assicurato i servizi relativi all'alloggio, vitto, fornitura di vestiario, assistenza sanitaria, assistenza scolastica, assistenza religiosa, attività ricreative e sportive e addestramento professionale dei profughi ospitati. Particolarmente impegnativi i servizi riguardanti l'assistenza sanitaria, che deve reintegrare la salute e le capacità fisiche del profugo, e l'addestramento professionale che ha lo scopo di assicurare al profugo una capacità lavorativa indispensabile per la sua definitiva sistemazione nel Paese che lo accoglierà.

All'assistenza prestata dai centri nel 1961-62 si è provveduto con lo stanziamento della somma di lire 1.487.800.000.

Per il 1962-63 è stato previsto lo stanziamento della stessa somma, poiché, pur delineandosi un certo aumento nell'affluenza dei profughi, si spera che migliorino le possibilità di emigrazione.

L'assistenza ai rifugiati «fuori campo», che interviene nei casi di accertato bisogno, ha interessato nel 1961-62 una media mensile di 1.600 persone, con una spesa complessiva di lire 178.559.806. Gli interventi si sono concretati nell'erogazione di sussidi in denaro, nella prestazione di cure mediche gratuite, nella concessione di vitalizi a rifugiati anziani, nell'assistenza scolastica per allievi delle scuole elementari e studenti medi e universitari, e infine nella sistemazione permanente in Italia di 123 profughi.

Per l'esercizio 1962-63 è stato destinato all'assistenza ai profughi «fuori campo» lo stanziamento di lire 182.500.000.

#### PROGRAMMA DI EMERGENZA

L' A. A. I. è sempre intervenuta in favore delle popolazioni colpite da gravi calamità naturali (terremoti, alluvioni). Particolarmente intensa è stata negli anni scorsi l'assistenza svolta nel Polesine, a partire dalla grave alluvione del 1951. In quell'occasione l'A. A. I. intervenne nell'opera di primo soccorso distribuendo oltre 2.800 quintali di generi di prima necessità, circa 10.000 coperte, 3.000 lenzuola, 500 fra lettini e materassi, 4.000 capi di vestiario, ecc., per un complessivo valore di oltre 75.000.000 di lire.

In un secondo tempo l'A. A. I. distribui viveri a bambini e ragazzi delle zone alluvionate per un periodo di sei mesi, sostenendo la spesa di 40.000.000; Istituì 4 colonie per l'assistenza a 600 bambini profughi, con una spesa di circa 33.000.000 di lire; curò l'assistenza diretta di 2.000 profughi appartenenti a nuclei familiari particolarmente bisognosi.

In una terza fase l'A. A. I. fornì 17.000 tra materassi, letti, sedie, cucine, armadi, ai sinistrati di Loreo, Occhiobello, Rosolina, Papozze e stanziò la somma di un miliardo di lire in favore dell'U. N. R. A.-Casas per la ricostruzione di nuove abitazioni, assegnate poi agli alluvionati.

Al fine di poter far fronte tempestivamente all'eventuale ripetersi di calamità naturali è stato recentemente impostato un piano di emergenza cui sono interessate la Direzione generale dell'assistenza pubblica, la Croce Rossa Italiana e l'A. A. I.

Nell'ambito di tale piano che prevede la istituzione di tre centri di emergenza a Verona, Napoli e Reggio Calabria, è stata attribuita all'A. A. I. la responsabilità del settore alimentare. Detti centri – già funzionanti – sono stati dotati dall'A. A. I. delle attrezzature e dei viveri occorrenti per far fronte alle esigenze di primo intervento (distribuzione di viveri e generi di conforto) e per consentire una rapida istallazione dei servizi di mensa. Si tratta – per ogni centro – di 2.000 razioni di viveri per le distribuzioni immediate, nonché di 2 cucine mobili, derrate alimentari e attrezzatura varia che consentono di mantenere durante un mese una mensa per 900 persone circa.

L'esigenza di predisporre un piano di emergenza per l'intero territorio nazionale era stata particolarmente sentita nelle giornate dell'agosto 1962, allorché le zone dell'Irpinia e del Sannio furono sconvolte dal terremoto.

In quella occasione l'A. A. I., in stretta collaborazione con la Direzione generale della assistenza pubblica, ha provveduto:

- all'invio, nella notte dal 21 al 22 agosto, di viveri e materiali di prima necessità;
- all'apertura di 53 mense di emergenza in favore di 4.720 bambini in età pre-scolastica e scolastica residenti nei comuni colpiti, per il periodo fine agosto-novembre 1962;
- all'assistenza in favore degli anziani mediante distribuzione di 2.000 pacchi forniti dalla Missione C. A. R. E.;
- all'istituzione di 8 centri educativo-ricreativi scolastici, sistemati in appositi capannoni prefabbricati, per l'assistenza continuativa agli alunni delle scuole elementari.

Per l'approntamento dei centri di emergenza prima indicati l'A. A. I. ha stanziato in bilancio, per l'esercizio finanziario 1962-63, la somma di lire 70.550.000.